



Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del bilancio pluriennale 2024/2026 alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e riconoscimento di debiti fuori bilancio".

Relazione al ddl

CAPO I – Assestamento del bilancio

L'assestamento del bilancio di previsione è disciplinato dall'art. 50 del Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., il quale stabilisce che, a seguito della definizione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente, si procede, con legge, all'aggiornamento delle previsioni del bilancio di previsione, sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento all'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi, al risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo), alla giacenza di cassa.

Ai sensi del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la legge di assestamento aggiorna inoltre, a seguito del riaccertamento ordinario, la quantificazione e composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa nell'esercizio 2023-2025, con conseguente iscrizione del Fondo pluriennale di entrata 2024-2026 a copertura delle obbligazioni passive reimputate, nonché quella del Fondo svalutazione crediti quale copertura dell'accertamento di entrate la cui esigibilità sia dubbia.

La medesima legge dà inoltre atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso negativo, assume i necessari provvedimenti correttivi.

Articolo 1. Contiene i riferimenti normativi che disciplinano le modalità e le tempistiche di approvazione dell'assestamento del bilancio e le modalità di variazione dello stesso.

Articolo 2. Dispone l'adeguamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi riportati negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio 2024, approvato con L.R. 29 dicembre 2023, n. 18 alle grandezze finanziarie risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio 2023, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/24 del 30 maggio 2024. Di seguito, si riporta il totale dei residui attivi e passivi presunti e definitivi al 31.12.2023 contenuti nelle tabelle riportate negli Allegati 1 e 2 del presente disegno di legge:

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023	
RESIDUI PRESUNTI 29 dicembre 2023, n. 18	RESIDUI DEFINITIVI Delibera del 30 maggio 2024, n. 15/24
3.529.545.264,22	4.189.401.564,11
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023	
RESIDUI PRESUNTI 29 dicembre 2023, n. 18	RESIDUI DEFINITIVI Delibera del 30 maggio 2024, n. 15/24
3.023.083.972,87	2.747.354.752,63



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Rispetto alle previsioni iniziali, si assiste ad un incremento del differenziale tra residui attivi e residui passivi che si attesta a 935.585.520,13.

Articolo 3. Si procede all'aggiornamento del fondo di cassa disponibile al 31.12.2023, la cui consistenza, stimata nel bilancio di previsione 2024 in euro 2.919.667.861,13 stata definitivamente accertata, in chiusura di esercizio 2023, in euro 3.439.088.353,48.

Articolo 4. Espone i risultati della gestione dell'esercizio finanziario 2023, come risultante dal rendiconto generale. In particolare, evidenzia il risultato di amministrazione, quantificato in € 3.801.114.960,12. Tale risultato è comprensivo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale, costituiti da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, e quantificati rispettivamente in euro 71.824.135,27 di parte corrente ed euro 1.005.193.639,90 di parte capitale.

L'articolo evidenzia anche l'ammontare delle quote accantonate del risultato di amministrazione, costituite principalmente dal fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo residui perenti, e delle quote vincolate, quantificate, rispettivamente, in euro 1.281.964.427,62 ed euro 1.957.841.675,55 per un totale di euro 3.239.806.103,17. Pertanto, l'avanzo di amministrazione disponibile, al netto delle suddette quote accantonate e vincolate, è a euro 530.999.581,16.

Il **Capo II** reca disposizioni in diverse materie.

L'**articolo 5** reca disposizioni in materia di sanità.

Commi 1 e 2. Contengono disposizioni relativamente al recupero delle liste d'attesa. In merito, l'articolo 1, comma 232, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" consente alle regioni di derogare i limiti dati dal tetto di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privati, al fine di garantire l'attuazione dei Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa. Il limite di spesa previsto per l'attuazione delle misure è fissato ad una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024. Attraverso la presente disposizione, **al comma 1**, si autorizza l'ulteriore spesa di euro 5.440.000 al fine di poter procedere, nei limiti della legislazione nazionale, ad incrementare l'acquisto delle prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e ambulatoriale da soggetti privati accreditati al fine di garantire, attraverso il supporto delle strutture ospedaliere di completamento privato e della specialistica ambulatoriale private accreditate, nel recupero delle liste d'attesa. Il **comma 2** prevede la riserva dell'importo complessivo di euro 13.299.440,00 per le annualità 2024, 2025 e 2026 per consentire l'integrazione dei tetti di spesa per l'acquisto da soggetti privati accreditati di prestazioni delle macroaree specialistica ambulatoriale e ospedaliera, al fine di dare attuazione all'art. 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026).

Relazione tecnico-finanziaria

Ai fini della quantificazione dell'onere derivante dall'applicazione della disposizione di cui al comma 1, si è fatto riferimento a quanto disposto in merito dalla legge 213/2023. Per la regione Sardegna il finanziamento cui ha "concorso" lo Stato è stato di euro 3.329.046.940,31 e lo 0,4% è pari a € 13.316.187,76 (riparto 2023). Per l'anno 2024 il comma 220 dell'art. 1, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, dispone un incremento complessivo (per tutte le regioni) del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

lo Stato di 3.000 milioni di euro. La quota dello 0,4% del livello di finanziamento è finalizzata a coprire anche le misure previste dai commi da 218 a 222 dell'art. 1, Legge 30 dicembre 2023, n. 213, pertanto è possibile autorizzare prestazioni aggiuntive per dirigenti, fino ad un massimo di 5.440.000,00 e prestazioni aggiuntive per comparto fino ad un massimo di 2.176.000,00. Per il **comma 2**, la riserva sul fondo sanitario è stata calcolata sulla base di quanto disposto dalla medesima legge 213/2023, che all'articolo 1, comma 233 prevede che l'aumento del tetto di spesa per l'acquisto dai soggetti privati accreditati di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale sia nella misura di 1 punto percentuale per l'anno 2024, di 3 punti percentuali per l'anno 2025 e di 4 punti percentuali a decorrere dall'anno 2026 rispetto alla spesa consuntivata nel 2011.

Comma 3. L'articolo 50 della L.R. n. 9/2023 prevede, al comma 1, che "al fine di assicurare livelli essenziali di assistenza uniformi su tutto il territorio regionale, a decorrere dall'anno 2023, a valere sul fondo sanitario regionale, è istituito un fondo per l'operatività dei presidi ospedalieri nelle aree colpite da particolare disagio demografico e geomorfologico, con elevata carenza assistenziale, con una dotazione annuale massima di euro 5.000.000 per tutto il territorio regionale. Il fondo è finalizzato alla corresponsione, al personale sanitario della dirigenza e del comparto, di un'indennità da definire in sede di contrattazione collettiva. A tale fondo non si applica la disciplina sul limite delle risorse per il trattamento accessorio del personale (missione 13 - programma 01 - titolo 1)". Tuttavia, poiché la deliberazione della Giunta Regionale n.38/47 del 17.11.2023 avente ad oggetto la ripartizione tra le Aziende socio-sanitarie locali del predetto importo è intervenuta in un arco temporale tardivo per consentire alle aziende stesse una razionale e tempestiva attribuzione delle somme al personale sanitario della dirigenza e del comparto, si ritiene corretto consentire alle aziende di utilizzare, nell'annualità 2024, per le medesime finalità, le suddette risorse trasferite nel 2023.

Relazione tecnico-finanziaria

La norma non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto gli oneri derivanti dall'applicazione della presente disposizione gravano sul bilancio delle Aziende sanitarie.

Comma 4. Attraverso la presente disposizione normativa si prevede l'integrazione delle risorse già destinate e quantificate in euro 2.500.000 con l'art. 5, comma 30, della legge regionale n. 17/2023, al fine di soddisfare l'intero fabbisogno rappresentato e rendicontato dalle Aziende sanitarie per il pagamento della produttività e delle indennità accessorie del personale Covid.

Relazione economico finanziaria

L'onere aggiuntivo, pari a euro 1.400.000, rispetto alla stima effettuata con la disposizione normativa suddetta è stato determinato, a seguito della quantificazione effettuata dalle Aziende sanitarie sulla base del personale in servizio a tempo determinato nel 2023 e nel 2024, nei seguenti importi:

- euro 1.100.000 riferiti all'annualità 2023;
- euro 300.000 riferiti all'annualità 2024.

Comma 5. Al fine di assicurare la continuità del servizio di trasporto sanitario di emergenza 118 e nelle more dell'attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), l'articolo 6, comma 22 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 ha disposto la proroga delle convenzioni in essere fino al 31 dicembre 2024, nei limiti delle disponibilità di bilancio di AREUS. Con la presente proposta normativa, al fine di poter completare le procedure programmatiche, di definizione dei requisiti di accreditamento e delle tariffe per dare attuazione al suddetto decreto legislativo n.117/2017, si prevede la modifica normativa della L.R. 17/2021, spostando la scadenza delle convenzioni in essere per il servizio di trasporto sanitario di emergenza 118 dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione tecnico-finanziaria

La proposta di legge non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto si interviene solamente in merito ai termini di scadenza delle convenzioni, che possono essere prorogate nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'Azienda.

Comma 6. La legge regionale che disciplina l'esercizio delle funzioni in materia di servizio farmaceutico risale al 1984. Da allora è cambiata la struttura socio-economica della Regione e si assiste ad un progressivo spopolamento delle interne, dovuto sia agli spostamenti della popolazione residente verso aree a maggiore attrattività, sia nella regione che verso altre regioni, che al continuo invecchiamento della popolazione. Esistono dunque molti piccoli centri scarsamente popolati, i cui abitanti sono relativamente anziani e con crescenti problemi di offerta di servizi sanitari nel territorio. Al fine di garantire la presenza dei servizi farmaceutici anche in questi centri, si ritiene necessario proporre la modifica della legge regionale 27 aprile 1984, n. 12, la quale oggi prevede che i dispensari farmaceutici di cui alla legge 8 marzo 1968, n. 221, siano gestiti da un titolare o gestore provvisorio di farmacia della zona, ad esclusione dei farmacisti già gestori di un altro dispensario. Questa limitazione, non rinvenibile né nella legge nazionale 8 marzo 1968, n. 221, né nella successiva Legge 8 novembre 1991, n. 362, fa sì che alcuni piccoli centri, posti in località particolarmente disagiate, risultino privi da anni del servizio farmaceutico.

Al fine di garantire il servizio su tutto il territorio regionale, il presente comma estende la possibilità di affidamento del dispensario ad un titolare o gestore provvisorio di farmacia della zona, disponendo che i criteri di individuazione della farmacia affidataria siano regolamentati con deliberazione della Giunta regionale, nei limiti di quanto stabilito dalla legge nazionale.

Relazione economico finanziaria

La presente disposizione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo 6. Contiene disposizioni in materia di politiche sociali.

Comma 1. La presente disposizione, modifica l'articolo 9, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 8, introducendo un termine temporale per l'espressione del parere da parte della Commissione consiliare competente. Di fatto mira a definire tempi certi per l'acquisizione del suddetto parere al fine di far fronte all'esigenza di adottare in modo tempestivo e celere gli atti amministrativo contabili che assicurino la continuità dell'attività dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza.

Relazione tecnico finanziaria

La presente disposizione, essendo di carattere ordinamentale, non comporta maggiori oneri per il bilancio regionale.

Comma 2. La legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 "Norme per l'istituzione dei centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza" prevede l'istituzione dei Centri Antiviolenza e delle Case di accoglienza per il sostegno, il soccorso e l'ospitalità delle donne, anche con figli minori, vittime di violenza fisica, sessuale e maltrattamenti. Dall'entrata in vigore della legge, la Regione Sardegna ha stanziato in ogni esercizio finanziario risorse che, integrate con i fondi statali, garantiscono un supporto indispensabile alle attività dei Centri antiviolenza, dei relativi sportelli e delle Case di accoglienza. Dall'anno 2022 (Delib.G.R. n. 18/21 del 10.6.2022) la programmazione delle risorse regionali avviene con cadenza biennale, attraverso deliberazione della Giunta regionale che stabilisce i criteri di riparto e le modalità di attuazione degli interventi per il perseguimento delle finalità della L.R. 8/2007. In sede di monitoraggio sulle rendicontazioni trasmesse dagli enti pubblici gestori dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza, sono state accertate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

economie sulle risorse liquidate, per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, pari a euro 667.777, 26 (Capitoli EC350.102 e SC08.9413 in avanzo vincolato).

La proposta normativa persegue l'obiettivo di destinare, fino all'esaurimento dei fondi, le suddette economie accertate e restituite, alla copertura dei costi di progettazione e gestione del servizio per l'accoglienza in emergenza delle donne vittime di violenza ed eventuali figli e figlie minori. Infatti, nel quadro del sistema antiviolenza regionale, risulta particolarmente critica l'attività di accoglienza in emergenza delle donne vittime di violenza che, pur avendo necessità di messa in protezione immediata, non possono accedere alla Case di accoglienza o per mancanza di posti disponibili o perché non in possesso dei requisiti per entrarvi; in quest'ultimo caso, infatti, va precisato che, allo stato attuale, le Case di accoglienza accolgono esclusivamente donne ed eventuali figli e figlie minori, che scelgono di intraprendere il percorso di fuoriuscita dalla violenza, e che non soffrono di particolari situazioni quali disagio psichico, disabilità gravi, dipendenze, che siano sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria o che siano con figli e figlie, anche maggiorenni, con particolari situazioni di svantaggio e fragilità. La Regione Sardegna ha iniziato ad affrontare il problema con la deliberazione n. 18/21 del 10.06.2022, con la quale si è previsto di destinare, in via sperimentale per l'anno 2022 e a regime per il biennio successivo, di almeno il 10% dei contributi erogati alle Case di accoglienza per la copertura delle spese necessarie per il servizio di accoglienza in emergenza. Successivamente, con la deliberazione n. 46/37 del 22.12.2023, è stato istituito il "Pronto intervento rosa della Regione Sardegna", ai sensi dell'art. 7-bis della legge regionale 2.08.2018, n. 33, per la gestione delle situazioni emergenziali di donne vittime di violenza. Il servizio di pronto intervento è finalizzato a gestire tutte le situazioni in cui, pur sussistendo una situazione di grave rischio per la vittima della violenza e suoi eventuali figli e figlie minori, e quindi la necessità di protezione immediata, questa non può essere tempestivamente collocata in una Casa rifugio, o per carenza di posti disponibili o perché non in possesso dei requisiti per entrarvi.

La presente disposizione interviene in quadro più ampio di programmazione, precisamente all'interno del Programma Regionale FESR 2021-2027 (Os4.iii – Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali –azione 5.3.2 "Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine") sono state previste risorse pari a euro 3.000.000,00, da destinare a interventi di ristrutturazione, adattamento e dotazione di arredi e attrezzature finalizzati all'attivazione di Centri di accoglienza in emergenza nei 5 Ambiti PLUS di Cagliari, Sassari, Olbia, Nuoro ed Oristano, individuati quali beneficiari delle risorse FESR. Pertanto, il presente comma, in coerenza con gli interventi da realizzare a valere sulle risorse PR FESR e per garantire l'effettivo avvio del servizio, dispone di destinare le economie derivanti dalla gestione dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza di cui alla legge regionale 8/2007, alle spese di progettazione e gestione dello stesso.

Relazione tecnico finanziaria

La disposizione viene attuata nei limiti delle risorse disponibili quali economie accertate e riscosse derivanti dalle rendicontazioni sulla legge regionale n.8/2007 effettuate dagli enti pubblici gestori dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza, ammontanti a euro 667.777,26.

Comma 3. Con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale n.1371/22401 del 15 dicembre 2022 è stato approvato l'Avviso "Per la sperimentazione dello standard Family Audit" rivolto alle imprese private di piccola, media e grande dimensione e agli Enti pubblici della Sardegna, per la concessione di contributi ai fini della riduzione dei costi per ottenere la certificazione Family Audit, avvalendosi dei consulenti e valutatori, prevedendo una dotazione finanziaria di euro 180.000. L'avviso si inserisce all'interno di una convenzione stipulata in data 06.11.2018 con la Provincia Autonoma di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Trento, relativa all'attuazione del Progetto esecutivo in materia di politiche familiari della Regione Autonoma della Sardegna, che prevede, per la realizzazione delle attività riguardanti la promozione e la diffusione nei rispettivi territori di politiche "family friendly", l'attuazione, tra gli altri, dell'intervento inerente l'acquisizione della Certificazione Family Audit (promozione miglioramento delle politiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa che vede coinvolti Istituzione, Imprese e Famiglie), da parte di organizzazioni regionali di piccola, media, grande dimensione, pubbliche e private. La presente disposizione prevede l'integrazione delle risorse destinate all'avviso, al fine di consentire la soddisfazione di tutto il fabbisogno.

Relazione tecnico finanziaria

Le domande pervenute nei termini sono state 57, di cui 46 proposte da imprese private, e 11 da Enti pubblici. I contributi richiesti ammontano a complessivi euro 384.978,40, a fronte della disponibilità di euro 180.000. Al fine di coprire tutte le richieste sono necessari ulteriori risorse pari a euro 205.000,00.

Comma 4. Nell'ambito della cornice della convenzione con la provincia autonoma di Trento stipulata in data 06.11.2018, relativa all'attuazione del Progetto esecutivo in materia di politiche familiari della Regione Autonoma della Sardegna, è stato finanziato e concluso il Master in gestione delle politiche per il benessere familiare, a cui hanno partecipato 24 persone provenienti da Enti pubblici e dal terzo settore. Il Master è stato concepito come uno strumento funzionale a costruire nel territorio della Regione Sardegna un modello di intervento innovativo, che ridisegni le politiche familiari secondo la logica del family mainstreaming. Questo approccio presuppone un cambiamento culturale e nuove competenze organizzative in capo alla pubblica amministrazione, per promuovere politiche per il benessere familiare. Il Master è stato finanziato dalla Regione Sardegna e organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite il suo Ente strumentale TSM- Trentino School of Management, con l'obiettivo di definire un posizionamento baricentrico delle politiche familiari nelle politiche delle amministrazioni pubbliche, attivando networking e costruendo partnership verso soluzioni condivise, sostenibili e generative sul tema del benessere familiare e territoriale. La rilevanza strategica attribuita al Master rende opportuno prevedere, attraverso la proposta della presente norma, il finanziamento nell'anno 2024 di una seconda edizione, al fine di estendere il numero di persone capaci di progettare, implementare e valutare policies, progetti e servizi per il benessere familiare e lo sviluppo di comunità su tutta la regione.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata sulla base dell'esperienza già attuata nel precedente anno per la prima edizione del medesimo Master.

Comma 5. Il progetto RigenereAzione Urbana, il cui soggetto capofila è rappresentato dalla cooperativa La Carovana, è nato accogliendo una forte esigenza di trasformazione socio-economica della popolazione da anni marginalizzata in un quartiere periferico, che in alcune aree si mostra fortemente degradato, dall'occasione di cambiamento che in questi anni sta coinvolgendo questa zona (Parco degli Anelli, passeggiata ciclabile) e dalla necessità di orientare verso la popolazione di S. Elia le opportunità di sviluppo che tutto ciò produrrà. Con la presente norma si propone di rifinanziare nell'anno 2024 il progetto suddetto quale risposta ad alcuni bisogni emersi, con l'intenzione di soddisfare pienamente le richieste espresse dai cittadini residenti: la necessità di aggregazione e di occupazione, quella di eliminazione dello stigma che ha sempre appesantito la nomea di chi abita in quartiere e la necessità di un maggiore raccordo con il resto della comunità Cagliariitana.

Comma 6. La Conferenza unificata stato-regioni con l'accordo rep. n. 61/CU del 28 aprile 2022 ha approvato la proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, concernente l'attivazione di almeno 3 strutture comunitarie sperimentali (bacino inter-regionale Nord, Centro e Sud Italia) di tipo socio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze in carico ai servizi socio-sanitari ed ai servizi della giustizia minorile. L'esigenza di attivare queste tipologie di comunità è stata codificata in sede di Conferenza unificata stato-regioni, con l'accordo rep. n. 148/CU del 14 settembre 2022. Tale accordo ha previsto l'istituzione e l'apertura di tre strutture comunitarie sperimentali (bacino interregionale Nord, Centro e Sud Italia) in possesso dei requisiti funzionali, organizzativi e strutturali di cui all'allegato A del citato accordo n. 148/CU del 2022 recante "Linee di indirizzo per la costituzione di comunità sperimentali di tipo sociosanitario ad elevata integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/problematiche di dipendenza in carico ai servizi socio-sanitari gestite con la collaborazione dei servizi Giustizia minorile". I sopra menzionati accordi impegnano le regioni a verificare la possibilità di provvedere alla realizzazione delle sperimentazioni, previa comunicazione della manifestazione di interesse all'istituzione delle strutture di cui trattasi. Con nota prot. DGMC del 26.06.2023 n. 0041104, è stato accordato l'avvio di tale sperimentazione nella Regione Sardegna, a seguito della manifestazione di interesse trasmessa dalle Direzioni generali dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione al Tavolo di consultazione permanente per la Sanità penitenziaria. Pertanto si vuole istituire, in via sperimentale, una struttura comunitaria in grado di garantire risposte appropriate alle diverse espressioni del disagio giovanile, che si manifesta, in alcuni casi, con nuove forme di disagio psichico e/o di consumo di sostanze, rispetto alle quali si rende necessario intraprendere dei percorsi innovativi. Il costo della Comunità sperimentale, co-progettata dal Centro per la Giustizia minorile della Sardegna e dall'Assessorato alla Sanità, Direzioni Generali della Sanità e delle Politiche Sociali, verrà ripartito tra i soggetti che hanno competenza in materia, prevedendo una quota sanitaria e una sociale, così come previsto dal sistema tariffario onnicomprensivo. La previsione della quota a carico della Direzione Generale delle politiche sociali è quantificata in euro 400.000, che si propone di stanziare con la presente norma.

Relazione tecnico finanziaria

L'art. 3, comma 8, della legge regionale 25 febbraio 2021, n.4, come modificato dall'art. 6, comma 1, lettera b), della legge regionale 11 agosto 2021, n. 16 e dall'art. 6, comma 1, lettera b), della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, a decorrere dal 23 novembre 2021 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 44, comma 1, della medesima legge), autorizza la spesa annua di euro 21.775.000 sul Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona. Lo stanziamento di annuo di 21.775.000 è destinato per euro 21.535.000 a favore degli ambiti PLUS della Sardegna per la gestione associata dei servizi e il funzionamento dell'ufficio di piano (DGR n. 11/18 del 30/04/2024) e per euro 240.000 quale contributo annuale a favore dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui". (art. 8 della LR n. 48 del 28/12/2018). Pertanto al fine di realizzare il programma di spesa come previsto dalla Conferenza unificata stato-regioni con l'accordo rep. n. 61/CU del 28 aprile 2022, la presente disposizione normativa dispone un aumento dello stanziamento del Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona di € 400.000.

Comma 7. La presente disposizione prevede il finanziamento nella misura di euro 200.000 per la prosecuzione dell'intervento relativo all'attività di studio e ricerca clinica a supporto del proprio "Centro adolescenti" effettuata dall'Associazione Culturale già finanziato con la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17.

Relazione tecnico finanziaria

La norma ripropone il medesimo stanziamento già previsto nella prima edizione del progetto che si è dimostrato congruo alla realizzazione del progetto medesimo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 8. La Regione Sardegna, in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 48/2018, recante "Interventi rivolti agli autori di violenza di genere e nelle relazioni affettive", con cui è stato autorizzato lo stanziamento di euro 50.000 per le annualità 2019, 2020 e 2021, ha avviato un insieme di azioni rivolte agli autori di violenza di genere. Precisamente, con la Delib.G.R. n. 48/20 del 29 novembre 2019, approvata definitivamente, con modificazioni, con la Delib.G.R. n. 51/34 del 18 dicembre 2019, sono state approvate le Linee guida per la concessione di contributi diretti a finanziare le attività e le strutture previste dal comma 1 dell'art. 9 della legge regionale sopraccitata. Con la medesima deliberazione è stata, inoltre, approvata la programmazione delle risorse stanziate nel triennio. In ottemperanza a quanto disposto con le suddette deliberazioni, per l'anno 2019, le risorse sono state assegnate all'Ufficio interdirezionale di esecuzione penale esterna di Cagliari, competente per la Regione Sardegna, mentre, per ciascuno dei successivi anni 2020 e 2021, le somme stanziate sono state assegnate, tramite avvisi pubblici, ai Centri per la presa in carico degli autori di violenza di genere già operanti sul territorio regionale, rispettivamente il CIPM Sardegna (Centro italiano per la promozione della mediazione e la giustizia riparativa) e il CAM Nord Sardegna (Centro di ascolto uomini maltrattanti). Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 28/24 del 9 settembre 2022 e n. 32/41 del 25 ottobre 2022, sono stati assegnati, per l'annualità 2022 e per le stesse finalità, euro 35.000, ripartiti in parti uguali alle Associazioni CIPM Sardegna e CAM Nord Sardegna, per il potenziamento e per la copertura territoriale delle attività. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/42 del 16 febbraio 2022, approvata in via definitiva con la deliberazione n. 17/70 del 19 maggio 2022, e con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 29/11 del 22 settembre 2022 sono state assegnate le risorse statali di cui al D.P.C.M. 16 novembre 2021, art. 3, per la somma di euro 50.000, ripartite in parti uguali alle Associazioni CIPM Sardegna e CAM Nord Sardegna per il potenziamento e per la copertura territoriale delle attività. Infine, con la Deliberazione 17/42 del 4 maggio 2023, sono stati programmati i fondi regionali e le assegnazioni statali (tabelle 1 e 2 del D.P.C.M. 26 settembre 2022), per un importo pari a euro 286.212,00, destinandoli al potenziamento e al funzionamento dei Centri per autori di violenza esistenti, ed è stato individuato, quale ulteriore beneficiario dei finanziamenti, il Centro GAME (Gruppo ascolto maltrattanti in emersione), gestito dall'Associazione Donne al traguardo. Gli interventi rivolti agli autori di violenza si collocano nell'ambito dei primi tre assi (la prevenzione, la punizione e la protezione), considerati strategici nella lotta alla violenza maschile sulle donne, così come prevede la Convenzione di Istanbul e i successivi Piani strategici nazionali triennali, elaborati dal Dipartimento per le pari opportunità. I tre Centri che operano nel territorio regionale costituiscono dunque un tassello complementare all'interno dei servizi specializzati di sostegno alle vittime del sistema antiviolenza regionale (Centri antiviolenza e Case rifugio) e svolgono un servizio pubblico essenziale ai sensi della normativa nazionale, in particolare della legge 19 luglio 2019, n. 69 (Codice rosso) e della legge 24 novembre 2023, n. 168 (Codice Rosso bis). In considerazione del fatto che per l'annualità 2023 non sono state stanziare risorse statali a favore di questi Centri e che non è possibile prevedere se verranno stanziare per l'annualità in corso, per mantenere livelli di servizio paragonabili a quelli erogati fino al 2023, si ritiene che siano necessari euro 100.000,00 di fondi aggiuntivi per l'anno 2024.

Relazione tecnico finanziaria

La stima dell'onere è stata effettuata tenendo conto della mancanza per l'anno 2024 del contributo statale e delle economie realizzate negli anni precedenti. Sulla base dei dati a disposizione si stima che l'onere per mantenere livelli di servizio pari a quelli erogati fino al 2023 sia necessaria un'integrazione per l'anno in corso di euro 100.000.

Comma 9. La Regione Sardegna, in attuazione dell'art. 7 della L.R. 5/2016 istitutivo del Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale con una dotazione, per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 di euro 600.000,00, ha avviato specifici interventi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

annuali assistenziali realizzati dalle associazioni e cooperative sociali che gestiscono comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale ai sensi degli articoli 2 e 12 del D.P.Reg. n. 4 del 2008. Le suddette risorse possono essere integrate sino all'importo di euro 400.000,00 a valere sulla dotazione prevista per ciascun anno dal Fondo nazionale politiche sociali e ripartite tra le associazioni destinatarie nella misura massima di euro 200.000,00 per struttura. Inoltre con la Delib.G.R. n. 38/16 del 24 luglio 2018 sono state approvate le "Linee guida per la predisposizione e la rendicontazione dei programmi annuali di intervento" e la relativa modulistica, al fine di facilitare la presentazione dei programmi da parte dei beneficiari, che sono state oggetto di revisione al fine di coniugare completezza e semplificazione, nonché garantire una prosecuzione degli interventi coerente con il modificato contesto normativo, attraverso le nuove "Linee guida per presentazione dei progetti annuali di intervento" approvate con la Delib.G.R. n. 38/70 del 21 dicembre 2022. A partire dall'annualità 2021, le risorse integrative del Fondo nazionale delle politiche sociali sono risultate non sufficienti per coprire il fabbisogno delle associazioni, e pertanto parte delle spese sostenute nell'ambito dei programmi annuali non hanno trovato la relativa copertura.

Si rileva inoltre che per effetto dei maggiori bisogni emergenti dall'implementazione delle attività progettuali a supporto delle vulnerabilità dei giovani adulti e adulti sottoposti alle misure restrittive della libertà personale, le associazioni responsabili dall'annualità 2023 hanno manifestato la necessità di poter disporre di contributi annuali superiori a euro 200.000,00 per ciascuna struttura. Gli interventi realizzati dalle suddette associazioni sono considerati strategici per l'integrazione socio-economica delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, e sono complementari sia con gli interventi realizzati per effetto del Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, il Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Sardegna (PRAP), il Centro giustizia minorile per la Sardegna (CGM), l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Sardegna (UIEPE), approvato con DGR n. 43/5 del 29 ottobre 2021, sia con le azioni realizzate nell'ambito dei programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende.

Con la presente disposizione si integra di euro 700.000 lo stanziamento già previsto per l'anno 2024, al fine di consentire il finanziamento delle spese già sostenute dalle Comunità negli anni passati.

Relazione tecnico finanziaria

La stima dell'onere è stata effettuata sulla base delle maggiori spese già sostenute dalle Comunità e non coperte negli stessi anni dal contributo regionale, nonché dalle maggiori esigenze rappresentate nell'anno corrente per circa 100.000 euro. Si prevede uno stanziamento di euro 700.000 che consente di rimborsare le maggiori spese sostenute e le maggiori spese ancora da sostenere nell'anno in corso, quantificate sulla base del trend degli anni passati.

Comma 10. Con la legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, all'art. 4, comma 8, lettera a), la Regione Sardegna ha avviato un programma sperimentale, finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita lavoro e ad assicurare tra l'altro, l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro. Per la realizzazione del suddetto programma, è stato destinato l'importo di 5,5 milioni di euro al fine di sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia, tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati, acquistati in convenzione dal Comune (misura "Nidi Gratis").

Nella fase iniziale, a cui ha fatto immediatamente seguito la pandemia, la misura ha stentato a decollare, determinando ingenti economie presso le casse comunali, a favore delle quali la Regione aveva effettuato il trasferimento delle risorse. Considerata la disponibilità delle risorse sul territorio, con la legge Regionale di stabilità 2024 del 29 dicembre n.18, lo stanziamento è stato ridotto a euro 4.520.000 che per l'anno in corso risulta essere insufficiente a dare risposte adeguate alle richieste. Infatti superata la pandemia i nidi sono



stati riaperti e ripopolati con numerose richieste di accesso. La presente disposizione, al fine di garantire la soddisfazione delle richieste di accesso riporta l'entità del finanziamento al valore iniziale di 5.500.000 e prevede, inoltre, il contributo di euro 500.000 per le sezioni primavera destinata alla fascia di età 24-36 mesi.

Relazione tecnico finanziaria

La stima degli oneri è stata effettuata sulla base dei dati pre-pandemia e sull'andamento delle richieste per l'anno in corso. Lo stanziamento previsto garantisce la soddisfazione del fabbisogno espresso per il 2024.

Comma 11. La presente disposizione prevede un contributo di 60.000 euro per ciascuna delle due procure minorili della Sardegna per garantire l'attività di mediazione e giustizia riparativa effettuata nelle more dell'attuazione di quanto novellato nella riforma Cartabia e nelle disposizioni in materia, intervenute con il decreto legislativo 150/2022.

Comma 12. Con l'articolo 12 della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio) è stato introdotto l'articolo 7bis nella legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5 (Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia), istituendo, in via provvisoria e sperimentale fino al 31 dicembre 2024, un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia" (IRF), per sostenere le persone alle quali viene diagnosticata tale sindrome. Ai sensi della DGR n.10/39 del 16.03.2023 recante Linee di indirizzo 2023/2024 per la concessione del suddetto sostegno economico, le persone in possesso della certificazione sanitaria attestante la diagnosi di fibromialgia rilasciata, rispettivamente, entro la data del 12 dicembre 2022 (data di entrata in vigore della legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22), con riferimento all'annualità 2023, ed entro la data del 30 aprile 2024, per l'annualità 2024, possono presentare la domanda insieme all'attestazione ISEE al comune di residenza. Con la presente disposizione si prevede l'incremento dell'autorizzazione di spesa prevista nell'annualità 2024 di euro 3.200.000, portando pertanto lo stanziamento previsto per la concessione dei sussidi a euro 5.320.000.

Relazione tecnico finanziaria

Al fine di quantificare l'onere aggiuntivo sono stati analizzati i dati caricati sul sistema SIPSO, dai quali risulta che nel 2023 hanno fatto richiesta di riconoscimento del sussidio n. 6.396 persone per tramite di n. 356 comuni per un importo complessivo € 5.117.600,00.

Tabella dati anno 2023

SIPSO_ dati IRF 2023	N. persone affette da fibromialgia richiedenti	Valore dell'indennità richiesta	Valore dell'indennità finanziata	N. comuni richiedenti su un totale di 377 su SIPSO
Domanda di indennità regionale fibromialgia	6.396	5.117.600,00 €	5.117.600,00 €	356

Lo stanziamento previsto per tali finalità nel bilancio 2024-2026 nell'annualità 2024 è pari a euro 2.120.000 che, qualora il numero dei beneficiari fosse pari a quello del 2023, non garantirebbe lo stesso livello di contributo individuale percepito nel 2023. Pertanto, al fine di garantire lo stesso livello di contributo, a parità di numero di domande, si stima una spesa di euro 5.320.000, che comporta un incremento dello stanziamento già autorizzato di euro 3.200.000. L'intervento viene comunque attuato nei limiti dello stanziamento disponibile, dunque, qualora le domande presentate nell'anno 2024 dovessero essere in numero maggiore, la copertura è garantita dalla riduzione proporzionale dell'importo del contributo assegnato alle singole persone.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 7. Prevede disposizioni normative in materia di lavori pubblici.

Comma 1. Con la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, recante "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", è stata autorizzata, tra l'altro, la spesa di euro 24.760.000 per l'attuazione di un programma di interventi di interesse regionale e locale finalizzato alla riqualificazione dei centri urbani. Con la deliberazione della Giunta regionale n 25/6 del 2.8.2022 è approvato l'avviso pubblico per la ripartizione dello stanziamento succitato per la riqualificazione dei centri urbani, di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17. Con determinazione n. 2232 prot. n. 44074 del 09/11/2022 del competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è stata approvata la graduatoria definitiva degli enti beneficiari. L'art. 7 comma 2 della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 ha disposto lo stanziamento della somma di € 9.779.867 al fine di scorrere la graduatoria del bando "Opere di interesse regionale. Riqualificazione dei centri urbani" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 25/6 del 2 agosto 2022. La presente disposizione normativa prevede il finanziamento destinato ad un ulteriore scorrimento della suddetta graduatoria per euro 5.138.000.

Relazione tecnico finanziaria

Lo stanziamento proposto dalla presente disposizione normativa consente di finanziare ulteriori n. 18 interventi proposti dai comuni risultati beneficiari del bando Riqualificazione dei centri urbani, inizialmente finanziato con la tabella D della legge regionale n. 17 del 22.11.2021.

Comma 2. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/49 del 16/02/2023 sono stati definiti i criteri di attribuzione delle risorse destinate agli enti locali per l'incentivazione alla predisposizione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), rese disponibili dallo Stato con D.P.C.M. del 10.10.2022 per complessivi euro 321.281,26. Con determinazione n. 1981/31446 del 01.08.2023 del competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici è stata approvata la graduatoria definitiva degli enti beneficiari da cui è emersa una grandissima adesione da parte dei Comuni ed un profondo interesse per le problematiche in oggetto, di cui i P.E.B.A. rappresentano il primo passo necessario per affrontarle in una ottica di programmazione e pianificazione degli interventi, che tenga conto anche dei requisiti tecnici che dette opere devono possedere perché possano essere effettivamente efficaci, tali da consentire la mobilità e l'accesso e pertanto la piena fruibilità degli spazi pubblici anche ai cittadini diversamente abili. Con la presente norma si intende proseguire in questo percorso attraverso lo stanziamento di risorse regionali, pari a euro 685.000 sufficienti per poter completare la graduatoria approvata con la succitata determinazione n. 1981/31446 del 01.08.2023.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere della presente disposizione è stata effettuata sulla base delle richieste dei comuni presenti in graduatoria e non soddisfatte per carenza di risorse. La somma stanziata, pari a euro 685.000, consente di soddisfare tutte le istanze e chiudere la graduatoria.

Comma 3. La proposta si inserisce nell'ambito del Bando regionale per "Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale" finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale e del decoro dei centri abitati della Sardegna. Il Bando è stato previsto dall'articolo 10, comma 8 della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, ed i criteri sono stati stabiliti con la DGR. n. 21/95 del 22 giugno 2023. Con Determinazione del Direttore del Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale (STS), dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 2621/41269 del 09.10.2023 è stata approvata la graduatoria di merito definitiva delle istanze pervenute a cura degli Enti, da cui si evince l'ammissibilità di n. 238 istanze per un importo pari ad € 66.907.093,85 a fronte delle somme stanziate dalla RAS pari ad euro 46.776.507,18 che consentono di finanziare n. 167 istanze. L'eccezionale partecipazione degli enti ha determinato una richiesta di finanziamento notevolmente



superiore alle risorse disponibili, che pertanto non ha consentito alla Regione di soddisfare gran parte delle esigenze manifestate dai proponenti. Per ovviare a questa situazione di bisogno manifestata dagli enti, l'articolo 8 del suddetto Bando regionale prevede, che attraverso lo scorrimento della graduatoria utile, la RAS può garantire il finanziamento di ulteriori ai soggetti, rispettando il principio di equità territoriale nella ripartizione delle risorse, come deliberato al punto 3, della DGR n. 21/95 del 22.06.2023. Pertanto la presente disposizione, in coerenza con quanto stabilito dal bando prevede l'incremento delle risorse destinate a tale finalità per l'importo di euro 10.953.592.

Relazione tecnico finanziaria

L'ulteriore stanziamento consente di finanziare ulteriori n. 39 richieste, che sono risultate meritevoli di essere finanziate, ma che attualmente non possono esserlo per carenza di risorse disponibili.

Comma 4. Come noto l'intero territorio regionale è interessato da un lungo periodo di siccità, causato dalle esigue precipitazioni degli ultimi anni, dalla notevole riduzione dei deflussi superficiali e conseguentemente delle riserve idriche, nonché della capacità di ricarica delle falde più superficiali. Gli effetti di tale situazione risultano aggravati anche dalle diffuse criticità strutturali degli impianti e della rete di distribuzione idrica. Il perdura una situazione di crisi idrica è particolarmente allarmante nel Sistema Posada, alimentato dal serbatoio di Maccheronis, in relazione al quale, essendo il lago a regolazione annuale, la situazione di criticità è particolarmente acuta. Pertanto, al fine di preservare la risorsa idrica per gli usi potabili, sono state definite recentemente una serie di azioni finalizzate a garantire gli usi prioritari. Al fine del superamento dell'attuale situazione, e di quelle che verosimilmente in futuro si verificheranno, occorre intervenire per potenziare le infrastrutture idriche a servizio del territorio alimentato dal sistema Posada ed in particolare per consentire l'apporto dei necessari volumi idrici dai bacini limitrofi, ed in particolare dal bacino del Liscia. Per tali finalità occorre stanziare le risorse finanziarie per avviare la progettazione degli interventi di "Interconnessione della diga di Maccheronis con i bacini limitrofi, al fine di consentire l'apporto di acque da altri bacini (Liscia) nel bacino attualmente servito da Maccheronis", per un importo pari ad euro 500.000,00 nell'esercizio 2024.

Comma 5. L'anno idrologico 2023-2024 risulta essere, alla data attuale e per il sistema del Flumendosa, l'anno più siccitoso mai registrato dal 1922 (anno di inizio della raccolta dei dati) ad oggi e succede all'anno 2022-2023 che ha registrato comunque valori di precipitazione decisamente inferiori alla media. Anche altri invasi hanno mostrato valori estremamente inferiori alle medie. Le altezze di pioggia cumulate alla data odierna (con inizio dell'anno idrologico al 01/10/2023), ragguagliate risultano essere, negli invasi più significativi

Invaso	2023-24	2022-23	2021-22	2020-2021	2019-2020	2018-2019
Flumineddu	366.3	505.3	708.8	522.3	639.2	638.6
Flumendosa	363.6	517.9	646.7	475.8	545.8	559.1
Mulargia	357.1	428.9	667.5	493.4	646.6	616.6
Sos Canales	279.4	363.8	523.0	599.0	403.4	476.6
Bau Pressiu	411.6	499.2	621.8	661.8	633.2	590.0
P.ta Gennarta	589.0	626.6	698.0	666.5	689.4	767.6
Medau Zirimilis	402.6	558.6	554.9	576.6	450.4	682.4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Questa indicazione mostra una disuniforme distribuzione spaziale delle piogge avvenute, che hanno concentrato i loro apporti su alcuni bacini che oggi hanno un livello di riempimento più che buono (Tirso 100%, Liscia 80%, is Barroccus 86%), con la conseguenza che gli apporti, ancora più ridotti (statisticamente) hanno determinato una situazione critica in alcuni invasi (Mulargia 23%, Punta Gennarta 25%, sos Canales 28%). Alcuni invasi sono in condizioni addirittura peggiori perché si trovano in una situazione di svuotamento determinato da indifferibili lavori di manutenzione, senza un auspicato riempimento con le precipitazioni dell'anno (Medau Zirimilis 0%, Bau Pressiu 7%). Questa situazione ha, come conseguenza, la necessità di attuare delle manovre che consentano un trasferimento dei volumi idrici fra sistemi. Nello specifico si tratta di rendere possibile l'alimentazione di utenze normalmente esercita dagli invasi in difficoltà con acqua proveniente dagli invasi più pieni (collegamento Tirso-Flumendosa, Monte Lerno - Sos Canales, Cixerri-Sulcis). Queste manovre determinano un incremento dei costi energetici per il sollevamento dei volumi d'acqua e una diminuzione degli introiti derivanti dalla produzione energetica, a causa dei volumi idrici spostati.

Per ciò che attiene l'incremento dei costi, Enas ha preventivamente provveduto nella redazione del bilancio pluriennale a riallocare gran parte delle risorse destinate alle spese correnti (per lo più manutenzioni ordinarie necessarie), elevando il budget stanziato dagli ordinari 13.5 Milioni a 15.9 Milioni (+2.4 M€). I due valori sono indicati nel bilancio di previsione, che infatti prevede, per l'anno 2024 uno stanziamento pari a 15.921.122,00 che si riduce gradualmente fino a tornare (auspicabilmente) al valore ordinario pari 13.506.550,20 del 2026.

Nella tabella allegata, sono indicati i dati dei consumi rilevati a gennaio e febbraio (in nero) e previsti per i successivi mesi, e, nell'ultima colonna, gli scostamenti già registrati rispetto alla previsione che conduceva ad un costo di 15.921.122,00. La previsione, considerato un aumento medio già registrato del 3.93% nel bimestre e proiettato all'intero anno, deve quindi essere maggiorata di ulteriori € 680.253,96, da sommare ai 15.921.122,00, per un totale (in previsione) pari a 16.601.375,96.

Va evidenziato che, ordinariamente, la spesa per i sollevamenti è pari a 13.5 M€ circa e che per poter arrivare allo stanziato 2024 (15.921.122,00), si sono dovuti operare tagli per un importo di 2.421.122, tra i quali si evidenziano i fondi per manutenzioni ordinarie.

Per ciò che attiene la mancata produzione elettrica, si è stimata una riduzione di 11 GWh rispetto alla previsione, con minori entrate per mancata produzione pari a circa 1,3 M€, a cui si aggiunge una minore entrata a causa della diminuzione del prezzo di vendita quantificabile in ulteriori 1,4 M€, che porta a complessivi 2,7 M€ di minori entrate.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere derivante dall'applicazione della presente disposizione è stata effettuata nel seguente modo:

- Necessità di rimpinguare i capitoli ridotti da ENAS in sede di predisposizione della manovra di bilancio per consentire l'aumento della previsione delle spese energetiche mantenendo l'equilibrio di bilancio, pari a complessivi 2.421.122.
- Ulteriore consumo non previsto in manovra euro 680.000.
- Minori entrate per mancata produzione e decremento prezzo energia euro 2.700.000.

Per un totale euro 5.801.122,00. Poiché ci si aspetta un effetto della riduzione del prezzo dell'energia anche sul fronte spese, la necessità totale è quindi stimata in 5.500.000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 8. Reca disposizioni nelle materie industria e energia

Comma 1. Il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro è titolare della concessione idrica da parte di ENAS per l'approvvigionamento idrico dell'agglomerato industriale di Ottana, Bolotana e Noragugume. Il Consorzio in diverse occasioni e da ultimo con nota del 6 giugno 2024, segnalava il grave stato di deterioramento della condotta di adduzione per l'approvvigionamento idrico dell'agglomerato industriale di Ottana, Bolotana e Noragugume, con potenziali rischi di danno ambientale e di approvvigionamento idrico. Con riferimento alla situazione emergenziale è stato inoltre chiesto un incontro finalizzato ad addivenire ad una soluzione che comprometterebbe il già delicato stato di utilizzo delle risorse idriche regionali con forti impatti a livello economico e produttivo. In data 27 giugno 2024 il sistema di approvvigionamento ha subito un cedimento infrastrutturale causando ingenti perdite d'acqua con relativo aggravio di costi in termini di consumo da parte del Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro. Il Consorzio ha provveduto tramite opera temporanea alla costruzione di un by-pass idrico funzionale al rientro temporaneo della fase emergenziale. Al fine di addivenire ad una soluzione permanente ed evitare possibili ripercussioni di carattere ambientale, di approvvigionamento idrico e conseguenti impatti economici in termini di costi si rende necessario intervenire in modo urgente alla messa in sicurezza e infrastrutturazione del sistema del bacino idrico industriale di Ottana, Bolotana e Noragugume.

Relazione tecnico finanziaria

Ai fini della quantificazione dell'onere si è provveduto ad un'analisi della documentazione inviata dal Consorzio beneficiario della presente norma. Precisamente, con nota prot. n. 28232 del 15.07.2022 il Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive ha avviato una ricognizione del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione di opere di manutenzione e infrastrutturazione delle aree di competenza dei Consorzi Industriali Provinciali della Sardegna. In riscontro alla succitata nota, il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro, con nota prot. n.658/2022, ha trasmesso le Schede intervento delle opere ritenute prioritarie, tra le quali era ricompresa quella relativa all'intervento di "Ripristino della funzionalità della condotta idrica denominata Benzone - tratto finale" necessario per il ripristino della funzionalità idraulica dell'acquedotto, gravemente compromessa dalle continue perdite presenti nell'ultimo tratto di condotta di 1.200 m, in quanto fortemente ammalorato. Nella suddetta Scheda intervento è riportato il quadro economico dell'intervento medesimo che quantifica in euro 3.577.994,75 le somme necessarie per il ripristino della predetta condotta di adduzione idrica dalla Diga Benzone all'agglomerato industriale di Ottana, Bolotana e Noragugume. A seguito della recente grave situazione il Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro nel giugno del corrente anno, ha trasmesso una dettagliata Relazione tecnica sul predetto intervento, con l'aggiornamento del quadro economico inviato nel 2022 sulla base degli aumenti dei prezzi delle materie prime e costi energia oltre all'aggiornamento del tariffario regionale, portando l'onere a complessivi euro 4.000.000.

Comma 2. Il presente comma reca disposizioni in materia di energia. L'Assessorato dell'Industria è titolare tra le altre cose delle attività inerenti la pianificazione e programmazione strategica in materia energetica, del coordinamento, elaborazione ed attuazione del Piano energetico ambientale della Regione e delle politiche e strategie in materia di energia, del analisi dei consumi energetici e relativi fabbisogni regionali con riferimento ai diversi settori e monitoraggio dei risultati raggiunti attraverso i programmi di intervento; nonché della programmazione, promozione, sviluppo e gestione delle misure per l'efficienza energetica, la valorizzazione e lo sviluppo delle energie alternative e delle fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Al fine di dare attuazione alle politiche in materia di energia si rende necessario attivare servizi di assistenza tecnica finalizzati allo smaltimento delle pratiche attualmente in carico del settore e per cui l'Assessorato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'Industria, a causa di carenza di dotazione organica, si trova in arretrato. Contestualmente, si rende necessario acquisire uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione della Società Energetica Regionale al fine di determinare gli impatti economici e la migliore forma organizzativa. Infine, si rende altresì necessario una condivisione con gli stakeholder regionali e le amministrazioni locali dei contenuti del Piano Energetico Regionale.

Relazione tecnico finanziaria

La presente relazione finanziaria descrive e quantifica i fabbisogni economici per tre progetti chiave nel settore energetico regionale. I progetti includono l'assistenza tecnica per lo smaltimento delle pratiche energetiche, uno studio di fattibilità per la costituzione di una Società Energetica Regionale e l'animazione territoriale per l'aggiornamento del Piano Energetico Regionale. Relativamente all'onere stimato per l'assistenza tecnica si considera che un lo stipendio medio per un consulente senior varia da una media di 35.000 a 45.000 euro ipotizzando un impiego parametrato al tempo pieno del personale dipendente, che si traduce in costo per l'amministrazione di circa 70.000 euro. Lo stanziamento previsto nella presente norma consente la contrattualizzazione di un minimo di 2 consulenti da impiegare per 12 mesi a tempo pieno. Il numero dei consulenti può variare a seconda del numero di ore contrattualizzate e dalla tipologia di consulente (senior o junior). Per il primo anno, ipotizzando la contrattualizzazione per 4 mesi è possibile attivare fino a 7 contratti. La lettera b) prevede l'affidamento di un incarico di consulenza a una società specializzata per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la Costituzione della Società Energetica Regionale, al fine di valutare la possibilità di costituire una Società Energetica Regionale, fornendo un quadro completo e dettagliato per la decisione. Per il 2024, il costo stimato per lo studio di fattibilità è di 150.000 euro, che copre le attività di ricerca, analisi e sviluppo iniziale necessarie per fornire un quadro accurato e dettagliato, mentre nel 2025, il fabbisogno finanziario si riduce a 100.000 euro, destinati alle fasi successive di implementazione e monitoraggio dello studio. La lettera c) prevede complessivi euro 150.000 per le attività di animazione Territoriale per l'Aggiornamento del Piano Energetico Regionale, la stima è stata effettuata tenendo conto degli oneri quantificati su iniziative simili già effettuate dall'amministrazione regionale, sia per le attività principali di animazione sia per il supporto e il consolidamento delle attività iniziali.

Articolo 9. Il presente articolo reca diverse misure per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile.

Comma 1. Il presente comma prevede una spesa complessiva di euro 2.300.000 per la reingegnerizzazione dell'infrastruttura server farm a servizio dei sistemi informativi della Protezione civile (euro 1.000.000), il rinnovo dei sistemi di monitoraggio (euro 50.000), il sistema di visualizzazione delle informazioni critiche in tempo reale nelle sale operative della Protezione civile in emergenza (euro 500.000), l'evoluzione dei sistemi informatici a supporto della Rete Radio Regionale (euro 100.000), le tecnologie di telecontrollo a supporto delle sale operative (euro 500.000), nonché i canoni per la concessione delle frequenze (euro 150.000).

Relazione tecnico finanziaria

Sulla base di una indagine di mercato e di precedente forniture, si prevede una spesa complessiva di euro 2.300.000, di cui euro 1.000.000 per la reingegnerizzazione dell'infrastruttura server farm a servizio dei sistemi informativi della Protezione civile, euro 50.000 per il rinnovo dei sistemi di monitoraggio, euro 500.000 per il sistema di visualizzazione delle informazioni critiche in tempo reale nelle sale operative della Protezione civile in emergenza, euro 100.000 per l'evoluzione dei sistemi informatici a supporto della Rete Radio Regionale, euro 500.000 per le tecnologie di telecontrollo a supporto delle sale operative, e infine euro 150.000 per i canoni per la concessione delle frequenze.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 2. Con la presente disposizione si prevede il finanziamento complessivo di euro 4.500.000 destinato all'acquisizione di autocarri dotati di diversi allestimenti utili a fronteggiare le diverse emergenze di protezione civile, sulla base di disciplinari tecnici già predisposti. In particolar modo si punta a potenziare il sistema di approvvigionamento idrico in un periodo in cui l'emergenza siccità risulta sempre più marcata. Con questa tipologia di mezzi si possono fornire, a seconda dell'allestimento, servizi di trasporto acqua per l'assistenza alla popolazione e alle attività agro-pastorali, o supporto alla lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Relazione tecnico finanziaria

Gli importi sono stati determinati sulla base di una indagine di mercato per l'acquisizione di:

- n. 5 autocarri dotati di 3 diversi allestimenti, scarrabili con idoneo sistema, avente P.T.T. non inferiore a 135 Q.li, alimentati a gasolio aventi PTT non inferiore a 13.500 Kg, integrati con 3 allestimenti (cassone ribaltabile trilaterale, allestimento AIB, cisterna per il trasporto di acqua potabile), per euro 2.000.000;
- n. 10 autocarri dotati di allestimento AIB polivalente, scarrabili con idoneo sistema, avente P.T.T. non inferiore a 65 Q.li, alimentati a gasolio, integrati con 2 allestimenti (cassone ribaltabile trilaterale, allestimento AIB), per euro 2.500.000.

Articolo 10. Il presente articolo reca disposizioni per la risoluzione in via transattiva di controversie in essere e altre disposizioni.

Comma 1. La presente disposizione prevede l'incremento di euro 2.000.000 per ciascuno degli anni 2025 e 2026 del contributo destinato all'incremento e alla valorizzazione del patrimonio boschivo da parte dei Comuni, si rende necessario considerare le sempre più numerose richieste di accesso al contributo suddetto da parte dei enti locali e soprattutto considerata la marcata valenza ambientale degli interventi. Infatti gli stessi contribuiscono significativamente all'incremento ed alla valorizzazione del patrimonio boschivo delle amministrazioni comunali, e conseguentemente (considerato il rilevante numero dei comuni coinvolti in virtù della presenza dei requisiti di accesso al contributo normativamente posti), incidono a livello regionale sotto differenti profili, costituendo una valida misura di prevenzione (attraverso la cura ed il presidio costante del territorio) e di tutela ambientale (contribuendo a mitigare i danni, talvolta ingenti, arrecati dagli incendi boschivi e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici), rappresentando un importante strumento di valorizzazione destinato ad una fruizione sostenibile dell'ambiente anche con ricadute occupazionali.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere si basa innanzitutto considerando il numero dei comuni in possesso dei requisiti richiesti per l'assegnazione del contributo in argomento (i comuni beneficiari sono stati n. 185, di cui n. 79 riconducibili alla tipologia a) e n. 106 alla tipologia b)). Sulla base della pregressa esperienza, tenuto conto dei criteri di quantificazione dei contributi fissati dalle norme vigenti (popolazione residente, estensione territoriale (dati ISTAT rilevati alla data del 1.01.2024, sito: www.tuttitalia.it/sardegna/), rilevanza ed entità degli insediamenti estrattivi (dati Ass.to industria), entità della riduzione dell'occupazione nel comparto forestazione (certificazioni Forestas), è possibile stimare l'ammontare del contributo medio in circa euro 65.000. L'incremento previsto consente di soddisfare ulteriori 31 istanze.

Comma 2. La presente autorizzazione della spesa è destinata ad azioni di comunicazione già avviate e per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica finalizzati all'estensione della campagna RETE INFEAS a tutto il 2024 e a supporto per l'attuazione del nuovo Regolamento SIQUAS. Con la legge regionale 29.12.2023, n. 19 sono state stanziare, per l'annualità 2024, risorse complessive pari a euro 1.500.000,00. Successivamente è stata evidenziata l'esigenza di destinare una parte di tali risorse, stimate in euro 95.000,00, alla realizzazione di azioni di comunicazione già in corso e per l'acquisizione di servizi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assistenza tecnica finalizzati all'estensione della campagna RETE INFEAS a tutto il 2024 e a supporto per l'attuazione del nuovo Regolamento SIQUAS. Con DGR n. 4/143 del 15.02.2024 (Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità (INFEAS). Aggiornamento del Regolamento, del Patto etico e del Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna - SIQUAS -) è stato approvato il nuovo Regolamento SIQUAS, che dispone le nuove procedure di accreditamento dei Centri di educazione ambientale della Sardegna, in possesso di specifici requisiti di qualità.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere tiene conto delle azioni di comunicazione della RETE INFEAS a sostegno dei tre progetti INFEAS in corso nell'annualità 2024 e di quelle che devono essere messe in campo nel corso del 2025 ed è stata stimata in complessivi euro 135.000 per le due annualità 2024 e 2025.

Comma 3. La RAS ha stabilito il concorrente interesse regionale per tutti gli interventi sottoposti ai procedimenti in materia di VIA statale e ha nominato il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente quale rappresentante regionale nella Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e nella Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, commissioni che forniscono il supporto tecnico-scientifico all'autorità competente (incardinata ora nel Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di seguito M.A.S.E.) per le procedure di valutazione ambientale di competenza statale. Il supporto tecnico amministrativo alla rappresentante regionale continua ad essere garantito dal Servizio V.I.A. che, come ripetutamente segnalato e anche riconosciuto dalla stessa giunta regionale, a fronte di una endemica carenza del proprio organico, ha sempre avuto grosse difficoltà a sopportare un carico di lavoro costituito, in estrema sintesi, da circa un migliaio di pratiche all'anno, in materia di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.). Per tale motivo la Giunta regionale, ha dato atto della necessità che la stessa Direzione si avvallesse di specifiche ed ulteriori nuove figure professionali da acquisire necessariamente al fine di potere contribuire compiutamente alle attività istruttorie e decisorie su progetti di rilevanza ed impatto precipuo, sia di natura ambientale che economico-sociale, tra cui quelli connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (P.N.I.E.C.). A tutt'oggi, nonostante l'esponentiale incremento di procedimenti di VIA nazionale, (le comunicazioni di avvio del procedimento da parte del Ministero rispetto all'anno precedente sono incrementate dell'130%), si rileva la mancata attuazione della deliberazione n. 30/50 del 30.09.2022 e il Servizio VIA continua a supportare la Direzione generale nelle attività tecnico amministrative, necessarie al fine di garantire una adeguata rappresentazione della posizione della Regione Sardegna in sede ministeriale. In tale contesto sono evidenti le difficoltà che la struttura incontra nell'assolvimento dei complessi ed articolati adempimenti ascritti, nel rispetto dei ristretti termini temporali normativamente posti, peraltro ulteriormente ridotti con le recenti norme sulla "semplificazione", con l'esposizione della struttura medesima a possibili azioni di risarcimento danno inerenti alla mancata attuazione delle politiche forestali e soprattutto alla mancata tempestiva adozione dei provvedimenti di valutazione ambientale (valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza) relativi, tra gli altri, ad interventi volti alla realizzazione di infrastrutture strategiche particolarmente impattanti sotto il profilo economico-sociale, molti dei quali ricompresi nell'ambito di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C.). In questo contesto, la presente disposizione prevede uno specifico stanziamento di 150.000 annui che consentono all'amministrazione regionale di ricorrere all'assistenza tecnica esterna al fine di non arrecare gravi e pregiudizio alla concreta realizzazione dei suddetti interventi

Relazione tecnico finanziaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Considerato che la fascia retributiva di base per un consulente senior varia da una media di 35.000 a 45.000 euro ipotizzando un impiego parametrato al tempo pieno del personale dipendente, che si traduce in costo per l'amministrazione di circa 70.000 euro. Lo stanziamento previsto nella presente norma consente la contrattualizzazione di un minimo di 2 consulenti da impiegare per 12 mesi a tempo pieno. Il numero dei consulenti può variare a seconda del numero di ore contrattualizzate e dalla tipologia di consulente (senior o junior).

Comma 4. I Centri di recupero della Rete regionale, coordinati dall'Assessorato della difesa dell'Ambiente, svolgono le attività di soccorso, cura, riabilitazione e rilascio della fauna marina ferita o in difficoltà grazie ad idonee strutture localizzate presso le Aree marine protette (AMP Sinis, AMP Capo Carbonara, AMP Capo Caccia, AMP Tavolara ed AMP Asinara) e la Laguna di Nora. Si rende necessario supportare in via straordinaria tali Centri di recupero/primo soccorso con un contributo sia in parte corrente che in conto capitale, destinato all'adeguamento delle dotazioni strumentali, delle infrastrutture, dei mezzi di trasporto a supporto alle attività della Rete. In particolare, il contributo in conto capitale è destinato all'adeguamento e messa in sicurezza delle sedi che, essendo localizzate in ambito costiero, oltre agli adeguamenti e messa a norma richiedono importanti manutenzioni straordinarie e di ripristino; occorre inoltre potenziare le dotazioni strumentali (vasche, pompe, droni, fototrappole, termometri, dispositivi satellitari) per tutta la Rete. La ripartizione delle spese relative a questo contributo tra le diverse voci dovrà essere approvata dal Comitato di coordinamento della Rete.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione degli importi è stimata sul fatto che le attività vanno a prosecuzione e completamento del programma di messa a norma e riqualificazione degli immobili, iniziate con il contributo della L.R. 17/2021, stimate sull'aggiornamento dei bisogni -rappresentati dai Centri di recupero al Coordinamento regionale- sulla base anche degli aumenti dei costi comportati dall'aggiornamento del prezzario regionale, oltre che dalla stima delle dotazioni tecnologiche (dispositivi GPS per il tracciamento satellitare, fototrappole, termometri) necessarie per la prosecuzione pluriennale del programma delle attività di ricerca e monitoraggio della Rete, di secondo i costi di mercato, cominciato anch'esso con il contributo straordinario della L.R. 17/2021. Sulla base di tali presupposti si stima un costo complessivo di pari a euro 160.000 nel biennio 2024-2025.

Comma 5. L'articolo 7 della legge regionale 7 agosto 2007, n.4 ha stabilito che l'amministrazione regionale debba approva e aggiorna annualmente un piano per la conoscenza, la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione dei beni tutelati dalla presente legge nonché per la diffusione, il progresso e la sicurezza delle attività speleologiche. Per tale attività è previsto uno stanziamento annuale di 220.000 euro. Al fine di rendere maggiormente fruibili i siti, oltre alla conoscenza è necessario provvedere anche alla salvaguardia e alla valorizzazione dei medesimi. Pertanto, la presente disposizione prevede un finanziamento per ciascuno degli anni 2024 e 2025 da destinarsi alla realizzazione di investimenti sul territorio (valorizzazione, adeguamento e messa a norma, investimenti sulla sostenibilità, abbattimento barriere architettoniche ed acquisto mezzi ed attrezzature).

Relazione tecnico finanziaria

Considerato che nel bilancio della regione è previsto uno stanziamento annuo di euro 220.000 destinato alla conoscenza, alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio carsico e speleologico di cui all'art. 7 della L.R. 7 agosto 2007, n. 4 e che lo stesso è stato utilizzato solo in parte per la diffusione della conoscenza dei sistemi carsici, con la presente disposizione normativa per l'anno 2024 si destina quota parte delle risorse già stanziate per gli interventi di parte corrente agli interventi di investimento da ripartire mediante Avviso pubblico per i Comuni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 6. La presente norma nasce dall'esigenza di pervenire in sede transattiva (come proposto dal Giudice alle parti e secondo quanto ritenuto necessario anche dall'Avvocatura) alla definizione di un contenzioso (tutt'ora pendente presso il Consiglio di Stato ricorso n. 41272019), evitando ulteriori e maggiori oneri in capo all'Amministrazione regionale connessi a maggiori richieste risarcitorie dei ricorrenti. La vertenza in argomento nasce a seguito di un ricorso al TAR Sardegna presentato nel 2012 per risarcimento del danno in relazione a un'istanza di screening ambientale trasmessa nel 2007. Il TAR (sentenza 73/2011) ha accolto il ricorso annullando le delibere 28/56 e 36/15 del 2007 adottate dalla Giunta sull'argomento. Il procedimento amministrativo si è concluso con la Delib.G.R. n. 34/56 del 20.7.2009 che stabiliva di non sottoporre a VIA il progetto di impianto (pari a 500kWp). Il ricorso in sede risarcitoria è stato presentato, a motivo del lamentato ritardo nella concessione del provvedimento finale favorevole, non potendo i ricorrenti beneficiare degli incentivi previsti dal primo conto energia, a suo tempo vigente. La richiesta risarcitoria dei ricorrenti è stata quantificata in euro 878.480 per il danno da ritardo (sommando l'incentivo non percepito e la mancata produzione); euro 3.929.500 per il danno consistente nella differenza tra l'incentivo atteso e quello percepito per il periodo di 20 anni di attività dell'impianto, per una richiesta complessiva pari a euro 4.807.980. Il TAR Sardegna (sentenza 923/2018) ha accolto solo in parte il ricorso risarcitorio e ha imposto alla Regione Sardegna di formulare una proposta risarcitoria, che è stata comunicata a gennaio 2019 per un ammontare di euro 242.000. I ricorrenti, insoddisfatti della proposta risarcitoria, hanno proposto appello al Consiglio di Stato, riproponendo integralmente le richieste risarcitorie già avanzate, cui è seguito l'appello incidentale della Regione per il rigetto del ricorso. Nelle more del giudizio di appello, i ricorrenti hanno avanzato alla Regione una proposta di risoluzione transattiva della controversia, rinunciando a gran parte delle richieste (in particolare ai 3.929.500 euro richiesti a titolo di ripercussione nei 20 anni della perdita dell'incentivo più favorevole) e limitando la pretesa al danno da ritardo già quantificato in euro 878.480. A seguito di ulteriori trattative, è stata raggiunta un'intesa preliminare per una transazione pari a euro 700.000, (comunque subordinata all'adozione dei necessari adempimenti contabili necessari a reperire la necessaria copertura finanziaria, come già rappresentato alla controparte). Al fine di poter avviare l'iter procedimentale che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale della proposta transattiva già concordata con l'assistenza dell'Avvocatura regionale, in ordine al quantum, attestandosi a euro 700.000,00 a fronte di un potenziale ben più rilevante onere per l'Amministrazione in caso di soccombenza, con la presente disposizione normativa si individua la necessaria copertura finanziaria.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere in euro 700.000 si basa sulle risultanze delle trattative che hanno comportato il raggiungimento dell'intesa preliminare per una transazione pari a euro 700.000.

Comma 7. A seguito della stipula del Protocollo d'intesa del 29 ottobre 2013 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di La Maddalena, il medesimo Comune, in qualità di soggetto attuatore, previa apposita procedura ad evidenza pubblica di appalto integrato, ha stipulato il contratto con un operatore economico per l'affidamento dei servizi e dei lavori relativi al completamento delle bonifiche dello specchio acqueo dell'ex Arsenale Militare di La Maddalena. A seguito della perimetrazione dell'ex area militare quale area di rilevante interesse nazionale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.L. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 11 novembre 2014, il Presidente della Regione è stato individuato quale Commissario straordinario del Governo mentre l'Amministrazione regionale della Sardegna quale Soggetto attuatore. A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 17/46 del 19.05.2022 è stato disposto il ritiro della delega al Comune, provvedimento adottato ad agosto 2022. Ciò premesso, a causa della mancata consegna dei lavori da parte del Comune di La Maddalena a decorrere dal gennaio 2020, l'operatore economico ha promosso una causa davanti al Tribunale di Cagliari – sezione specializzata per le imprese, contro il Comune di La Maddalena e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

la Regione Sardegna per la risoluzione per inadempimento del contratto e il conseguente risarcimento dei danni subiti quantificati in euro 1.150.271,93. Nel corso della causa il giudice (cfr. verbale di udienza del 14 luglio 2023) ha invitato le parti a valutare se vi siano margini per una definizione transattiva della stessa causa. La presente disposizione, in coerenza con quanto consigliato dal Giudice, prevede l'individuazione della copertura finanziaria per la risoluzione bonaria della controversia.

Relazione tecnico finanziaria

L'onere è stato stimato, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, in euro 800.000 per giungere ad una composizione bonaria della lite.

Articolo 11. Contiene disposizioni in materia di lavoro.

Commi 1, 2 e 3. La presente disposizione ha la finalità di attivare cantieri occupazionali per disoccupati e disoccupate professionalmente qualificati da attivarsi presso le Aziende sanitarie della Sardegna relativamente a progetti di integrazione socio-sanitaria e a progetti di supporto ai servizi di assistenza e cura all'interno dei presidi ospedalieri. Al comma 2 si prevede la copertura finanziaria, attraverso il definanziamento degli interventi di cui all'art. 12, comma 9 della Legge Regionale 1° febbraio 2023, n. 1, che prevedeva un progetto sperimentale per l'attivazione di cantieri occupazionali per disoccupate e disoccupati laureati da attivarsi nei comuni e loro forme associative, relativamente a progetti di recupero del patrimonio archeologico e a interventi di efficientamento energetico. Il comma 3 rinvia la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione alla deliberazione della Giunta regionale.

Relazione tecnico finanziaria

Ipotizzando un contributo pari a euro 22.500 deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA), lo stanziamento previsto dalla presente disposizione consente nel triennio l'attivazione di 800 cantieri.

Comma 4. La disposizione normativa che si propone prevede l'autorizzazione, per l'anno 2024, di ulteriori risorse pari a euro 350.000,00 per la prosecuzione dell'intervento in favore dei lavoratori della Tossilo S.p.A, di cui all'art. 12, comma 10, della legge regionale n. 1 del 2023. La spesa è stata incrementata per l'annualità 2024 con il comma 10 dell'art. 15 della legge regionale n. 17 del 2023, prevedendo uno stanziamento complessivo di euro 1.000.000.

Relazione tecnico finanziaria

I lavoratori interessati dalla misura sono 8 presso il comune di Borore e 18 presso il comune di Macomer e sono inquadrati in diverse fasce. Il Comune di Borore ha comunicato che il costo complessivo degli 8 dipendenti è di euro 30.000 mensili, pertanto per la copertura dei tre mesi mancanti sono necessari ulteriori 90.000 euro. Il comune di Macomer ha all'interno alcune figure dotate di alta specializzazione il cui costo mensile incide maggiormente. Complessivamente il costo dei 18 dipendenti è di euro 983.000 per un anno, che sommato al costo comunicato dal comune di Borore, pari a 360.000 euro per un anno, comporta un costo complessivo della misura in 1.343.000 all'anno. L'integrazione dell'autorizzazione di spesa consente pertanto di coprire il costo complessivo annuo suddetto.

Articolo 12. Reca disposizioni in materia di sostegno sociale destinato alle fasce deboli della regione.

Comma 1. La disposizione normativa che si propone, in un più ampio programma di attività volto a garantire e rafforzare la coesione sociale, economica e lavorativa, in particolare dei gruppi affetti da maggiore vulnerabilità, è finalizzata ad assicurare un sostegno economico per l'accesso alle prestazioni sanitarie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

urgenti non garantite in tempi congrui dal Servizio Sanitario Regionale. L'intervento ha l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi e delle prestazioni in favore delle persone che si trovano in condizioni di accresciuta difficoltà di carattere socio-economico in un'ottica di soddisfacimento delle esigenze di inclusione.

Relazione tecnico finanziaria

Il cofinanziamento regionale interviene in via sperimentale rispetto ad un programma più ampio finanziato con le risorse del PO FSE+ 2021/2027, che in apposita misura prevede 8 milioni di euro. Le prestazioni sanitarie sono diverse e prevedono anche costi differenti, al fine di evidenziare una stima delle prestazioni che è possibile coprire con l'autorizzazione di spesa della presente disposizione è stata effettuata un'analisi dei dati pubblicati dall'Osservatorio tempo reale su andamento prezzi Sanità Privata. Un'estrazione di 99 tipologie di prestazioni erogate a Cagliari, viene calcolato il prezzo medio per ciascuna prestazione. In questa fase non si è in grado di stabilire un peso circa il numero di richieste per ciascuna tipologia, pertanto effettuando una media semplice, considerando il peso identico per ciascun esame diagnostico, si stima un prezzo medio di circa 95 euro a prestazione. Quindi se si considera un costo di 100 euro a prestazione, attraverso il cofinanziamento di 2 milioni di euro si consente di sostenere le spese per circa 20.000 esami diagnostici.

Comma 2. Il Progetto Alimentis nasce dall'esigenza di potenziare e ottimizzare l'attività delle associazioni di volontariato impegnate nel lavoro di soddisfazione dei bisogni primari delle fasce più deboli della società sarda. L'idea progettuale parte dalla consapevolezza che le donazioni da parte della GDO dei prodotti alimentari in scadenza o con packaging deteriorato (ma comunque integri nella salubrità) non siano sufficienti a garantire una risposta adeguata all'aumentata crescita delle povertà sociali. L'ottimizzazione delle rotazioni dei prodotti dentro la GDO fa sì che i prodotti in scadenza, pur costituendo ancora un importante contributo per la lotta alla povertà, siano sempre meno disponibili e sempre più costringa le associazioni di volontariato all'acquisto oneroso di prodotti. L'obiettivo, pertanto, diventa quello di affiancare alla consueta attività di intercettazione dello spreco alimentare anche la possibilità di acquisto dei prodotti di rifornimento e di prima necessità a prezzi solidali. La presente disposizione si inserisce in questo quadro di esigenze, prevedendo per l'anno 2024 l'incremento del contributo di euro 200.000, portando lo stesso a euro 1.000.000.

Relazione tecnico finanziaria

La presente integrazione consente nei limiti dello stanziamento autorizzato di raggiungere e soddisfare una platea maggiore di beneficiari. L'esperienza degli anni precedenti ha evidenziato la necessità di reperire ulteriori risorse dai diversi finanziatori del progetto e la RAS ha deciso di incrementare ulteriormente per l'anno in corso il suo contributo.

Comma 3. Il presente comma dispone l'incremento per l'anno 2024 del contributo a favore dell'Associazione ANMIC destinato alla promozione dell'attività di informazione, di integrazione sociale e di realizzazione e sviluppo di attività socializzanti delle persone con disabilità. La finalità di questa disposizione nasce dall'esigenza di far conoscere alle persone con disabilità la presenza sul territorio di associazioni in grado di tutelarne gli interessi e supportarle nell'accesso alle prestazioni e ai servizi loro dedicati a livello nazionale, regionale e locale, e per informarle sui propri diritti e su come farli rispettare.

Relazione tecnico finanziaria

Attraverso il contributo annuo l'ANMIC è riuscita a promuovere nel territorio la sua attività, ma ancora non ha raggiunto tutta la popolazione interessata. Pertanto l'integrazione del contributo per l'annualità 2024 è stata stimata ipotizzando di effettuare nei limiti dello stanziamento previsto un programma di comunicazione che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

preveda l'attuazione di ulteriori forme pubblicitarie, quali l'incremento dei manifesti sugli autobus o in città, o ancora la possibilità di prevedere degli spot pubblicitari nelle TV locali negli orari di punta.

Articolo 13. Prevede disposizioni in materia di lingua sarda.

Comma 1. L'art. 20 della L.R. 22/2018 determina le caratteristiche che devono essere possedute dai docenti che insegneranno il sardo nelle scuole. Il comma 5 prevede che le scuole possano anche reclutare docenti esterni, i quali devono possedere non solo una conoscenza della lingua di livello almeno C1, ma anche "una comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua di almeno tre anni, maturata nell'ambito dei progetti finanziati ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 482 del 1999 e dell'articolo 9, comma 10, lettera b), della legge regionale n. 3 del 2009". La presente disposizione dispone di abrogare l'ultima parte del comma in quanto la stessa L.R. 22/2018 abroga espressamente all'art. 30 comma 1 lettera b) "le lettere a) e b) del comma 10 dell'articolo 9 della legge regionale n. 3 del 2009.

Posto quindi che la L.R. 3/2009 commi a) e b), attuativa – prima dell'entrata in vigore della L.R. 22/2018 dell'art. 4 della L. 482/1999 – è stata abrogata, la richiesta del requisito di almeno 3 anni di insegnamento a valere sulla suddetta norma appare discriminatorio, in quanto individua un insieme "chiuso" di operatori con quelle caratteristiche, senza che vi sia più la possibilità per altri operatori di poter accedere alla docenza esterna. A ciò si aggiunga che – in questi 5 anni di applicazione dell'art. 20 - tante istituzioni scolastiche che ricevono contributi per il sardo a scuola rinunciano ai progetti finanziati perché non trovano docenti con queste caratteristiche; ciò comporta – purtroppo - che il Servizio non può che revocare le risorse e gli stanziamenti di bilancio non vengono quindi utilizzati per il perseguimento della politica pubblica. Inoltre, la lettera b) introduce una modifica normativa che permette di finanziare più prodotti, in linea con il dettato della norma che già prevede la trasmissione "con ogni mezzo di diffusione"; sono inoltre stati aggiunti i social media, fortemente seguiti dai giovani e che necessitano di prodotti appositamente studiati per la diffusione in tali canali.

Relazione tecnico finanziaria

La presente disposizione, trattandosi di carattere ordinamentale, non comporta oneri aggiuntivi.

Comma 2. L'articolo 14 della legge regionale 1 febbraio 2023, n. 1 ha autorizzato l'amministrazione regionale a partecipare all'istituzione della Fondazione Radio Televisione sarda, al fine di dare spazio alle produzioni televisive e cinematografiche che si propongano di tutelare e promuovere le lingue e le culture della Sardegna. Il medesimo articolo ha autorizzato la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023 a titolo di partecipazione al fondo di dotazione della suddetta Fondazione e euro 50.000 per lo stesso anno a titolo di contributo di funzionamento, prevedendo a decorrere dal 2024 un contributo di funzionamento pari a euro 100.000. In data 3 ottobre 2023 è stato pubblicato l'avviso per "per Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti pubblici e privati che siano interessati a costituire insieme alla Regione Autonoma della Sardegna la Fondazione Radio Televisione Sarda" con scadenza 6 febbraio 2024. Considerato che l'iter non si è concluso nell'annualità 2023, e che le somme autorizzate per l'anno 2023 per la partecipazione e il funzionamento della Fondazione sono andate in economia, è necessario spostare avanti di un'annualità le attività e le relative spese. Il presente comma, pertanto, rimodula l'autorizzazione di spesa prevista nella legge regionale n. 1/2023, prevedendo una riduzione per l'anno in corso delle spese di funzionamento della Fondazione, da euro 100.000 a euro 50.000 e destina euro 50.000 al fondo di dotazione della medesima Fondazione.

Relazione tecnico finanziaria

L'onere del presente comma è quantificato nella medesima misura di quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale n.1/2023 e ne ripropone la programmazione spostandola di un anno in avanti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 14 Contiene altre disposizioni in materia di istruzione, cultura, spettacolo sport e programmazione territoriale.

Commi 1,2 e 3. I presenti commi prevedono la possibilità di trasferire risorse per investimenti ai Centri per i Servizi Culturali che attualmente ricevono esclusivamente un contributo per il funzionamento. Gli stessi Centri hanno più volte manifestato la necessità di integrare le risorse ricevute per il funzionamento con una quota destinata ad interventi di investimento, al fine di consentire le manutenzioni delle strutture. Pertanto, attraverso una riduzione del contributo di funzionamento destinato ai Centri suddetti, che viene rideterminato nel comma 2, il comma 1 autorizza per l'anno 2024 la spesa di euro 122.500 destinata ad investimenti. Il comma 3 rinvia alla deliberazione della Giunta regionale la definizione dei criteri di ripartizione delle somme.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione delle risorse da assegnare ai Centri per i Servizi Culturali è stata stimata sulla base delle esigenze espresse dai Centri per i Servizi Culturali (CSC), UNLA e Società Umanitaria della Sardegna, che tra le spese che devono affrontare ci sono anche acquisti che hanno natura di investimenti.

Comma 4. Le scuole civiche di musica di cui alla presente norma sono rimaste escluse dal finanziamento relative all'anno scolastico 2023/2024, per problematiche di carattere amministrativo. La presente norma consente il finanziamento di un importante servizio di istruzione musicale, che ha notevole importanza per i piccoli Comuni della Sardegna.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione delle risorse si basa sulla base dei parametri del bando annuale, che hanno necessità di pagare i docenti musica e le altre spese di funzionamento, importi rivisti al ribasso dal Servizio competente che tiene conto del finanziamento totale a favore di tutti i Comuni della Sardegna finanziati per le scuole civiche di musica

Comma 5. L'articolo 27 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, al comma 1 dispone che "La Regione concorre nell'abbattimento del costo sostenuto dai sodalizi sportivi isolani per la partecipazione a campionati non professionistici e dalle federazioni regionali del C.O.N.I. che partecipano ai campionati italiani per rappresentative regionali per la partecipazione a campionati nazionali federali a squadre che comportino trasferte in territorio extraregionale con trasferte plurime o con gare di andata e ritorno" La presente disposizione consente alle società sportive professionistiche con sede operativa in Sardegna che abbiano squadre giovanili che svolgano campionati nazionali, di poter ottenere i medesimi contributi per la partecipazione a campionati nazionali previsti dall'art. 27 della L.R. 17/1999 per le società non professionistiche.

Relazione economico – finanziaria

La presente disposizione opera attraverso bandi, pertanto per quanto venga ampliata la platea dei beneficiari non comporta maggiori spese. Qualora infatti le richieste dovessero essere superiori viene ridotta la partecipazione dell'amministrazione regionale alle spese sostenute dalle medesime società.

Comma 6, 7 e 8. L'articolo 21 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ha autorizzato un contributo di euro 600.000 a favore associazioni e società sportive, con sede operativa in Sardegna, per la partecipazione ai campionati di serie A di volley. La medesima norma, per errore, non ha tenuto conto del fatto che i campionati di volley sono a cavallo su due anni solari, pertanto le società di volley di Serie A hanno avuto il contributo solo sulla prima parte dell'anno. Con la presente disposizione si integra l'autorizzazione di spesa per la parte di campionato 2023/2024 ricadente nell'anno 2024 e si autorizza la spesa per le attività del nuovo campionato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione economico – finanziaria

La presente norma comporta spesa quantificata in 1.000.000 euro, stimata secondo le segnalazioni inviate dalla FIPAV, con apposita comunicazione.

Commi 9 e 10. Il processo di trasformazione da Consorzio Satta in Fondazione è risultato più lungo, articolato e complesso rispetto a quanto ipotizzato. A causa di quanto sopra, nel 2022, la somma stanziata in assestamento non ha potuto trovare attuazione, in quanto la medesima norma vedeva come beneficiario la Fondazione Satta, soggetto giuridico che ancora non esiste. Per quanto sopra, dal momento che il Consorzio ha assunto impegni e sostenuto spese rimaste senza copertura, risulta necessario autorizzare nel presente anno la spesa di 500.000 euro a favore del “Consorzio per la pubblica lettura Sebastiano Satta” di Nuoro, destinati a coprire delle spese di funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali sostenute nell’anno 2022. Risulta altresì necessario erogare un contributo integrativo ed ulteriore a copertura delle spese di funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’anno 2024. Il comma 10, prevede che qualora entro il 2024 si concluda l’iter di costituzione della Fondazione Sebastiano Satta, le risorse autorizzate dal comma 9 a favore del Consorzio siano assegnate alla Fondazione neo costituita.

Relazione economico – finanziaria

La presente norma comporta spesa quantificata in 800.000 euro. La quantificazione delle somme necessarie è stata fatta sulla base della rendicontazione delle spese sostenute nel 2022 dal Consorzio Satta e del programma di spesa previsto per l’anno 2024 comunicato dal medesimo Consorzio.

Comma 11. Il processo di trasformazione da Consorzio Satta in Fondazione è risultato più lungo, articolato e complesso rispetto a quanto si era ipotizzato, pertanto le somme inizialmente stanziate nelle annualità precedenti sono andate in economia, non essendo presente il titolo per effettuare l’impegno contabile. Dal momento che l’iter di costituzione è tutt’ora in corso, è necessario prevedere una nuova autorizzazione per la partecipazione al fondo di dotazione.

Relazione economico – finanziaria

La presente norma comporta spesa quantificata per il 2024 in euro 100.000 per la partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Sebastiano Satta.

Comma 12. La legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura”, prevede interventi finanziari annuali della Regione per progetti di promozione della lettura e festival letterari d’interesse regionale, nazionale e internazionale. Con Delibera della Giunta Regionale n. 5/37 del 16 febbraio 2022 sono stati approvati i nuovi criteri di ammissibilità, valutazione e rendicontazione dei contributi. Si è registrata negli anni una progressiva crescita del numero delle domande, dei progetti ammessi e delle risorse finanziarie assegnate. Il presente comma dispone l’autorizzazione di spesa di euro 1.341.285,00 da destinare allo scorrimento della graduatoria del bando 2024.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione della somma si basa sugli esiti istruttori del procedimento. Precisamente nel 2024 lo stanziamento disponibile, pari a 1.500.000, ha consentito di finanziare n. 6 grandi manifestazioni consolidate per un importo complessivo di euro 550.000. Per i contributi ordinari sono state presentate 63 domande e sono stati ammessi alla valutazione 62 progetti. Di questi, a seguito della valutazione della Commissione, 57 sono risultati ammissibili e – al momento – 20 progetti sono stati finanziati per un importo complessivo di 950.000 euro. La presente disposizione consente di assegnare il contributo spettante a tutti i progetti idonei.

Comma 13. La Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (Legge di stabilità 2019), all’art. 11, comma 32 prevede un contributo annuo di euro 30.000,00 a favore della Città metropolitana di Cagliari per le attività del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Centro regionale di documentazione biblioteche ragazzi. Il Centro è stato istituito in data 19 gennaio 1999 con la firma di un protocollo d'intesa tra la Regione, la Provincia di Cagliari e altri Enti.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione della somma è contenuta nella riserva di legge indicata nella norma.

Comma 14. Il presente comma dispone la concessione di un contributo per l'attività concertistica da svolgere nel 2024 a favore dell'Associazione Musicare di Nuoro.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione si basa sulle spese che l'associazione deve effettuare per il pagamento dell'esibizione degli artisti, dei collaboratori tecnici e in generale per l'organizzazione dell'evento.

Comma 15. La norma dispone il finanziamento del prestigioso premio di cinematografia internazionale che a seguito delle difficoltà finanziarie della Fondazione Sardegna Film Commission è rimasto senza fondi per la sua organizzazione.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione della spesa si basa sul programma di spesa comunicato.

Comma 16. Il Comune di Nuoro ospiterà la 59/a edizione dell'Europeade che si terrà dal 24 al 28 luglio 2024. La città è stata infatti selezionata quale sede della manifestazione che ogni anno riunisce oltre cinquemila persone provenienti da tutta Europa e che attraverso il folklore, la cultura, la musica e le tradizioni celebra e promuove la pace e l'unità tra i popoli. In considerazione della scarsità di posti letto nel Comune di Nuoro e dintorni funzionali a garantire l'accoglienza e ospitalità dei 5000 partecipanti e di tutto l'indotto turistico che questa manifestazione creerà, il Comune di Nuoro ha chiesto alle scuole cittadine la disponibilità dei locali scolastici da utilizzarsi quali strutture per l'accoglienza dei figuranti dell'Europeade 2024. Il Comune, ha rappresentato l'esigenza di un contributo straordinario finalizzato alla manutenzione e ripristino dei locali scolastici che dovessero subire eventuali danni, comprese le attrezzature in essi presenti e le spese assicurative, così da non compromettere l'avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

Relazione economico – finanziaria

La quantificazione della spesa si basa sul calcolo dal Comune di Nuoro basato sul numero di edifici scolastici presenti sul territorio di Nuoro messi a disposizione per l'accoglienza dei manifestanti dell'Europeade 2024.

Comma 17. La norma estende l'autorizzazione normativa già prevista dalla Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22 art. 4 comma 1 anche alle fattispecie di interventi a carattere culturale e formativo previsti nell'ambito della Programmazione Territoriale, non strettamente ricompresi nel Programma Sardegna in cento chiese, ma relativi ad analoghe fattispecie, per le quali venga rilevata una criticità attuativa legata al co-finanziamento, che non consente la realizzazione dell'intervento, al fine di garantire la migliore attuazione dei progetti di sviluppo territoriale e la salvaguardia delle risorse già attivate, anche nei casi in cui sia prevista la rimodulazione con riduzione dell'importo complessivo dell'intervento per garantire la completa copertura finanziaria, in mancanza del cofinanziamento.

Relazione tecnico finanziaria

La norma non comporta ulteriori oneri finanziari.

Comma 18. Con la legge regionale 19 dicembre 2023, n.17 è stato previsto un contributo a favore dell'Associazione Docenti A-DOC pari a 60.000 euro per l'anno 2024 per la realizzazione del progetto "Il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

futuro della memoria". Con la presente disposizione si dispone l'incremento di euro 40.000 dell'autorizzazione suddetta

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata sulla base della comunicazione delle spese sostenute dall'Associazione beneficiaria per la realizzazione del progetto finanziato.

Articolo 15. Il presente articolo contiene disposizioni in materia urbanistica.

Comma 1. L'ormai ultradecennale applicazione del PPR, Primo ambito omogeneo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006, ha da tempo evidenziato la necessità di effettuare una revisione della sua struttura e delle sue previsioni, per consentire un'applicazione univoca e coerente con le modifiche legislative intervenute nel frattempo. Nel contempo si rende necessario estendere il PPR anche agli ambiti interni. Le attività richiedono un ingente impiego di risorse umane e strumentali non rinvenibili nell'organico dell'Amministrazione, in quanto il personale risulta impiegato a tempo pieno nelle ordinarie mansioni di competenza. Si rende pertanto indispensabile costituire una apposita articolazione (gruppo di lavoro, unità di progetto) che sarà composta da personale incardinato nelle varie articolazioni competenti e da nuove risorse umane reclutate per tale finalità per un periodo iniziale di 4 mesi, prorogabile a 18 mesi nelle modalità previste dalla vigente disciplina e nei limiti delle risorse disponibili. Il presente comma autorizza la spesa di complessivi euro 350.000 per l'anno 2024, per la realizzazione delle attività di revisione suddette.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata considerando la necessità di dotarsi di personale da assumere con modalità flessibile. Ipotizzando che un consulente abbia un costo annuale per all'amministrazione regionale di circa 76.000 si stima che con lo stanziamento autorizzato possano essere contrattualizzate una decina di figure per 4 mesi. Si prevede inoltre la spesa stimata in euro 50.000 al fine di dotare le figure costituenti l'articolazione delle apparecchiature hardware e software necessarie.

Comma 2. L'art. 41 della Legge Regionale n. 45 del 22.12.1989 autorizza la Regione a concedere finanziamenti ai Comuni e loro forme associative per la redazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi. In tale ottica si sta procedendo alla ricognizione, presso tutti i Comuni della Sardegna, del fabbisogno necessario per poter terminare l'iter di adozione degli strumenti urbanistici di competenza. Al fine di supportare i territori interessati dal programma Einstein Telescope, ritenuto di strategica rilevanza dall'amministrazione regionale, si rende indispensabile dotare i Comuni di Lula, Bitti e Onani delle risorse necessarie alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica al fine di rendere coerenti gli importanti e consistenti interventi previsti. Il presente comma prevede l'incremento delle risorse destinate alle attività suddette dell'importo di euro 180.000.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata sulla base del fabbisogno comunicato dai Comuni di Lula, Bitti e Onani, territori interessati dal programma Einstein Telescope.

Comma 3. La Regione Sardegna, in coerenza con le finalità e gli obiettivi della pianificazione paesaggistica e urbanistica regionale e del supporto agli Enti locali, si è dotata del Sistema informativo territoriale regionale (SITR). Il SITR rappresenta il sistema unico di condivisione dei dati e metadati geografici della Sardegna. Si tratta di un'infrastruttura di dati territoriali unica e federata, perché costituita da risorse tecnologiche e dati territoriali geo referenziati di natura urbanistica, ambientale, culturale, geologica ecc., messi in condivisione da tutti gli Enti della Regione che producono i dati, che consentono la conoscenza e l'analisi del territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

regionale e che permettono, altresì, le medesime finalità sia ai Comuni per le attività di pianificazione del territorio di loro competenza, sia agli utenti generici. Il SITR rappresenta, di conseguenza, lo strumento con cui la Regione raccoglie e pubblica il vasto patrimonio informativo di dati geografici. Il SITR è costituito principalmente da un'infrastruttura fisica e logica (server fisici e virtuali, web server, DB server, ecc.), un sistema WebGIS composto da banche dati geografiche, applicazioni web per la pubblicazione dei dati e metadati e per la gestione e consultazione dei dati e dal Geoportale regionale (CMS su infrastruttura AAGG). Si tratta, quindi, di un sistema complesso che, ai fini di una gestione ottimale ed efficiente, richiede risorse infrastrutturali e che, per poter continuare ad operare in modo efficiente, deve essere costantemente e necessariamente aggiornato, adeguato e implementato, tenendo conto della costante evoluzione dei sistemi informativi e della componentistica hardware, oltre che dei sempre più stringenti requisiti di sicurezza informatica che, se non rispettati, comporterebbero lo spegnimento dell'infrastruttura e il blocco dei servizi fino ad ora erogati. La presente disposizione prevede un primo stanziamento, pari a 300.000, utile per iniziare le attività di manutenzione del sistema.

Relazione tecnico finanziaria

Per la stima dei costi necessari per l'adeguamento e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale Regionale, è stata effettuata, per l'anno 2024, una valutazione differenziata per la componente software e per la componente hardware comprensiva delle spese relative a progettazione, direzione dell'esecuzione e collaudo, stimate in complessivi euro 300.000,00 comprensivi di IVA da ripartire proporzionalmente fra componente software (euro 220.000) e hardware (euro 80.000).

Articolo 16. Dispone in materia di agricoltura e condotte irrigue

La presente disposizione è finalizzata alla riduzione degli sprechi di risorsa idrica correlati al cattivo stato delle condotte di competenza del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, anche in considerazione della ridotta capacità d'invaso della diga di Is Maccheronis. Prevede, per l'anno 2024 il finanziamento di euro 3.000,000 per la sostituzione e/o la riparazione delle condotte irrigue.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata sulla base del quadro economico degli interventi presentato dal Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale.

Articolo 17. Contiene disposizioni di carattere finanziario nei settori del commercio, del turismo e della competitività delle imprese.

Commi 1 e 2. I presenti commi hanno lo scopo di consentire l'accoglimento delle istanze già presentate a valere sul 2023 ed escluse a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili e delle istanze relative al bando 2022 escluse a causa di risultanze istruttorie negative oggetto di successiva rivalutazione.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata a seguito di istruttoria delle domande presentate nei bandi 2023 e 2022, nonché tenendo conto dei maggiori oneri istruttori necessari a seguito dell'incremento delle risorse per i contributi e quindi delle attività legate alle relative pratiche

Comma 3. Nel presente comma è disposto l'incremento degli oneri istruttori necessario per dare seguito alla stipula della convenzione con le Camere di commercio prevista dall'articolo 2, comma 4 della Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, all'articolo 14 comma 3 della legge regionale, 19 dicembre 2023, n. 17 e dalle relative Direttive attuative di cui alla Delib.G.R. n. 45/26 del 20/12/2023 e n. 4/160 del 15 febbraio 2024.

Relazione tecnico finanziaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La quantificazione dell'onere è stata effettuata sulla base della concertazione con le Camere di Commercio e dell'onere correlato all'espletamento delle attività istruttorie per pratica evasa.

Comma 4. Il Festival dedicato al Cinema e alla Televisione con proiezioni, incontri e presentazioni di film e serie televisive, coinvolge le più importanti distribuzioni e produzioni del piccolo e grande schermo insieme ai colossi dell'entertainment VOD e televisivo. Il Filming Italy Sardegna Festival pone l'attenzione allo sviluppo sostenibile al fine di contrastare lo sfruttamento incondizionato delle risorse ambientali, si tratta, dunque, di un Festival ecologico e a impatto zero con un green carpet. Anche i Premi sono stati realizzati dal Maestro Gerardo Sacco in una edizione speciale con materiali eco-sostenibili. Il presente comma, riconoscendo l'importanza dell'evento in termini di impatto economico promozionale per la Sardegna, prevede un contributo di euro 300.000, quale rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento suddetto.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione è stata effettuata sulla base del programma di spesa dell'evento, tenuto conto degli altri finanziamenti pubblici e privati ricevuti per la realizzazione, nonché della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Comma 5. Inseguito della scelta dell'Italia quale sede per la tredicesima edizione dei FIP European Padel Championships la la Federazione Italiana Tennis e Padel ha scelto quale sede per il prestigioso torneo continentale a squadre la Sardegna, precisamente Cagliari, in quella che in virtù del grande impegno organizzativo di questi anni è diventata "l'Isola dello Sport" e, in particolare, "l'Isola del Padel". Cagliari ha scommesso dall'inizio su questa disciplina, tra le prime in Italia, intuendone subito le straordinarie potenzialità. Ha già ospitato numerosi eventi di livello internazionale, quale ad esempio nel settembre 2023 il FIP Platinum, tappa del CUPRA FIP Tour anch'esso promosso dalla RAS con il Patrocinio del Comune di Cagliari, ora si prepara ad organizzare e accogliere i grandi campioni di questa disciplina e le rappresentative nazionali dei Paesi europei che si contenderanno il titolo continentale. Il presente comma, riconoscendo l'importanza dell'evento in termini di impatto economico promozionale per la Sardegna, prevede un contributo di euro 500.000, quale contributo delle spese da sostenere per la realizzazione dell'evento suddetto.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione è stata effettuata sulla base del programma di spesa dell'evento, tenuto conto degli altri finanziamenti pubblici e privati ricevuti per la realizzazione, nonché della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Comma 6. Il presente comma prevede l'integrazione del finanziamento concesso per la realizzazione del bando triennale sulla legge n.7/1955 del Cartellone Spettacolo e Cultura. Il bando suddetto, ha finanziato nel 2022, 43 istanze a fronte delle 64 istanze pervenute. Le risorse stanziare per gli anni 2023 e 2024 non hanno consentito di soddisfare le medesime domande. Attraverso la presente integrazione di risorse si può procedere allo scorrimento della graduatoria per ciascuna delle tre diverse annualità.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata prevedendo uno scorrimento della graduatoria per l'anno 2022 di euro 167.000 euro e calcolando le risorse necessarie in ciascuno degli anni 2023 e 2024 per consentire di finanziare anche in questi anni il medesimo numero di soggetti finanziato nel 2022, e garantire pertanto a tutti i soggetti il finanziamento del bando nel triennio. In questo modo in ciascun anno è stato finanziato il medesimo numero di organismi, pari a 44 soggetti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 7. La legge regionale 22.11.2021, n. 17, all'articolo 12 "Sospensione di obblighi fiscali" prevede due linee di intervento, da un lato la sospensione degli obblighi fiscali e dall'altro la restituzione, a titolo di prestito, delle imposte versate dalle grandi aziende turistiche con riferimento agli anni 2016 – 2022. Nel corso del 2024 è stato pubblicato il bando "Restituzione a titolo provvisorio, con successivo riversamento, degli importi corrispondenti alle somme effettivamente versate a titolo d'imposta sui redditi delle società (IRES) negli anni dal 2017 al 2023, di competenza rispettivamente degli esercizi dal 2016 al 2022, limitatamente alla quota pari ai 7/10 spettante alla Regione Autonoma della Sardegna" secondo gli indirizzi previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/114 del 15.2.2024. Scaduto il 25 giugno 2024. Le risorse attualmente disponibili, pari a euro 11 milioni, non consentono di soddisfare tutte le istanze pervenute, pertanto al fine di procedere a soddisfare l'intero fabbisogno sono necessari ulteriori 4 milioni. Con la presente disposizione, si integra l'autorizzazione di spesa al fine di soddisfare l'intero fabbisogno come rappresentato dall'ente istruttore.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata sulla base delle istanze presentate in risposta al bando pubblicato nel corso del 2024. In attesa delle risultanze istruttorie si ipotizza di incrementare lo stanziamento per consentire la soddisfazione di tutte le istanze presentate, pari a complessivi 15 milioni.

Articolo 18. Reca disposizioni in materia di artigianato.

Il presente articolo ha come finalità la revisione della agevolazione introdotta all'art. 4, comma 5 della legge di stabilità 2020, che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese artigiane, con la finalità di favorire processi di ricambio generazionale che coinvolgono i figli dell'imprenditore o i dipendenti da almeno cinque anni dell'impresa, allo scopo di assicurare la sopravvivenza della organizzazione produttiva ed evitare di disperdere il capitale di conoscenze e competenze delle imprese del comparto artigianale. Secondo la attuale formulazione, tali contributi possono essere erogati sotto forma di voucher nella misura minima di euro 15.000,00, e al solo fine di consentire la fruizione da parte dell'imprenditore subentrante di servizi finalizzati all'avvio dell'esperienza imprenditoriale. Lo stanziamento inizialmente previsto, pari a euro 2.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2020, 2021, 2022, è stato confermato con la Legge di stabilità 2024 anche per le tre annualità 2024, 2025, 2026. Prendendo atto degli esiti dell'avviso pubblicato nel 2021, che ha conseguito risultati non soddisfacenti in termini di interesse e partecipazione da parte delle imprese, la revisione della normativa ha come obiettivo l'ampliamento della platea dei potenziali soggetti beneficiari e l'incremento dell'ammontare delle risorse concedibili, col fine ultimo di conservare un patrimonio produttivo consolidato e di preservare e valorizzare i saperi e le tradizioni delle attività artigiane esistenti. Si ritiene infatti che l'introduzione di alcuni elementi di novità possa incrementare la partecipazione e rendere maggiormente attraente per le nuove generazioni di artigiani la prospettiva di investire nelle aziende familiari. Nella presente disposizione, con "passaggio generazionale" si fa riferimento alla prosecuzione dell'attività svolta da imprese artigiane da parte di parenti o affini entro il 3° grado del titolare o del socio amministratore, di dipendenti presenti da almeno 3 anni nell'organico dell'impresa o di giovani imprenditori che attestino un'esperienza di almeno 2 anni nel settore dell'impresa. Con la medesima finalità di estendere le opportunità di accesso all'aiuto, concesso in regime de minimis, è ampliata la possibilità di finanziamento, prevedendo che, oltre che alle spese per servizi, l'aiuto possa essere destinato anche all'acquisto di beni e attrezzature, funzionalmente correlati all'attuazione del progetto di ricambio generazionale e alla fase di start up imprenditoriale. È stato inoltre ridotto l'attuale riferimento al limite minimo di contribuzione, che passa da euro 15.000,00 a euro 5.000, al fine di consentire la partecipazione di realtà imprenditoriali artigiane di piccole /medie dimensioni. Infine, al fine di favorire l'imprenditoria femminile è previsto un Incremento premiante del 10% del contributo fino a un massimo di 2.000 euro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'onere è stata effettuata, confermando in via sperimentale lo stanziamento già previsto per la medesima misura. Nel 2021 il bando ha visto la partecipazione di una sola impresa e negli anni successivi non è stato fatto alcun bando e la misura non è stata sollecitata dalle associazioni di categoria. Sulla base di queste risultanze si ritiene opportuno allargare la platea dei beneficiari della misura e in via sperimentale confermare il finanziamento già autorizzato.

Articolo 19. Reca disposizioni in materia di trasporti.

Comma 1. Le partecipate costituiscono uno strumento essenziale per garantire il soddisfacimento di interessi pubblici oltre che per supportare il perseguimento di obiettivi di rilevanza anche strategica. In questo quadro si intende operare una riorganizzazione delle partecipazioni connesse all'interesse pubblico alla mobilità in Sardegna, anche al fine di promuovere le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità e garantire ai sardi pari condizioni rispetto agli altri cittadini europei. Il perseguimento delle citate finalità istituzionali, radicate nell'articolo 119 della Costituzione, attiene in particolare alle connessioni dell'Isola con il resto d'Italia e d'Europa. Per perseguire l'obiettivo connesso al richiamato interesse pubblico alla mobilità, si intende procedere, a valle delle necessarie attività di due diligence, all'individuazione e realizzazione anche delle acquisizioni eventualmente necessarie.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'importo è stata effettuata, in considerazione degli obiettivi perseguiti, tenendo in considerazione operazioni con caratteristiche simili riferite al medesimo ambito, avendo come riferimento le altre regioni d'Italia.

Comma 2. Il presente comma autorizza la spesa pari a euro 170.000 per l'affidamento di un servizio avente come oggetto l'assistenza ed il supporto agli uffici in merito alla convenienza di possibili revisioni e/o implementazioni all'interno delle partecipazioni di proprietà della RAS. Nell'ambito del servizio in esame dovrà essere individuata e approfondita l'area di interesse pubblico a cui le partecipazioni afferiscono, e le modalità di implementazione delle stesse, indicando anche i costi delle eventuali operazioni di investimento. Dovrà essere altresì predisposta un'attività di verifica sui valori delle partecipazioni individuate, e sull'apporto in termini di sviluppo industriale e commerciale che le stesse potranno perseguire nel piano di sviluppo regionale. Nel contempo, sarà cura dell'aggiudicatario supportare gli uffici nella definizione dei percorsi strategici idonei a salvaguardare l'interesse pubblicistico.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'importo è stata effettuata tenendo in considerazione analoghi servizi per complessità, durata e specializzazione richiesta dalla materia.

Comma 3. Il presente comma prevede l'autorizzazione di spesa di euro 20.000 per l'affidamento del servizio di analisi dei collegamenti in continuità territoriale. Il servizio ha come oggetto l'assistenza ed il supporto agli uffici in merito all'analisi tecnico/economica dei collegamenti in continuità territoriale. Nell'ambito del servizio in esame dovrà essere individuata e approfondita l'area di interesse pubblico relativamente alle possibili scelte da adottare, e sarà cura dell'aggiudicatario supportare gli uffici nella definizione dei percorsi strategici idonei a garantire l'interesse pubblico alla mobilità.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'importo è stata effettuata tenendo in considerazione analoghi servizi per complessità, durata e specializzazione richiesta dalla materia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 4. L'ultima approvazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) è avvenuta il 15 luglio 1993. Il Piano rappresenta il documento di riferimento della politica regionale dei trasporti e la sua adozione costituisce condizione ormai imprescindibile per la definizione e l'implementazione delle azioni e delle misure infrastrutturali e gestionali che l'Assessorato è concretamente chiamato a governare. L'esigenza di dotarsi di un PRT aggiornato è anche collegata all'esigenza di soddisfare la "condizione abilitante" per l'accesso ai fondi della programmazione europea e nazionale sancita dal Regolamento europeo 1060/21, che costituisce requisito essenziale ai fini dell'ammissibilità della spesa. A valle dell'adozione del Piano da parte della Giunta Regionale devono essere attivati i tavoli territoriali per le consultazioni e istruttorie pubbliche, nonché le riunioni con i soggetti competenti in materia ambientale ai fini dell'espressione del parere motivato dell'Autorità competente nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale. Di seguito all'aggiornamento dei contenuti del PRT in conformità con il parere motivato e della positiva istruttoria tecnica, potrà essere disposta l'adozione della Proposta definitiva da parte della Giunta. Il presente comma autorizza la spesa complessiva di euro 30.000 nel biennio 2024-2025 per consentire l'organizzazione dei suddetti Tavoli territoriali.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione della spesa è stata effettuata sulla base degli incontri già effettuati in passato e quelli ancora necessari con i diversi interlocutori e le relative tempistiche. Risulta pertanto indispensabile assicurare il celere proseguo dell'iter. Si ipotizza un iter di circa 6 mesi, di cui 4 mesi nel 2024 e 2 mesi del 2025, prevedendo pertanto la spesa di 30.000, ripartita in euro 20.000 nel 2024 e euro 10.000 nel 2025.

Comma 5. Il presente comma incrementa di euro 10.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, l'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 1/2023 destinata all'acquisto di strumentazione hardware e servizi software al fine di garantire la piena operatività dei servizi di pianificazione strategica, programmazione e monitoraggio degli investimenti nei trasporti.

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione dell'importo è stata effettuata tenendo in considerazione analoghe tipologie di acquisto di strumentazione che sia in grado di garantire il corretto supporto a servizi simili o analoghi in termini di complessità.

Articolo 20. Contiene disposizioni in materia di personale.

Commi 1 e 2. Nel contesto dei rinnovi contrattuali per il periodo 2022-2024, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha provveduto ad emanare "l'atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001". L'atto d'indirizzo (cosiddetta "direttiva Madre"), applicabile per le regioni a statuto ordinario, individua la cornice negoziale generale relativa ai rinnovi contrattuali relativi al triennio 2022-2024 ed è assunto in accordo con i comitati di settore Regioni ordinarie-Sanità ed Enti locali nonché in concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I comitati di settore hanno successivamente provveduto ad impartire gli indirizzi al fine di consentire l'avvio delle trattative per il rinnovo dei rispettivi contratti collettivi nazionali. Per quanto concerne invece la Contrattazione Collettiva Regionale del Lavoro della Regione Sardegna, l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 31 del 1998 prevede di stabilire un tetto massimo all'ammontare delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione collettiva, determinato con apposita norma da inserire nella Legge di Stabilità o in Legge di Assesamento. Si specifica inoltre che, i presenti commi, determinano l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione collettiva, nel rispetto del disposto di cui al comma 3, dell'articolo 9, della Legge regionale 12 dicembre 2022, n. 22, che recita: «L'Amministrazione regionale si impegna a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rideterminare le risorse contrattuali qualora si registrino scostamenti del tasso d'inflazione programmato per gli anni 2023 e 2024 ed a seguito della definizione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato definitivo per l'anno 2022».

Relazione tecnico finanziaria

La quantificazione delle risorse per il rinnovo è parametrata all'indice dell'inflazione riferita alle annualità 2022-2024, che costituisce il limite massimo di risorse da destinare al contratto. In tal senso l'Istat ha comunicato, per gli anni 2020-2023, gli scostamenti tra la realizzazione e la previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione dell'indicatore per gli anni 2024-2027. Il consuntivo 2023 risulta pari a 6,9%, un decimo di punto inferiore rispetto alla stima indicata lo scorso dicembre (7%). La previsione per gli anni 2024-2027 tiene conto dei cambiamenti metodologici introdotti nel 2023 e si basa sulle ipotesi tecniche di stabilizzazione del prezzo all'importazione dei beni energetici e del peso dei beni energetici nel paniere IPCA sui livelli attuali.

IPCA AL NETTO DEI BENI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2020-2023: REALIZZAZIONE E SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (realizzazione: variazioni percentuali; scostamenti: punti percentuali)				
	2023	2022	2021	2020
A. Realizzazione	6,9			
B. Previsione, effettuata il 7 giugno 2023	6,6			
C. Scostamento (C=A-B)	0,3			
A. Realizzazione	6,9	6,6		
B. Previsione, effettuata il 7 giugno 2022	2,6	4,7		
C. Scostamento (C=A-B)	4,3	1,9		
A. Realizzazione	6,9	6,6	0,7	
B. Previsione, effettuata il 4 giugno 2021	1,2	1,0	0,5	
C. Scostamento (C=A-B)	5,7	5,6	0,2	
A. Realizzazione	6,9	6,6	0,7	0,7
B. Previsione, effettuata l'8 giugno 2020	1,1	1,0	0,7	0,4
C. Scostamento (C=A-B)	5,8	5,6	0,0	0,3
IPCA AL NETTO DEI BENI ENERGETICI IMPORTATI: PREVISIONE 2024-2027 (variazioni percentuali)*				
	2024	2025	2026	2027
IPCA al netto dei beni energetici importati	1,9	2,0	2,0	2,0

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2015-2024, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati nel 2024 è pari a 2,95%.

Figura 1. Fonte: comunicazione ISTAT del 7 giugno 2024

L'amministrazione regionale ha provveduto ad accantonare al risultato di amministrazione, le risorse contrattuali previste per ciascun anno di riferimento, in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), secondo cui per le spese relative ai rinnovi contrattuali, in attesa della sottoscrizione dei contratti, l'ente deve procedere ad accantonare le risorse necessarie in appositi capitoli di bilancio, non impegnabili.

Relativamente alla quantificazione degli oneri del comma 1, si precisa che al fine di incrementare le risorse già stanziare nel bilancio regionale per il rinnovo dei contratti collettivi del triennio 2022-2024 (che consentono incrementi retributivi a regime nella misura del 8,19%) di ulteriori due punti percentuali a decorrere dal 2023, si prospetta i seguenti incrementi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 6,20% a decorrere dal 2022;
- 3,99% a decorrere dal 2023;
- 0% a decorrere dal 2024.

La percentuale complessiva degli incrementi è pari al 10,19%.

Il costo complessivo del contratto è così quantificato:

CCRL 2022-2024 – totale 10,19%	2022	2023	2024	2025 (regime)	2026 (regime)
2022 - 6,2%	36.814.000	36.814.000	36.814.000	36.814.000	36.814.000,00
2023 - 3,99%		23.689.000	23.689.000	23.689.000	23.689.000,00
Stima accantonamento risorse dal 2024 per rinnovo contrattuale ufficio stampa e Arpas a seguito degli accordi di confluenza			1.864.000	1.864.000	1.864.000,00
Totale costo contratto	36.814.000	60.503.000	62.367.000	62.367.000	62.367.000

Le risorse sopraindicate sono state quantificate prendendo come riferimento la base di calcolo pari a euro 612.025.436,00 costituita dal monte complessivo delle retribuzioni in godimento nell'Amministrazione regionale e negli enti regionali i cui oneri di funzionamento gravano sul contributo annuale regionale.

Si rappresenta, inoltre che le predette risorse:

- sono comprensive dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'una tantum 2023 già erogata;
- sono comprensive, a decorrere dal 2024, di quelle che saranno necessarie per il rinnovo dei contratti del personale dipendente dell'ARPAS, per il quale sono in corso le trattative per il transito dello stesso nel comparto regionale, e per il personale dell'ufficio stampa, per il quale la Giunta regionale con la delibera 15/45 del 30.05.2024 ha formulato gli indirizzi al Coran per la sottoscrizione dell'apposito contratto di lavoro giornalistico.

La copertura finanziaria è assicurata dai seguenti stanziamenti:

STANZIAMENTI CCRL 2022- 2024	2022	2023	2024	2025 (regime)	2026 (regime)
A -Totale costo contratto 10,19%	36.814.000	60.503.000	62.367.000	62.367.000	62.367.000
risorse già vincolate/accantonate risultato amministrazione	36.264.954	55.249.807			
Risorse già stanziati nel fondo contrattuale (cap. SC08.9901)			49.338.454	49.338.454	49.338.454



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ivc già prelevata dal fondo contrattuale	565.046	15.881.764	841.546	841.546	841.546
una tantum già prelevata dal fondo contrattuale	0	2.524.430	0	0	0
B - Totale risorse che sono già state stanziare	36.830.000	73.656.000	50.180.000	50.180.000	50.180.000
(A - B) Differenza (risorse eccedenti)	-16.000	-13.153.000	12.187.000	12.187.000	12.187.000

I commi dal 3 all'8 prevedono ulteriori risorse per la contrattazione collettiva da destinare a finalità specifiche.

Il comma 3 dispone l'incremento di n. 2 mensilità della parte fissa della retribuzione di posizione del personale dirigente

Al fine di consentire alla contrattazione collettiva di disporre, a decorrere dal 2022, che la parte fissa della retribuzione di posizione dirigenziale possa essere corrisposta per 14 mensilità, in luogo delle attuali 12 mensilità, si rendono necessarie risorse pari a euro 515.000,00 per il 2022, euro 515.000,00 per il 2023 ed euro 600.000,00 a decorrere dal 2024.

	anno 2022	anno 2023	anno 2024 (e regime)
Retribuzione fissa di posizione mensile	781,17	781,17	781,17
n. posizioni (dal 2024 comprese posizioni ARPAS)	233	233	271
totale retribuzioni	364.025,22	364.025,22	423.394,14
oneri previdenziali/Irap	150.342,42	150.342,42	174.861,78
Totale	514.367,64	514.367,64	598.255,92

Il comma 4 dispone l'incremento risorse destinate alla contrattazione collettiva del personale dirigente previste dall'art. 16, comma 5, della l.r. n. 17/2023. Al fine di tener conto del personale dirigente dell'ARPAS, confluito nel comparto regionale di contrattazione dal 2024, le risorse, pari a euro 319.000,00, destinate alla contrattazione collettiva del personale dirigente dall'art. 16, comma 5, della l.r. n. 17/2023, devono essere incrementate a decorrere dal 2024 di euro 53.000,00.

Il comma 5 dispone che gli enti i cui oneri di funzionamento non gravano sul bilancio regionale provvedono ad adeguarsi ai criteri e alle metodologie adottate dalla RAS trovando la copertura all'interno del proprio bilancio.

Il comma 6 dispone l'incremento fondo di posizione dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 2024. La presente disposizione è necessaria al fine di coprire tutti gli incarichi correlati alle articolazioni organizzative



di livello non dirigenziale (c.d. Settori) istituite nelle strutture dell'Amministrazione regionale e quelle da prevedere in vista di una prossima ristrutturazione organizzativa. La quantificazione, effettuata in base all'organizzazione della RAS, è determinata in euro 1.500.000,00 in ragione annua le risorse necessarie per incrementare il fondo per la retribuzione di posizione dell'Amministrazione regionale, comprensive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico del datore di lavoro.

La quantificazione è così rappresentata:

N. settori esistenti da coprire e di nuova istituzione	80
Indennità di coordinamento spettante prevista dal C.C.R.L.	743.040,00
Quota altri incarichi (30% del fondo al fine del rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 34/33 del 20.7.2009)	318.445,71
Oneri + IRAP	438.393,60
Totale	1.499.879,31

Il **comma 7** dispone l'incremento risorse integrative del fondo per le progressioni professionali di Forestas. L'Agenzia ha rappresentato la necessità di incrementare di euro 2.500.000,00 le risorse da destinare al fondo per le progressioni professionali di Forestas, al fine di garantire l'omogeneità del fondo per le progressioni professionali dell'Agenzia Forestas rispetto a quelli del comparto di contrattazione collettiva regionale. Attraverso l'incremento si consente il passaggio al livello economico successivo di tutti gli impiegati aventi diritto e del 30% degli operai.

Il **comma 8** prevede l'incremento risorse a favore della contrattazione collettiva dell'Agenzia Forestas pari a euro 1.900.000 per consentire l'adeguamento dell'indennità forestale all'indennità di amministrazione.

La quantificazione degli oneri è stata effettuata in base al personale interessato moltiplicata per la differenza tra l'indennità forestale attuale e l'indennità forestale da prendere in attuazione della presente disposizione, come evidenziato nella tabella seguente:

Unità di personale interessato	Indennità amministrazione	Indennità forestale	Differenza	Totale risorse necessarie (compresi oneri riflessi e irap)
3952	212,00	183,69	28,31	1.897.056,27

Comma 9. La norma prevede il recepimento del disposto di cui all'art. 17-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, che prevede la possibilità di procedere alla stabilizzazione del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del suddetto decreto, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In particolare a norma risponde all'esigenza di dare completa attuazione alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e del Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il periodo di programmazione 2021/2027, garantendo la continuità gestionale e la valorizzazione della professionalità acquisita del personale attualmente assunto con rapporto di lavoro subordinato presso le Autorità di Gestione FESR, FSE+ e FSC della Regione Sardegna. Tali unità di personale sono state individuate dal Dipartimento Politiche per la Coesione nell'ambito della procedura di selezione di tecnici specializzati a supporto delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2021/2027 delle amministrazioni del Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020. In quest'ottica è stato realizzato un processo di selezione, assunzione, formazione on the job delle professionalità necessarie alla gestione e dei fondi strutturali del nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027 e del PNRR.

Relazione Tecnico Finanziaria

La norma trova copertura nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e delle risorse finanziarie disponibili in conto della missione 01 - programma 10 - titolo 1 del bilancio regionale.

Articolo 21. Contiene modificazioni di carattere non finanziario necessarie per dare attuazione ad alcuni interventi inseriti nelle tabelle L e M della legge regionale n. 17/2023.

Comma 1. Interviene modificando il beneficiario degli interventi, infatti al momento dell'approvazione era stato erroneamente indicato il Comune di Olbia in luogo degli effettivi organizzatori degli eventi.

Comma 2. Modifica l'oggetto dell'intervento. Infatti il contributo a favore della Fondazione Parodi è stato erroneamente agganciato all'articolo 7, comma 23 della legge regionale n.17/2021, che prevede una compartecipazione della regione a programmi di promozione della cultura a favore di fondazioni, associazioni e comitati. L'intento del legislatore era invece quello di concedere alla fondazione un contributo di funzionamento.

Commi 3 e 4. Intervengono sul beneficiario, individuando la dicitura corretta che consente agli uffici di procedere all'erogazione del contributo a favore dell'effettivo organizzatore dei progetti.

Comma 5. Il presente comma introduce una modifica nell'oggetto al fine di individuare l'effettivo investimento effettuato dall'AVIS Olbia. Infatti erroneamente era stato previsto l'acquisto di un'ambulanza in luogo di un'autoemoteca.

Il **Capo III** del presente Disegno di legge dispone il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 118 del 2011 e riconosce, inoltre, la legittimità di altre tipologie di spesa non rientranti nelle fattispecie previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Articolo 22. L'articolo, al **comma 1**, contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alle quali è indicata la correlata copertura finanziaria nella tabella A "Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie". Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 1, lettera a). La disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Le predette spese sono risultanti dall'affidamento diretto alla SFIRS SpA di servizi di "Consulenza e Assistenza Tecnica all'Amministrazione regionale – Centro Regionale di Programmazione" per il supporto specialistico al completamento delle attività di istruttoria, valutazione delle domande e rendicontazioni delle spese sostenute a valere sui bandi ancora in essere, la cui spesa ha concorso al completamento del POR Sardegna 2014/2020. Per quanto sopra, il suddetto affidamento è stato espressione del perdurare dell'esigenza del Centro Regionale di Programmazione di garantire la prosecuzione delle attività di supporto della SFIRS SpA, con le finalità di seguito meglio esposte. È altresì da considerare che la predetta esigenza è diventata cogente in una fase transitoria sia rispetto alla Programmazione Unitaria che alle operazioni contabili di fine anno inerenti al Bilancio regionale. Pertanto, si è verificato un disallineamento procedurale nella fase transitoria della gestione dell'affidamento dei servizi di consulenza ed assistenza tecnica alla SFIRS SpA con scadenza al 30.09.2023, prot. 10726-96 del 30.12.2022, ed appunto il soprarichiamato incarico del 18.12.2023, prot. 10201-2. Si precisa inoltre che il suddetto affidamento, e la relativa decisione a contrarre, sono stati adottati dal Centro Regionale di Programmazione al fine di dare atto che la SFIRS SpA, nella sua qualità di Società in house della RAS, ha assicurato il prosieguo delle attività di supporto specialistico anche successivamente al 30.09.2023, garantendo la continuità dell'attività amministrativa nella delicata fase di chiusura delle operazioni inerenti al periodo di Programmazione 2014/2020 e definizione del nuovo Periodo. Di conseguenza, in preminenza dell'interesse pubblico di escludere interruzioni o rallentamenti delle attività, che avrebbero potuto avere un impatto negativo sulla spesa certificabile a valere sulle risorse comunitarie, il CRP ha proceduto con la stipula del richiamato Atto di affidamento in ossequio al principio di auto-organizzazione amministrativa (art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023), in combinato disposto all'art. 1 (Principio del risultato) e all'art. 2 (Principio della fiducia), secondo le modalità interpretative ed applicative del Codice degli appalti disciplinate all'art. 4 - del medesimo D.Lgs. Alla luce di quanto esposto, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 118/2011, si autorizza il riconoscimento del debito fuori bilancio soprariportato per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 derivante dall'affidamento in "house providing" dell'incarico di "Consulenza e Assistenza Tecnica all'Amministrazione regionale – Centro Regionale di Programmazione", regolarmente eseguito dalla SFIRS SpA.

Comma 1, lettera b). La disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Nello specifico, la SFIRS SpA gestisce il Fondo di rotazione ex art. 30 L.R. 17/1993 in forza della convenzione rep.n. 235/2003, Tale Fondo pur avendo terminato la sua attività gestionale, essendo terminate le risorse per la concessione dei relativi finanziamenti, risulta ancora in essere per l'attività di recupero del credito da parte delle Banche per conto della Regione, attività che comporta il sostenimento di spese legali e reative ai compensi spettanti al soggetto gestore in forza delle convenzioni in essere. I residui rientri di capitale e interessi dei finanziamenti non consentono la copertura di dette spese richieste dalla Sfirs SpA con note del 30 novembre e del 21 dicembre 2023.

Per quanto concerne i compensi dovuti per il 2022 relativi alla L.R. 17/1993, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio con l'art. 5 comma 1, lett. c) della L.R. 5.10.2023, n. 8, per l'importo di euro 90.759,38 inizialmente iscritto in capitolo errato che non ha consentito l'impegno di spesa. Successivamente, si è provveduto al trasferimento della somma di euro 104.900,30 nel capitolo di nuova istituzione senza però consentire, visto i tempi strettissimi per l'adozione del relativo provvedimento di impegno, la registrazione dell'impegno entro il termine utile del 31.12.2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per la gestione del Fondo di rotazione è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio sopra richiamato, al fine di consentire il pagamento a Sfirs SpA delle seguenti somme per le quali non è stato assunto l'impegno contestualmente all'ordinazione della prestazione nel corso del 2023 per compensi e spese rimborsabili:

	Compensi 2023	Compensi 2022	Totale Compensi	Spese	
Sfirs LR 17/93	60.429,46	90.644,19	151.073,65	30.000,00	
Totale	60.429,46	90.644,19	151.073,65	30.000,00	181.073,65

Comma 1, lettere c) e d). La disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Nello specifico, Banca Intesa Sanpaolo SpA (già Credito Industriale Sardo e Banca CIS SpA) gestisce i Fondi di rotazione relativi ai finanziamenti ex L.R. 66/1976 e L.R. 23/1957 in forza delle convenzioni Rep. n. 49/1993, rep. n.50/1993 (modificate con la convenzione rep. n. 263/2006).

Tali Fondi pur avendo terminato la loro attività gestionale essendo terminate le risorse per la concessione dei relativi finanziamenti risultano ancora in essere per l'attività di recupero del credito da parte della Banca per conto della Regione, attività che comporta il sostenimento di spese legali e relative ai compensi spettanti al soggetto gestore in forza delle convenzioni in essere. I residui rientri di capitale e interessi dei finanziamenti non consentono però la copertura di dette spese richieste da Banca Intesa con nota del 23.11.2023. Considerata la mancata copertura finanziaria, è stato previsto un intervento normativo specifico ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17. Con la deliberazione del 20 dicembre 2023, n. 45/16 sono state iscritte nel capitolo SC09.1650 le relative risorse senza però la distinzione tra le spese e i compensi. Si è provveduto pertanto a richiedere le necessarie modifiche, ovvero l'istituzione di due capitoli distinti, uno per i compensi e l'altro per i rimborsi spese. I tempi stretti non hanno consentito l'adozione dei provvedimenti di variazione necessari. Per la gestione dei Fondi di rotazione come sopra indicati è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio precedentemente richiamato, al fine di consentire il pagamento a Banca Intesa Sanpaolo SpA delle seguenti somme per le quali non è stato assunto l'impegno contestualmente all'ordinazione della prestazione nel corso del 2023 per compensi e spese rimborsabili:

	Compensi	Spese	
Intesa LR 66/1976	81.166,11	131.000,00	
Intesa LR 23/57	100.313,90	36.000,00	
Totale Intesa	181.480,01	167.000,00	348.480,01

Comma 1, lettera e). La disposizione interviene per consentire il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi a spese sostenute per il pagamento di oneri condominiali relativi alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle annualità 2019-2022 relativamente ad immobili di proprietà regionale. In relazione ai fatti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che la Regione Autonoma della Sardegna è proprietaria di diversi appartamenti e locali destinati ad uso istituzionale o liberi da persone o cose ubicati all'interno di condomini per i quali provvede al pagamento degli oneri condominiali di propria spettanza. Con particolare riferimento al Condominio ubicato in Via Dante n. 53 in Cagliari, costituiscono debiti fuori bilancio gli oneri condominiali relativi alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle annualità 2019-2022, al bilancio preventivo 2022-2023 e ai lavori straordinari di messa in sicurezza della facciata dello stabile. Le richieste di pagamento trasmesse dall'Amministratore di condominio sono riferite a spese approvate con i verbali delle assemblee condominiali in data 06.12.2022 e 30.03.2023, acquisite agli atti della Direzione generale degli EE.LL. con prot. n. 16839 del 20.04.2023 e prot. n. 23165 del 26.05.2023. La mancata assunzione dell'impegno di spesa a carico del bilancio regionale dell'esercizio 2022 ha quindi determinato un'ipotesi di "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/201, per un importo complessivo di euro 747,59 da versarsi a titolo di oneri condominiali per le sopracitate spese, in considerazione anche del fatto che il mancato pagamento di tali oneri comporterebbe un indebito arricchimento per l'Amministrazione regionale.

Comma 1, lettera f). La disposizione interviene per consentire il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi a spese sostenute per il pagamento delle spese di noleggio di transenne per garantire la sicurezza a seguito di un incendio originatosi in un terreno di proprietà regionale. In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che la Regione Autonoma della Sardegna è proprietaria di un terreno sito in Viale Monastir snc, fronte Cimitero San Michele (ex parcheggio auto rimosse) nel Comune di Cagliari, all'interno del quale è presente una vasca interrata priva di parapetto di protezione. In data 11.07.2023 l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari, su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (intervento n. 14481 del 08.07.2023), è intervenuto per mettere in sicurezza l'area, interessata da incendio, mediante il posizionamento di transenne. Tali transenne sono state rimosse dopo quattordici giorni a seguito dell'intervento del Servizio gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali.

Con Ordinanza-Ingiunzione pervenuta agli atti con prot. n. 54430 del 12.12.2023, l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari ha ordinato il pagamento del canone dovuto per il noleggio delle transenne per quattordici giorni, pari a € 336,00 a cui sono stati aggiunti € 3,82 a titolo di interessi legali, per un importo complessivo pari a € 339,82.

Coperture finanziarie

Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con l'applicazione dell'accantonamento al risultato di amministrazione al 31.12.2023 al fine dello stanziamento nel Bilancio di previsione per l'anno 2024 del C.d.R. 00.04.01.03– Missione 01, Programma 05, come segue:

- > Capitolo SC01.0909 per la quota relativa al pagamento del canone di noleggio delle transenne, pari a € 336,00;
- > Capitolo SC01.0934 per la quota relativa al pagamento degli interessi, pari a € 3,82.

Comma 1, lettera g). La Regione Sardegna ha affidato alla società Vigilanza Sardegna Soc. Coop. a r.l. i servizi di vigilanza e portierato per i Lotti 1, 2 e 3 per le sedi degli uffici regionali nelle Province di Cagliari, Oristano e Nuoro con decorrenza dal 1° gennaio 2001, stipulando a tal fine apposito contratto per la durata di quattro anni, successivamente prolungato con continuità mediante rinnovi e proroghe sino al 31 ottobre 2014. Con l'articolo 5, secondo comma, della L.R. 05 ottobre 2023 n.8 si è proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio pari a euro 4.251.731,00 derivante dal mancato riconoscimento della revisione dei prezzi che portava l'importo orario da euro 19,00 a euro 21,00 alla società Vigilanza Sardegna Soc. Coop. a r.l., poi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

diventata Fallimento Vigilanza Sardegna Soc. Coop. a r.l. Il suddetto riconoscimento è avvenuto a seguito di sentenza del Consiglio di Stato - Sezione V - n.1635 del 16 febbraio 2023, che ha accolto il ricorso originario, compensando integralmente tra le parti le spese di lite del doppio grado ed ordinando alla Regione Sardegna di eseguire la Sentenza e riconoscendo del credito complessivo di euro 4.251.731,00, a titolo di revisione prezzi del contratto d'appalto per i servizi di vigilanza e portierato, con la seguente ripartizione per periodi contrattuali: euro 3.842.022,80, per il periodo 01 gennaio 2009 / 31 marzo 2014 ed euro 409.708,20, per il periodo 01 aprile 2014 / 31 ottobre 2014.

Successivamente all'adozione della Determinazione rep. n.5150 prot. n. 51948 del 28 novembre 2023, con la quale si è provveduto alla liquidazione e pagamento a favore del Fallimento Vigilanza Sardegna della somma di euro 4.251.731,00, la stessa società ha emesso un'ulteriore fattura nella quale è stata applicata l'aliquota del 22% a titolo di imposta IVA di euro 935.380,82 sull'importo già liquidato di euro 4.251.731,0. Con la presente disposizione si procede alla richiesta del riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo suddetto pari a euro 935.380,82.

Comma 1, lettera h). La disposizione interviene per consentire il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi a spese sostenute per il pagamento delle spese relative alle franchigie per danni ai veicoli coinvolti in sinistri negli anni 2022 e 2023 a favore della società Leaseplan Italia S.p.A., titolare del servizio di noleggio veicoli per l'Amministrazione regionale. In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione parco veicoli necessari per il funzionamento degli uffici della Regione Autonoma della Sardegna;
- 2) con ordine d'acquisto diretto n. 4478882 del 17.09.2018 Prot. in uscita n. 38992 del 17.09.2018 è stato chiesto alla Società Leaseplan Italia S.p.A. la fornitura del servizio di noleggio di n. 8 Toyota Yaris per un periodo di 60 mesi;
- 3) n. 3 veicoli sono stati coinvolti in sinistri negli anni 2022 e 2023, come di seguito riassunto:

targa	sinistro
FV159SV	n. 0002023021909 del 02.02.2022
FV164SV	n. 0002023019741 del 31.01.2023
FV165SV	n. 0002023052086 del 17.04.2023

- 4) le linee guida alla convenzione Consip "Veicoli in noleggio 13 - tutti i lotti" e l'Allegato 5 - capitolato tecnico per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488 /1999es.m.i. e dell'Art. 58 Legge n. 388/2000, che al punto 2.8 Coperture assicurative e gestione sinistri: Con il termine franchigia si intende il costo che l'Amministrazione si potrà vedere addebitato dal fornitore in caso di sinistro passivo - "Il fornitore potrà addebitare la franchigia all'Amministrazione solo ad avvenuta liquidazione del sinistro", la copertura "kasko" non potrà prevedere franchigie superiori a 400,00 euro per sinistro;
- 5) sono pervenute le seguenti fatture di addebito di importi Iva esclusa ex art. 15 DPR 633/1972, per franchigie per danni ai veicoli coinvolti in sinistri:
 - fatturaPA n. 53140531 del 24.08.2023 di euro 400,00 per il sinistro n. 0002023021909 del 02.02.2022;
 - fatturaPA n. 53194637 del 17.11.2023 per i sinistri n. 0002023019741 del 31.01.2023 e n. 0002023052086 del 17.04.2023;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 6) per impedimenti organizzativi di carattere strutturale, l'assunzione dell'impegno di spesa è stato formalizzato oltre il termine dell'esercizio finanziario 2023 con l'adozione della determinazione n.72 prot.884 del 09.01.24, annullata per incongruità tra la data di emissione della determinazione e la data di registrazione dell'impegno contabile nel sistema informatico;

Considerato che per l'addebito delle franchigie sopra richiamate non risulta assunto il preventivo impegno di spesa, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società Leaseplan Italia S.p.A. per l'importo di euro 1.037,45.

Comma 1, lettera i). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali provvede alla gestione parco veicoli necessari per il funzionamento degli uffici della Regione Autonoma della Sardegna;
- 2) con ordine d'acquisto diretto n. 4682431 del 18.12.2018 Prot. in uscita n. 11566 del 15.03.2019 è stato chiesto alla Società Leaseplan Italia S.p.A. la fornitura del servizio di noleggio di n. 6 Opel Mokka per un periodo di 60 mesi;
- 3) n. 4 Opel Mokka sono state restituite tra la data del 06 ottobre e il 25 novembre 2022 alla società Leaseplan Italia S.p.A., in quanto le stesse avevano superato la percorrenza chilometrica descritta nella convenzione e nel suddetto ordine d'acquisto in quanto previsto dal capitolato tecnico per la fornitura di veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per le pubbliche amministrazioni. Precisamente l'art. 13 "Risoluzione e recesso" dove viene espressamente richiamato l'articolo 1671 del c.c. che prevede "la facoltà del contraente di recedere unilateralmente dal contratto di fornitura anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera o la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno";
- 4) sono pervenute le seguenti fatture di addebito di importi Iva esclusa ex art. 15 DPR 633/1972, per penalità contrattuali dovute al rientro anticipato di n. 4 Opel Mokka:
 - fatturaPA n. 53002917 del 12.01.2023, acquisita al protocollo con n. 1731 del 17.01.2023, di euro 1.216,55 per rientro anticipato del veicolo Opel Mokka targato FX991DT;
 - fatturaPA n. 53002916 del 12.01.2023, acquisita al protocollo con n. 1745 del 17.01.2023, di euro 1.217,30 per rientro anticipato del veicolo Opel Mokka targato FX993DT;
 - fatturaPA n. 42179586 del 09.11.2022, acquisita al protocollo con n. 51807 del 22.11.2022, di euro 1.323,90 per rientro anticipato del veicolo Opel Mokka targato FX995DT;
- 5) per impedimenti organizzativi di carattere strutturale, gli adempimenti finalizzati all'assunzione dell'impegno di spesa sono stati formalizzati con l'adozione della determinazione n.48 prot.753 del 08.01.24, annullata per incongruità tra la data di emissione della determinazione e la data di registrazione dell'impegno contabile nel sistema informatico;

Considerato che per l'addebito delle penali sopra richiamate non risulta assunto il preventivo impegno di spesa, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società Leaseplan Italia S.p.A. per l'importo di Euro 5.039,65.

Comma 1, lettera j). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione delle coperture assicurative per la tutela del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 2) con determinazione Prot. n. 4377 Rep. n. 163 del 27 maggio 2020 il Servizio spesa comune della Direzione generale della Centrale regionale di committenza ha disposto l'aggiudicazione della procedura aperta informatizzata suddivisa in lotti, per l'affidamento del servizio delle coperture assicurative, della Regione Autonoma della Sardegna per il triennio 2020 / 2023. Precisamente il lotto 4 "Polizza assicurativa infortuni cumulativi, di cui alla polizza n. F2000013798-LB FA4, è stato aggiudicato alla Lloyd's Insurance Company S.A.;
- 3) con determinazione n. 2024 Prot. Uscita n. 23952 del 30.05.2023 è stato disposto il rinnovo annuo del Servizio delle coperture assicurative della Regione Autonoma della Sardegna, - Polizza Infortuni - Polizza All Risks base - Polizza All Risks fabbricati storici - Polizza Cyber - Polizza Corpi marittimi - Polizza Rc + Corpi droni - alle medesime condizioni economico normative, per il periodo dal 30.05.2023 al 30.05.2024;
- 4) il premio è convenuto in base ad elementi di rischio variabile. Esso viene anticipato in via provvisoria nell'importo risultante dal conteggio dei veicoli inizialmente iscritti ed è regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo o della minor durata del contratto, secondo le variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del premio. Le suddette variazioni vengono poi disciplinate in sede di regolazione del premio, pertanto in sede di rinnovo, la compagnia assicuratrice rielabora i premi sulla base dell'effettivo stato di rischio.
- 5) sono pervenuti nel 2023 i documenti Regolazione Premio RP 30.05.2021-30.05.2022 appendice n. FA9-LB del 09.11.2023 e RP 30.05.2022-30.05.2023 appendice n. FA7-LB del 18.10.2023, con cui il fornitore riepiloga i movimenti effettuati nel periodo dal 30.05.2021 al 30.05.2023, per un importo complessivo di euro 5.649,00 comprensivo di tasse;
- 6) per impedimenti organizzativi di carattere strutturale, gli adempimenti finalizzati all'assunzione dell'impegno di spesa sono stati formalizzati con l'adozione della determinazione n.14 prot.286 del 04.01.24, annullata per incongruità tra la data di emissione della determinazione e la data di registrazione dell'impegno contabile nel sistema informatico.

Considerato che per l'addebito delle penali sopra richiamate non risulta assunto il preventivo impegno di spesa, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società alla Lloyd's Insurance Company S.A. per l'importo di Euro 5.649,00.

Comma 1, lettera k). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione delle coperture assicurative per la tutela del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna;
- 2) con la determinazione n. 2679 Protocollo n. 37113 del 11.08.2022 è stato disposto l'affidamento diretto alla Siat Società Italiana Assicurazioni e riassicurazioni del servizio assicurativo relativo alla polizza Rc + Corpi droni, prorogato sino al 30 maggio 2024 con successiva determinazione Rep. n. 3758. Prot. n. 40719 del 12 settembre 2023. Nello specifico, si tratta di una polizza aperta che consente all'Amministrazione regionale gli inserimenti in polizza dei droni durante l'annualità con pagamento in sede di regolazione premio e quindi a fine annualità;
- 3) è pervenuto il documento Appendice n° UNO alla Polizza combinata n°. PADOOOO539, emesso in data 05.04.2023 per inserire in copertura n. 1 ulteriore aeromobile a pilotaggio per l'importo di € 247,14 per il periodo dal 1° marzo 2023 al 30 maggio 2023;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 4) per impedimenti organizzativi di carattere strutturale, gli adempimenti finalizzati all'assunzione dell'impegno di spesa a copertura dei costi derivanti dall'emissione della suddetta appendice sono stati formalizzati con l'adozione della determinazione n.15 prot.289 del 04 gennaio 2024, annullata per incongruità tra la data di emissione della determinazione e la data di registrazione dell'impegno contabile nel sistema informatico;

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risulta assunto il preventivo impegno, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società Siat SpA per l'importo di euro 247,14.

Comma 1, lettera I) In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- in data 10.09.2004 è stato stipulato un contratto di locazione tra l'amministrazione regionale e il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese, oggi denominato Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, registrato all'Agenzia delle Entrate di Oristano in data 04.10.2004, al n. 100468, per la locazione a favore della Regione Sardegna, per la durata di 6 anni rinnovabili, dei locali situati presso la Darsena del Porto Industriale di Oristano adibito ad uffici della Base Navale Logistica-Operativa del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna;

- il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sostiene le spese per i consumi idrici dell'immobile locato presso la Darsena del Porto Industriale di Oristano adibito ad uffici della Base Navale Logistica-Operativa del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna e dell'immobile sito in Oristano nella via Madrid n.195 di proprietà della Regione Sardegna ed in uso CRFP dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

- da una ricognizione effettuata sulla situazione debitoria nei confronti del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, con riguardo ai periodi 2019, 2020, 2021 e 2022 gli impegni di spesa assunti non sono sufficienti a consentire la liquidazione delle Fatture emesse dal Consorzio, per un importo complessivo di euro 3.829,96, secondo il seguente riepilogo:

PERIODO COMPETENZA	IMPEGNO	IMPORTO ORIGINALE	IMPORTO APERTO	NUM.FT.	DATA FT.	IMPORTO FATTURE SENZA COPERTURA FINANZIARIA	DEBITO FUORI BILANCIO (sottraendo l'importo aperto)
2022	3000223662	3.050,00 €	22,90 €	937	31/05/2023	449,59 €	449,59 €
				934	31/05/2023	469,77 €	469,77 €
				657	17/04/2023	288,20 €	288,20 €
					TOTALE	1.207,56 €	1.184,66 €
2021	3000190389	3.050,00 €	423,30 €	635	22/04/2022	732,03 €	732,03 €
					TOTALE	732,03 €	308,73 €
2020	3000136356	3.050,00 €	1.565,77 €	787	01/06/2021	3.527,33 €	3.527,33 €
					TOTALE	3.527,33 €	1.961,56 €
2019	3000073739	3.050,00 €	3.050,00 €	669	30/06/2020	3.425,01 €	3.425,01 €
					TOTALE	3.425,01 €	375,01 €
							3.829,96 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risultano sufficienti gli impegni di spesa assunti sul capitolo SC01.0311 si chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio a valere sul medesimo capitolo SC01.0311 delle somme occorrenti per la liquidazione a favore del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese dell'importo complessivo di euro 3.829,96, per i periodi 2019, 2020, 2021 e 2022.

Comma 1, lettera m) In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- con Determinazione rep. n. 4099 prot. n. 45195 del 28.12.2020 il Servizio Gestione Contratti di funzionamento uffici regionali della Direzione generale Enti Locali e Finanze ha disposto l'impegno di spesa in favore di Poste Italiane S.p.a., di cui euro 6.100,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 capitolo SC01.0273;
- sono pervenute nel 2023 le seguenti fatture di Poste Italiane S.p.a. afferenti al servizio postale di spedizione pacchi dalle sedi centrali degli uffici regionali con riguardo al periodo 2021:

ID	Numero Protocollo	Data Protocollo	Numero Fattura	Data Fattura	Periodo	Totale Fattura (IVA compresa)
1	39011	29/08/2023	3230331899	28/08/2023	Aprile 2021	81,58
2	36826	06/08/2023	3230305802	03/08/2023	Ottobre 2021	130,28
3	36498	03/08/2023	3230305803	03/08/2023	Novembre e Dicembre 2021	31,23

- successivamente è stato rilevato che, in sede di riaccertamento delle somme, l'impegno di spesa n. 3000183203, assunto con la Determinazione rep. n. 4099 prot. n. 45195 del 28.12.2020 a copertura della spesa derivante dalle prestazioni contrattuali imputate all'annualità 2021, pur avendo indicato correttamente la motivazione "liquidazione delle prestazioni eseguite nel 2021 e non ancora completamente contabilizzate", vi è stato un errore nella indicazione dell'allegato alla Determinazione n.725 prot. n.10337 del 18.03.2022 dell'operazione richiesta come "re-imputazione delle somme" in luogo di "conferma a residui", e il numero dell'impegno di spesa n.3000183203, assunto con la Determinazione rep. n.4099 sopra indicata, è stato modificato nel numero 3000233898, con imputazione all'esercizio 2022 anziché a quello corretto 2021.

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risulta assunto il preventivo impegno, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore di Poste Italiane S.p.a. per un importo di euro 243,09

Comma 1, lettera n) In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- con Determinazione n.1182 prot. n.20788 del 29 maggio 2014 viene adottato l'impegno di spesa di euro 9.760,00 a favore della Ditta Timbrificio Fabrizio Trois per la fornitura di timbri agli uffici dell'amministrazione regionale, liquidato per euro 5.531,18. L'importo residuo da liquidare, pari a euro 4.228,82, è stato stralciato dal Bilancio regionale a seguito del riaccertamento ordinario;
- è dovuto alla Ditta Timbrificio Fabrizio Trois l'importo di euro 17,39 a titolo di ritenute di garanzia del 0,50% trattenute e non svincolate, alla conclusione del contratto, dal Servizio Gestione Contratti di funzionamento uffici regionali della Direzione generale Enti Locali e Finanze per la fornitura di timbri per gli uffici dell'amministrazione regionale, come di seguito riportate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Fornitore	Descrizione	Numero fattura	Data fattura	Impegno	Importo fattura	Importo ritenuta
239	TIMBRIFICIO TROIS FABRIZIO	206	25.08.2014	3140007994	2.153,59	8,86
239	TIMBRIFICIO TROIS FABRIZIO	282	10.11.2014	3140007994	566,80	2,33
239	TIMBRIFICIO TROIS FABRIZIO	330	31.12.2014	3140007994	395,49	1,62
239	TIMBRIFICIO TROIS FABRIZIO	42217	28.05.2015	3140007994	1.112,94	4,58

Totale 4.228,82 17,39

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risulta assunto il preventivo impegno, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della Ditta Timbrificio Fabrizio Trois per un importo di euro 17,39.

Comma 1, lettera o). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- tra i compiti istituzionali attribuiti al Servizio Gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali rientrano anche le competenze in materia di assicurazioni, pertanto con determinazione a contrarre n. 2023 del 30.05.2023, è stata disposta, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, la proroga tecnica del Servizio delle coperture assicurative della Regione Autonoma della Sardegna, relativamente alla Polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per l'attività istituzionale con estensione al rischio fauna selvatica (infortunio conducente, trasportati e danni al veicolo) e alla Polizza assicurativa RCA ARD/Libro matricola (libromatricola e natanti) alle medesime condizioni economico-normative in essere, per il periodo dal 30.05.2023 al 30.11.2023;
- in data successiva alla scadenza del contratto la UnipolSai Assicurazioni ha comunicato, relativamente alla polizza RCA ARD/Libro matricola (libro matricola e natanti) che il premio conteggiato dal sistema della Compagnia UnipolSai Assicurazioni riportava una differenza per arrotondamenti pari a 96 euro.
- con Determinazione n. 3092 Protocollo n. 33868 del 21/07/2023, per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione delle polizze assicurative in parola è stato perfezionato l'impegno n. 3000288658 assunto il 17.07.2023 per l'importo di euro 96,00 sul Capitolo SC01.0283 del Bilancio regionale 2023 per l'integrazione, oltre la data di decorrenza del contratto;
- tale irregolarità, rilevata nella fase di registrazione dell'impegno dalla Direzione generale dei Servizi finanziari, e il provvedimento è stato annullato richiedendo l'attivazione della procedura di cui all'art. 73 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risulta assunto il preventivo impegno, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della Compagnia Unipolsai Assicurazioni per il tramite della Abacus intermedia - Agenzia Cagliari per un importo di euro 96,00.

Comma 1, lettera p). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione delle coperture assicurative per la tutela del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna;
- 2) con la determinazione n. 4080 Protocollo n. 49718 del 26/11/2021, come rettificata dalla determinazione n. 4277 Protocollo n. 51571 del 09/12/2021, è stata disposta l'aggiudicazione della procedura negoziata informatizzata per l'affidamento del servizio assicurativo dei Corpi marittimi regionali, in favore della società GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A. per l'importo di euro 72.000,00 (comprensive di ogni imposte e oneri), per la durata di 18 mesi a decorrere dal 30.11.2021 con scadenza al 30.05.2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 3) con la determinazione n. 2024 Prot. Uscita n. 23952 del 30.05.2023 è stato disposto il rinnovo annuo del Servizio delle coperture assicurative della Regione Autonoma della Sardegna, - Polizza Infortuni - Polizza All Risks base - Polizza All Risks fabbricati storici - Polizza Cyber - Polizza Corpi marittimi - Polizza Rc + Corpi droni - alle medesime condizioni economico normative, per il periodo dal 30.05.2023 al 30.05.2024;
- 4) con la determinazione n. 3987 prot 43106 del 28.09.2023 per le motivazioni in essa esposte parziale rettifica della determinazione n. 2024 Prot. n. 23952 del 30.05.2023, la proroga del Servizio assicurativo dei Corpi marittimi regionali "Polizza assicurativa Navigazione GT LAVORO N° 112232546" alle medesime condizioni economiche e normative;
- 5) la polizza di cui sopra contempla il meccanismo della regolazione premio al quale la compagnia assicuratrice adempie con l'emissione di appendici di regolazione, a seguito di inserimenti di unità nautiche dietro richiesta della Direzione generale del Corpo forestale e di Vigilanza ambientale;
- 6) sono pervenute l'Appendice N° 1 e l'Appendice N° 3 alla Polizza n. 112232546 per un importo rispettivamente di euro 1.440,00 e di euro 2.475,00, relativa alla copertura assicurativa a seguito dell'inserimento di due motobarche ed un battello pneumatico in uso al Corpo forestale e vigilanza ambientale;
- 7) l'impegno per le appendici di cui sopra è stato assunto con determinazione n. 5858 prot. n. 57627 del 29/12/2023, annullata in adesione ai rilievi del Servizio 1° di controllo che rileva che le appendici allegare si riferiscono ad estensioni contrattuali per l'assicurazione di nuovi mezzi e che la spesa di cui si tratta dovrà esser regolarizzata facendo ricorso alla procedura di cui all'art.73 del D.Lgs. 118/2011.

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risulta assunto il preventivo impegno, si rende necessario autorizzare il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società Groupama Assicurazioni S.p.A per l'importo di euro 3.915,00.

Comma 1, lettera q). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione delle utenze e a garantire le attività relative al servizio idrico, fognario e di depurazione per il funzionamento degli uffici della Regione Autonoma della Sardegna, dislocati sul territorio regionale;
- 2) la società AcquaVitana s.p.a., con sede in Sinnai, Parco delle Rimembranze s.n.c, gestisce il servizio idrico, fognario e di depurazione integrato per il territorio del Comune di Sinnai e fornisce detto servizio per gli uffici regionali siti nel Comune di Sinnai;
- 3) sono pervenute in data 28 febbraio 2018 le seguenti fatture di conguaglio per i periodi 2016, 2017 e 2018, relativo al servizio idrico, fognario e di depurazione reso negli uffici regionali siti nel Comune di Sinnai (CA):

Periodo	Fattura 200/2018	Fattura 300/2018	TOT	Impegno	Importo aperto
2016	61,56	70,01	131,57	//	//
2017	61,56	92,32	153,88	3160034957	175,00
2018	1,52	0,8	2,32	3000023839	646,86
TOT.	124,64	163,13			



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 4) sussiste la copertura finanziaria per i periodi 2017 e 2018 rispettivamente di euro 175,00 e di euro 646,86, mentre non sussistono impegni di spesa riferiti all'anno 2016.

Considerato che per la spesa sopra richiamata non risulta assunto il preventivo impegno, si rende necessario autorizzare il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società AcquaVitana s.p.a. per l'importo di euro 131,57.

Comma 1, lettera r). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si premette che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione dei servizi di vigilanza e portierato, essenziali per la tutela della sicurezza e per il funzionamento ordinario degli uffici regionali;
- 2) con la determinazione a contrarre rep. 2650 prot. n. 31466 del 23.07.2021 è stata disposta l'adesione alla Convenzione Quadro Rep. 149 Prot. 10052 del 29.12.2020 per il Lotto 1 (Sardegna Sud) servizi di vigilanza armata e altri servizi e con la determinazione a contrarre rep. 2650 prot. n. 31466 del 23.07.2021 è stata disposta l'adesione alla Convenzione Quadro rep. n. 26 prot. n. 3018 del 13.04.2021 per il Lotto 7 (Sardegna Sud) servizi di portierato. Entrambi sono stati aggiudicati al RTI costituito dalla COOPSERVICE S.COOP. P.A., dalla VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA e dall'ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL SCA R.L., per 36 mesi;
- 3) con le determinazioni rep. n. 4512 prot. n. 53484 del 21. 12.2021 e rep. 4645 prot. n. 54275 del 28.12.2021 sono stati assunti i relativi impegni di spesa in favore della società COOPSERVICE S.COOP. P.A. (mandataria RTI);
- 4) con determinazione rep. n. 866 prot. n. 9817 del 27.11.2023 è stato autorizzato l'adeguamento dei prezzi contrattuali per i lotti 1, 2, 6, 7, 8, 12 da applicare con decorrenza 01.12.2023, ottenuti incrementando una quota parte degli stessi di una percentuale pari al 5,1% che corrisponde all'indice FOI rilevato da settembre 2022 a settembre del corrente anno;
- 5) in attuazione della suddetta determinazione, al fornitore deve essere riconosciuta la maggiore somma di euro 37.886,67, a titolo di adeguamento prezzi per il servizio di vigilanza e portierato espletato nel mese di dicembre 2023, come riportato nel seguente prospetto riassuntivo:

LOTTO - ODF	Base calcolo (importo medio mensile)	maggiore spesa (adeguamento prezzi)	capitolo
lotto 1 – odf n. 8186 del 28/07/2021	€ 431.512,49	€ 22.007,14	SC01.0269
Lotto 1 – odf n. 12632 del 28.10.2022	€ 37.963,03	€ 1.936,11	SC01.0269
Lotto 7 odf n. 8173 del 27.07.2021	€ 257.984,00	€ 13.157,18	SC01.0269
Lotto 7 odf n. 8173 del 27.07.2021	€ 15.416,49	€ 786,24	SC01.0919

- 6) per impedimenti organizzativi di carattere strutturale, gli adempimenti finalizzati alla rimodulazione dell'impegno di spesa sono stati formalizzati oltre il termine dello stesso esercizio finanziario con l'adozione delle determinazioni n.147 prot.1618 del 15.01.24, n.175 prot.1731 del 16.01.24, annullate in adesione ai rilievi del servizio 1° di controllo per incongruità tra la data di emissione delle determinazioni e la data di registrazione degli impegni contabili nel sistema informatico.

Considerato che per l'addebito dell'adeguamento prezzi per i servizi di vigilanza e portierato espletati nel mese di dicembre 2023 non risulta assunto il preventivo impegno di spesa, si rende necessario richiedere il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

riconoscimento del debito fuori bilancio a favore dell'Istituto di Vigilanza Coopservice s.p.a., subentrata alla società COOPSERVICE S.COOP. P.A., per l'importo di euro 37.886,67.

Comma 1, lettere s) e t). In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio, si propone un quadro riassuntivo della complessiva situazione debitoria maturata nei confronti del Banco di Sardegna S.p.A., propedeuticamente al riconoscimento della sussistenza di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera e) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed all'attuazione delle conseguenti operazioni contabili.

Il debito in esame è riconducibile sia a posizioni proprie del Banco di Sardegna sia ad altre dell'ex Banca Popolare di Sassari rispetto alle quali la prima ne ha assunto la diretta competenza.

La vicenda debitoria, in particolare, consegue allo svolgimento di attività correlate alla gestione di fondi di finanziamento alle imprese del settore turistico, Si premette che l'Amministrazione Regionale, in attuazione della Legge Regionale n. 8/64 e ss.mm.ii., ha stipulato apposite convenzioni con alcuni Istituti di Credito con l'obiettivo, di sostenere iniziative produttive del settore dell'industria alberghiera e turistica.

L'intervento finanziario della Regione, secondo le previsioni della suddetta norma, ha trovato definizione, per gli aspetti che attengono alla fattispecie in esame, nel riconoscimento di un contributo in conto capitale e di finanziamenti regionali a tasso agevolato.

La suddetta legge di incentivazione e successive modificazioni ed integrazioni, è stata abrogata dall'art. 15, L.R. 14 settembre 1993, n. 40, ma il funzionamento del fondo ha continuato ad esistere al fine di consentire la prosecuzione dei rapporti ancora in essere.

Esaurita la fase iniziale, definita in sede di convenzione, di selezione delle imprese destinatarie delle agevolazioni regionali, le competenze degli Istituti di Credito sono proseguite nella gestione degli aspetti correlati ai piani di ammortamento e, ove necessario, di recupero anche coattivo delle somme non rimborsate dalle imprese.

La regolare gestione del rapporto contrattuale intercorrente tra la Banca, in qualità di ente gestore del fondo, e la Regione prevedeva una costante verifica della consistenza finanziaria delle risorse necessarie all'erogazione dei contributi alle imprese e dei compensi alle Banche medesime.

Le modalità di calcolo dei compensi riconosciuti a favore dell'Istituto sono definite nelle convenzioni che disciplinano le specifiche linee di finanziamento.

Nel corso del 2020 e 2021 è iniziata una azione di vigilanza su alcune linee di attività, tra le quali la verifica della reale consistenza delle risorse finanziarie occorrenti per la gestione dei fondi ed il correlato pagamento di una parte dei compensi dovuti agli enti gestori e nel corso dell'annualità 2023 sono state evase diverse posizioni debitorie pregresse a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ma, problematiche di natura tecnica non hanno consentito di ottenere la disponibilità finanziaria propedeutica al pagamento del debito oggetto di analisi.

Le circostanze su rappresentate hanno riguardato, nello specifico, il Banco di Sardegna.

Il debito in esame sorge quale effetto dell'attività di servizio prestata dal Banco di Sardegna sia per posizioni sin dall'origine di propria competenza sia per quelle ereditate dalla Banca di Sassari, confluita in Banco di Sardegna S.p.A.

L'attività svolta consegue alle previsioni definite nelle convenzioni stipulate tra i due citati Istituti di Credito e la Regione Sardegna, di seguito riportate:

- rep. n. 1/1979, rep. n. 67/1993 e rep. 297/2015, riguardanti le convenzioni con il Banco di Sardegna S.p.A;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- rep. n. 31/1993 e rep. 298/2015 riguardanti le convenzioni con la ex Banca di Sassari.

Le somme dovute sono state oggetto di sollecito prevalentemente informale.

L'ammontare del debito complessivamente dovuto risulta essere pari a € 43.496,83, riconducibile a due distinte fatture emesse dal Banco di Sardegna:

- € 32.817,57 in relazione alla fattura 1015-001401 - posizioni ex Banca di Sassari;

- € 10.679,26, in relazione alla fattura 1015-001400 – posizioni Banco di Sardegna S.p.A.;

entrambe dettagliatamente elencate nel prospetto allegato.

Comma 1, lettere u). Nel corso del 2021, la società Progemisa è stata cancellata dal registro delle imprese e la Regione le è succeduta nei rapporti giuridici in essere con atto notarile di assegnazione dei beni all'unico socio del 30.11.2020. La chiusura della società era stata preceduta dalla Delib.G.R. n. 12/26 del 01.04.2021 contenente le Direttive per la chiusura della procedura liquidatoria della società, che, fra le altre disposizioni, prevede *“di disporre che le vertenze legali in essere alla cessazione di Progemisa SpA in liquidazione siano prese in carico dalla Direzione generale dell'Area Legale al fine di individuare le soluzioni più convenienti per la RAS”*. Tra tali vertenze, rientrano anche le cause patrociniate dall'Avvocato Dedoni (Tribunale di Cagliari - Sezione Lavoro - PROGEMISA S.p.A. in liquidazione c/Marras Francesca, Sau Antonio e Corda Angelo Salvatore).

La Direzione generale dell'Industria è stata interessata dal Servizio degli affari legali di giurisdizione ordinaria della Direzione generale dell'Area Legale per richiedere eventuali comunicazioni pregresse inerenti al contenzioso in parola e per verificare l'interesse o meno al mantenimento dell'incarico professionale, a tutela delle ragioni dell'Amministrazione regionale, come ente subentrante alla predetta Società, in capo al legale già incaricato dalla ex Progemisa (nota prot. n. 9312 del 17.11.2022), al fine di adottare gli atti necessari.

In data 23.12.2022, la Direzione Generale dell'Industria (nota prot. n. 51223) ha riscontrato tale richiesta nel merito delle cause dando atto che *“Al riguardo, questa D.G. non ha contezza degli atti processuali né può, in ogni caso, esprimersi sulle conseguenze di un'eventuale dichiarazione di illegittimità della legge regionale richiamata. In merito alle cause di lavoro gestite finora dall'avv. Dedoni, questa D.G. non ha interesse al mantenimento dell'incarico, pur intendendo provvedere alla definizione delle spettanze dello stesso avvocato maturate in capo alla cessata Progemisa SpA.”*

Con successiva nota prot. n. 8592 del 26.04.2023, l'Avvocatura ha trasmesso alla Direzione Generale dell'Industria i ricorsi in riassunzione dei procedimenti sopra elencati rappresentando che *“sarebbe maggiormente confacente con l'obiettivo di assicurare la migliore tutela processuale all'Amministrazione confermare l'incarico allo stesso avvocato Dedoni, affinché porti avanti le cause (come sopra anticipato già in avanzato stato), corrispondendo poi allo stesso, se del caso, le relative spettanze, in caso di soccombenza. Nel ribadire che, allo stato, sarebbe estremamente difficoltoso per la scrivente assicurare un adeguato patrocinio nelle suddette vertenze stanti le deficienze conoscitive sopra evidenziate, si resta in attesa di cortese sollecito riscontro alla presente, onde condividere quanto è necessario fare a maggior tutela dell'Amministrazione”*.

In data 06.12.2023, con nota prot. n. 19177 (prot. DGI n. 53576 del 07.12.2023), l'Avvocatura regionale ha trasmesso alla Direzione generale dell'Industria la corrispondenza dell'Avvocato Dedoni per la richiesta delle spettanze relative ai giudizi di cui si discute, ritenendo di non aver alcun onere di pagamento delle spettanze maturate dall'Avvocato Dedoni.

In riscontro alla nota della Direzione Generale dell'Industria nota prot. n. 55500 del 19.12.2023, con la quale si richiamavano le Direttive di chiusura della procedura liquidatoria di Progemisa approvate con la DGR n.



12/26 del 01.04.2021 per dirimere il contrasto in merito all'onere di pagamento delle vertenze legali in essere alla cessazione della Progemisa SpA in liquidazione, l'Avvocatura ha replicato che i contenuti della DGR n. 12/26 richiamata, "in relazione al subentro delle vertenze in essere facenti capo alla Progemisa ed alla loro "gestione", non sono mai stati condivisi né preventivamente (alla suddetta nota di codesta Direzione) portati a conoscenza della Scrivente (o dell'allora Direzione Generale dell'Area Legale). Sul punto si osserva che è evidentemente preclusa all'Avvocatura ogni valutazione delle "soluzioni più convenienti per l'Amministrazione" e la stessa presa in carico delle "vertenze" senza minimamente avere conoscenza dello sviluppo fattuale/documentale della vicenda, degli atti introduttivi delle stesse e degli andamenti processuali, non essendo neppure mai state trasmesse le relazioni del liquidatore in merito. Allo stato, dato che peraltro, come comunicato dall'Avv. Dedoni, legale a suo tempo incaricato da Progemisa s.r.l. con la pec datata, trasmessa a codesta Direzione, le cause pendenti erano già giunte alla fase decisionale, per cui non ci si potrebbe che rimettere agli atti difensivi già depositati in corso di causa, si ritiene che sarebbe maggiormente confacente con l'obiettivo di assicurare la migliore tutela processuale all'Amministrazione confermare l'incarico allo stesso avvocato Dedoni" (note Avvocatura regionale prot. n. 8592 del 26.04.2023 e n. 19645 del 20.12.2023).

In conclusione, pertanto, ritenendo doveroso arrecare il minor danno possibile al privato che chiede il riconoscimento delle proprie spettanze da parte della Regione Autonoma della Sardegna, la Direzione Generale dell'Industria, Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali, ha richiesto al Servizio bilancio e controllo delibere di Giunta regionale l'istituzione di un apposito capitolo di spesa, con propria nota prot. n. 56376 del 22 dicembre 2023, al fine di richiedere la relativa variazione compensativa in assenza di copertura finanziaria, per poi procedere alla assunzione dell'impegno di spesa.

In tale data, come è noto, non è possibile effettuare alcuna variazione di bilancio ai sensi della normativa di riferimento, perciò la Direzione generale dell'Industria ha dovuto riproporre la richiesta nel 2024, con nota 4687 del 30 gennaio 2024, a seguito della quale la Direzione generale dei Servizi finanziari ha provveduto all'istituzione del capitolo con Determinazione n. 150/5600 del 05 febbraio 2024.

Il pagamento da effettuarsi nel corso del 2024 si configura come debito fuori bilancio.

Comma 1, lettere v). Le spese indicate dall'articolo della legge derivano dal conferimento degli incarichi professionali ad Avvocati esterni del libero Foro, del quale si chiede il riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Nello specifico si tratta dell'affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale effettuato con le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta regionale:

1. Delib.G.R. n. 17/3 del 27.04.2007 - Incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale conferito all'Avv. Giuseppe Macciotta nella causa promossa nanti il T.A.R. Sardegna (R.G. n. 337/2007) dalla Recordati S.p.A. avverso i provvedimenti adottati in materia di contenimento della spesa farmaceutica. L'importo degli onorari riconosciuti al professionista, come da nota acquisita al protocollo con n. 17384 del 20.10.2023, è pari a Euro 14.787,60 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 - c.d.r. 00.01.02.01;
2. Delib.G.R. n. 21/58 del 29.05.2007 - Incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale conferito all'Avv. Giuseppe Macciotta nella causa promossa nanti il T.A.R. Sardegna (R.G. n. 433/2007) dalla Malesci S.p.A. per il contenimento della spesa farmaceutica. L'importo degli onorari riconosciuti al professionista, come da nota informativa del 2.09.2014, è pari a Euro 14.464,39 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 -c.d.r. 00.01.02.01;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. Delib.G.R. n. 32/24 del 4.06.2008 - Incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale conferito all'Avv. Giuseppe Macciotta nel ricorso in appello promosso nante il Consiglio di Stato (R.G. n. 4355/2008) dalla Recordati S.p.A. avverso l'ordinanza del T.A.R. Sardegna n. 191/2007 "Contenimento della spesa farmaceutica". L'importo degli onorari riconosciuti al professionista, come da nota informativa del 30.09.2013, è pari a Euro 8.401,18 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 - c.d.r. 00.01.02.01.

4. Delib.G.R. n. 24/32 del 13.07.2023 – Incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nante il Tribunale di Cagliari (RG 5379/2023) conferito all'Avv. Gabriele Racugno del libero Foro, unitamente agli Avv.ti Pani e Sau dell'Avvocatura regionale, avente ad oggetto la declaratoria di invalidità delle delibere assunte in data 29.05.2023 dalle assemblee straordinarie delle Società SOGEAAL SPA e GEASAR S.p.A., con cui è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le predette Società. L'importo degli onorari riconosciuti al professionista del libero Foro, come da preventivo allegato alla D.G.R. per farne parte integrante è pari a Euro 51.757,00 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 - c.d.r. 00.01.02.01;

5. Delib.G.R. n. 56/19 del 13.11.2020 – Incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nante il Tribunale di Oristano (RG 383/2019) conferito all'Avvocatura Distrettuale dello Stato in relazione al ricorso proposto da Mereu Adriana nante il Tribunale di Oristano. L'importo degli onorari riconosciuti al professionista delegato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato ai sensi dell'art.2 R.D.1611/1933 (Studio Legale Meloni) è pari a Euro 2.271,15 (comprensivo degli oneri accessori), afferente al capitolo SC08.7965 - c.d.r. 00.01.02.01;

Al riguardo si specifica che:

1) in merito agli incarichi conferiti all'Avv. Macciotta, si precisa che solo di recente il professionista ha inoltrato le note spese sulla cui base procedere al relativo pagamento.

2) riguardo l'incarico conferito all'Avv. Racugno, si precisa che lo stesso è stato conferito con deliberazione della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, cui non ha fatto seguito l'assunzione del correlativo provvedimento di impegno prima dello svolgimento dell'attività professionale.

3) riguardo il pagamento degli onorari a favore dello Studio Legale Meloni, si precisa che solo di recente lo Scrivente è venuto a conoscenza della delega conferita dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato e di conseguenza del debito a carico dell'Amministrazione nei confronti del predetto Studio Legale.

Tutto ciò premesso, sussistono i requisiti per il riconoscimento del debito, come stabilito dall'art. 73, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., trattandosi di incarichi professionali correlati al contenzioso, per i quali non è stato assunto il preventivo impegno di spesa.

Comma 1, lettera w). La legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 all'art. 59 regola la composizione e il procedimento di nomina del Comitato per la rappresentanza della Regione sarda nella negoziazione dei contratti collettivi regionali, per i dipendenti ed i dirigenti del comparto di contrattazione Amministrazione/Enti.

Con determinazione del Direttore generale del personale e riforma della Regione n.1415 prot. 22442 del 09.06.2023, è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina a componente del Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione sarda (Co.Ra.N).

Con deliberazione della Giunta regionale n. 33/17 del 13 ottobre 2023, su proposta dell'Assessore degli AA.GG., personale e riforma della Regione previa valutazione dei requisiti di competenza, sono stati designati quali componenti per la rappresentanza negoziale per la Regione Sardegna l'Avv. Andrea Casu, l'Avv. Umberto Cossu e l'Avv. Erika Vivian.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con Decreto dell'Assessore degli AA.GG. personale e riforma della Regione n. 4644/57 del 23 ottobre 2023 è stata confermata la nomina, con effetto dalla data di insediamento, per tre anni, dei componenti il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione Sardegna nella figura dell'Avv. Erika Vivian, dell'Avv. Andrea Casu e dell'Avv. Umberto Cossu.

Il Decreto dell'Assessore degli AA.GG. personale e riforma della Regione n. 4644/57 del 23 ottobre, richiamando la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/21 del 1° giugno 2023 ha stabilito in tre anni la durata dell'incarico ed un compenso annuo lordo per il Presidente di € 45.000,00 e di € 40.000,00 per ciascuno dei due componenti, da corrispondere a rate trimestrali posticipate oltre al rimborso per le spese di viaggio e di soggiorno sostenute per lo svolgimento dell'incarico come previsto per i dirigenti regionali.

In data 22.11.2023 i componenti del Coran si insediano e con la nota prot. ingresso n. 42640 del 27.11.2023 trasmettono il verbale dal quale risulta che la Dott.ssa Erika Vivian è nominata Presidente.

Gli avvocati del Coran trasmettono la documentazione relativa all'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità con le seguenti note: prot. ingresso n. 337436 del 20 ottobre 2023 (Avv. Casu); prot. ingresso n. 37445 del 20 ottobre 2023 (Avv. Cossu); prot. ingresso n. 37449 del 20 ottobre 2023 (Avv. Vivian) e con la trasmissione della documentazione si definisce il rapporto di collaborazione dei componenti CoRaN.

I contratti per l'affidamento delle Funzioni di Presidente e di componenti del Comitato per la rappresentazione sindacale della Regione Autonoma della Sardegna (CORAN) vengono stipulati tra l'Amministrazione regionale e gli avvocati: l'avv. Vivian Erika (repertorio n° 399 Prot. n.45121 del 12.12.2023), e l'avv. Umberto Cossu (repertorio n° 400 Prot. n. 45125 del 12.12.2023) e l'avv. Andrea Casu (prot. n. 45613 del 13.12.2023).

La spesa in argomento che interessa il periodo 2023-2026, non è un appalto di servizi ma può comunque ritenersi assimilabile ai fini della registrazione sulla contabilità regionale a quanto disposto dall'art. 10 c.3 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (che permette la registrazione degli impegni in esercizi non considerati nel bilancio per le spese derivanti da prestazioni periodiche o continuative di servizi derivanti da appalti ai sensi dell'art. 1677 cod. civ.).

La competente Direzione Generale dei Servizi finanziari rileva che i tempi impiegati per formalizzare l'impegno di spesa dei compensi da corrispondere ai componenti del Coran, configurano la fattispecie del debito fuori bilancio, ai sensi della lettera e) dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", in quanto, in base a quanto previsto dall'art.7 del contratto regolante il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il professionista componente del Coran (perfezionato il giorno 13/12/2023) la decorrenza è fissata dalla data di insediamento avvenuta il 22/11/2023, antecedente l'adozione dell'impegno contabile, il cui provvedimento è datato 29/12/2023.

Si rileva infine che l'Amministrazione regionale ha usufruito delle consulenze dei componenti per l'espletamento di pubbliche funzioni, traendo utilità dalle prestazioni fornite a decorrere dalla data di insediamento del Coran risalente al 22.11.2023, e che la tardiva assunzione dell'impegno delle somme necessarie a liquidare gli incarichi assunti è dovuta ad un ritardo nella ricezione della documentazione necessaria a predisporre i contratti de quo, alla configurazione di un'apposita sezione del sistema contabile (anagrafica contratto) nonché all'avvicinarsi dei Direttori del Servizio scrivente.

Tutto ciò premesso, si chiede di procedere con il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo pari a € 15.603,33.

Comma 1, lettera x). La legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii. all'art. 8-bis che regola i compiti e la composizione dell'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del Sistema regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con Delib.G.R. n. 50/11 del 16.12.2014, su proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione nel rispetto dei requisiti ed i criteri già individuati dalla normativa statale per la nomina degli organismi indipendenti di valutazione delle performance (OIV), è stato costituito l'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice (OIV) e del Comitato dei Garanti del sistema Regione. L'organo di governo, con il citato provvedimento, ha approvato i requisiti previsti per la nomina dei componenti, le funzioni loro attribuite ed ha provveduto, infine, con la determinazione del compenso spettante.

Con Delib.G.R. n. 45/16 del 15.09.2015 è stato stabilito che "Il corrispettivo annuo per l'incarico spettante è pari a € 15.000,00 pro-capite. Tale compenso è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi previsti dalla legislazione vigente a carico di ciascun componente, dell'IVA e oneri vari, nonché delle ritenute fiscali di legge."

Con Delib.G.R. 27/43 del 28.05.2020, su proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, vengono nominati i tre componenti dell'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione – L.R. n. 31/1998 e s.m.i, art. 8-bis commi 5 e 6: dott. Stefano Altea, dott. Giacomo Marchiori e Dott.ssa Chiara Pollina.

Con Delib.G.R. 25/4 del 30.06.2021, su proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, viene sostituita la dott.ssa Chiara Pollina nominata con D.G.R. 27/43 del 28.05.2020 in quanto con nota prot. 34035 del 04.11.2020 ha comunicato la non accettazione dell'incarico. Viene nominata, dunque, la dott.ssa Maria Sofia Pippia quale componente dell'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione – L.R. n. 31/1998 e s.m.i, art. 8-bis, commi 5 e 6.

All'esito dell'acquisizione delle dichiarazioni in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità sono stati stipulati i seguenti contratti per il conferimento dell'incarico di Componente dell'Organismo Unico di Valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del Sistema regionale: dott. Giacomo Marchiori (repertorio n° 113 Prot. n. 35047 stipulato il 12.11.2020); dott. Stefano Altea (repertorio n° 117 Prot. n. 35155 stipulato il 12.11.2020); dott.ssa Maria Sofia Pippia (repertorio n° 126 Prot. n. 26791 stipulato il 06.08.2021).

La spesa in argomento che interessa il periodo 2023, non è qualificabile quale appalto di servizi ma può, comunque, ritenersi assimilabile ai fini della registrazione sulla contabilità regionale in virtù del disposto di cui all'art. 10 c. 3 lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (che permette la registrazione degli impegni in esercizi non considerati nel bilancio per le spese derivanti da prestazioni periodiche o continuative di servizi derivanti da appalti ai sensi dell'art.1677 cod. civ.).

I servizi finanziari rilevano che i tempi per formalizzare l'impegno per la spesa dei compensi da liquidare ai componenti del OIV, configurano la fattispecie del debito fuori bilancio, ai sensi della lettera E dell'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa".

Si rileva che l'amministrazione regionale ha usufruito delle consulenze dei componenti per l'espletamento di pubbliche funzioni, traendo utilità dalle prestazioni fornite a far data dal 12 novembre 2023 fino al 26 dicembre 2023 e che il ritardo nella richiesta di impegno delle somme necessarie a liquidare gli emolumenti relativi agli incarichi assunti è dovuta ad un disallineamento temporale tra l'avviso per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per la nomina dei componenti dell'Organismo unico di valutazione e di misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione (art. 8-bis, commi 5 e 6 L.R. 31/98 e ss.mm.ii.) e la scadenza naturale dei contratti in essere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutto ciò premesso, si chiede di procedere con il riconoscimento del debito fuori bilancio per € 6.002,00, corrispondente alla quota parte dei compensi per i componenti dell'OIV nel periodo 12.11.2023 - 26.12.2023.

Comma 1, lettera y). Relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) – debito commerciale nei confronti della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

Con la presente relazione si propone un quadro riassuntivo della complessiva situazione debitoria maturata nei confronti della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., in ragione dello svolgimento di attività correlate alla gestione di fondi di finanziamento alle imprese del settore commerciale, propedeutico al riconoscimento della sussistenza di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera e) del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed all'attuazione delle conseguenti operazioni contabili.

Si premette che l'Amministrazione Regionale, in attuazione della Legge Regionale n. 37/98 ha stipulato apposita convenzione con alcuni Istituti di Credito con l'obiettivo, di sostenere iniziative produttive del settore commerciale.

L'intervento finanziario della Regione, secondo le previsioni della suddetta norma, ha trovato definizione, per gli aspetti che attengono alla fattispecie in esame, nel riconoscimento di un contributo in conto interessi a favore delle imprese del Settore Commerciale che stipulavano contratti di mutuo con la Banca, investita del ruolo di Ente gestore della linea di finanziamento.

Il debito in esame sorge quale effetto dell'attività di servizio prestata dall'allora Banca di Credito Sardo, confluita in Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., in virtù delle seguenti convenzioni:

- rep. n. 254/2006 (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), riferite alle LL.RR. 9/2002 e 37/1998;
- rep. n. 248/2004 (RAS-CARIGE), riferita alla LR 37/1998 (Commercio).

L'ammontare del debito è riconducibile a due distinte fatture emesse nel 2014 per le quali, ancorché emesse prima che la relativa normativa in materia di Split payment entrasse in vigore, con le con Determinazioni n. 394 e n. 395 del 25.05.2017, il Servizio ha provveduto al pagamento della sola quota imponibile in favore dell'Istituto, versando contestualmente l'IVA a favore dello Stato.

Pertanto l'IVA dovuta all'Erario risulta versata sia dalla Regione sia dall'Istituto di Credito; quest'ultimo, con nota acquisita al n. 24213 di protocollo del 19.09.2023, comunica l'impossibilità di rettifica sulle dichiarazioni IVA del periodo di riferimento delle fatture e sollecita il pagamento del residuo della fattura n. 9410000107 per euro 9.599,04 e della fattura n. 9410000110 per euro 1.164,24.

L'errore procedurale in cui gli Uffici incorsero nel 2017, non fu oggetto di immediata rilevazione né da parte della Banca né da parte della Regione. Solo in tempi più recenti, a seguito di confronti formali ed informali e controlli incrociati, si è potuto operare una ricostruzione della intera vicenda e riconoscere la sussistenza del debito oggetto della presente analisi.

Il pagamento del compenso dovuto avrà luogo mediante impiego delle somme a suo tempo stanziato sul fondo gestito dall'allora Banca Carige, in conformità a quanto previsto nelle convenzioni su richiamate, ed oggi transitate nella disponibilità e competenza del Banco di Sardegna S.p.A., ancorché con le varianti procedurali introdotte dalla circolare dei Servizi Finanziari n. 10/2021.

Alla spesa complessiva di euro 10.763,28 si farà pertanto fronte mediante la richiesta di reinscrizione dell'avanzo vincolato su un capitolo di spesa, di cui con apposita procedura se ne richiederà l'istituzione, vincolato in entrata al capitolo EC350.317, conformemente al disposto della circolare della circolare della DG Servizi Finanziari n. 10 prot. n. 38024 del 25/10/2021 in materia di trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In relazione alla vicenda debitoria su delineata ed ai presupposti normativi analizzati si ritiene necessario ed urgente, come già riferito nelle premesse della presente relazione, promuovere ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 118/2011 le azioni propedeutiche al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Conformemente alle indicazioni operative richiamate nella circolare n. 5 del 18/05/2023, con la presente si attesta la sussistenza dei requisiti di legittimità per il riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto della presente analisi.

Comma 1, lettera z). La Regione Autonoma della Sardegna è proprietaria delle aree, distinte al Catasto Terreni con Foglio A/23, mappali 1926 e 159 sulle quali è sorto il "Quartiere fieristico" di Cagliari. Negli anni, l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ha stipulato con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari (di seguito CCIAA) diversi contratti di locazione che hanno disciplinato le modalità di gestione delle strutture ivi presenti. E' attualmente in corso di validità il Contratto rep. n. 46 del 27/09/2016, la cui durata è stata prorogata al 2033 con Contratto rep. n. 161 del 27/12/2018.

Ai sensi dell'art. 7 del Contratto n. 46/2016, le spese di manutenzione straordinaria sostenute dalla CCIAA nei padiglioni di proprietà regionale, identificati al Catasto Fabbricati con Foglio A/23, mappale 1926, rientrano tra quelle esigibili mediante decurtazione delle spese sostenute dal canone annuale, fino alla concorrenza di un importo massimo di 100.000,00 euro annui. Con nota prot. n. 21095 del 11.05.2018, l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ha rilasciato alla CCIAA il nulla osta all'esecuzione di lavori di fornitura e posa in opera di due impianti di climatizzazione nel Padiglione D (Multisala Mediterraneo), ricadente sul mappale 1926.

Con nota prot. n. 25783 del 31.08.2020, la CCIAA ha trasmesso la documentazione di rendiconto ai fini dell'ottenimento del rimborso a compensazione del canone di locazione, per un importo totale di euro 243.256,85, IVA compresa.

Comma 1, lettera aa). In relazione alla formazione del debito, si premette che:

1) con Determinazione Rep. n. 3727 del 29 dicembre 2017 il Servizio gestione contratti ha disposto l'impegno di spesa in favore di AUTOCAR ISOLANA DI BIANCHI STEFANO, (P. Iva 01963220924) con sede legale in Quartu S. Elena, via Bonaria 13, per l'importo complessivo di Euro 40.000,00 per l'anno 2018, sul CDR 00.04.01.04 Capitolo SC01.0267 PCF U.1.02.01.99.999 e sul Capitolo SC01.0269 PCF - U.1.03.02.13.000 CDR 00.04.01.04;

2) la fattura emessa nell'anno 2023 dall'operatore economico Autocar Isolana di Bianchi Stefano a seguito di verifica contabile è risultata errata e pertanto è stata stornata con nota di credito;

3) a seguito di verifica contabile, l'ufficio si trovava nell'impossibilità di estinguere il debito commerciale in quanto non esisteva copertura finanziaria nell'impegno di spesa originario poiché in sede di riaccertamento ordinario l'impegno era stato ormai cancellato.

4) con nota del 10 novembre 2023 protocollo n. 49398 sono stati trasmessi alla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze gli atti istruttori relativi al procedimento in argomento ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, ma l'allegato 5 "scheda di norma e copertura finanziaria riconoscimento debiti fuori bilancio" purtroppo presentava un errore materiale nella parte descrittiva inerente la copertura finanziaria che richiama per il capitolo SC01.0267 la classificazione delle voci di spesa indicata risulta essere Missione 01, Programma 03 e anziché Missione 01 Programma 05;

5) l'articolo 20, comma 1 lettera g) della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 che autorizza il debito fuori bilancio di euro 1.238,00 derivanti da servizio pratiche autoveicoli anno 2019, a favore di Autocar Isolana di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bianchi Stefano indicando missione 01 - programma 03 - titolo 1, e pertanto riporta l'errore materiale sopra citato;

6) Con determinazione n. 5754 del 22 dicembre 2023 protocollo 56868 ID provvedimento 455820 è stato autorizzato l'impegno di spesa di euro 1.238,00 IVA inclusa a favore della AUTOCAR ISOLANA di Bianchi Stefano (cod. fornitore 57559) per far fronte agli oneri derivanti dal servizio di trasferimento di proprietà di automezzi da ATI IFRAS alla Regione Autonoma della Sardegna reso nell'anno 2019 che con la legge regionale n.17 del 19 dicembre 2023, articolo 20 comma 1 lett. g) è stato riconosciuto debito fuori bilancio;

7) con nota protocollo n.1246 del 10 gennaio 2024 il Servizio Primo di Controllo della Direzione Generale dei Servizi Finanziari ha comunicato l'autorizzazione dell'impegno di spesa rilevando che:

- l'art. 20, comma 1, lett g) della LR 17/2023, il dispositivo e la documentazione allegata indicano missione 01 - programma 03 - titolo 1, mentre il capitolo utilizzato risulta inserito nella missione 01 - programma 05 - titolo 1;
- il contratto originario prevedeva sia spese per il passaggio PRA, bolli e carte di circolazione imputate sul capitolo SC01.0267, sia l'importo da corrispondere all'Agenzia sul capitolo SC01.0269.

Tutto ciò premesso, si rende necessario chiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio, a valere sul CdR 00.04.01.04

- Capitolo SC01.0267 - Missione 1, Programma 5, per l'importo di Euro 1.146,00 per i costi di emolumenti a PRA, aggiornamento di carta di circolazione e bolli

- Capitolo SC01.0269 - Missione 1, Programma 03, per l'importo di Euro 90,00 Iva compresa per il servizio di trasferimento di proprietà di automezzi dalle Province alla Regione Sardegna, a favore di AUTOCAR ISOLANA DI BIANCHI STEFANO per il di trasferimento di proprietà di automezzi da ATI IFRAS alla Regione Autonoma della Sardegna reso nell'anno 2019, in esecuzione del contratto prot. n. 65607 del 27.12.2017, identificato con CIG ZC22182439, per il quale in sede di riaccertamento ordinario è stato cancellato il relativo impegno di spesa.

Comma 1, lettera bb). Premesso che,

1) con Determinazione Rep. n. 2334 prot.n. 40058 del 02.10.2019 il Servizio gestione contratti ha disposto l'impegno di spesa in favore di EDIL COGHENE SRL (P. Iva 01850280908) - con sede in Cagliari Via Vittorio Veneto 32/32/a per l'importo complessivo di Euro 469.700,00 a titolo di rinnovo contratto di locazione per la sede della Stazione forestale e B.L.O.N. Alghero per la durata di 6 anni per il periodo 06.03.2019 05-03.2025;

2) Il canone di locazione annuale, a seguito degli aggiornamenti ISTAT è pari ad € 70.000,00 esclusa iva annuali;

3) Ai sensi dell'art. 35, comma 10 - – quinquies, del D.L. 4 luglio 2006, n° 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, i possessori di partita IVA, proprietari di immobili ceduti in locazione a titolo oneroso, sono tenuti al versamento dell'imposta di registro pari all'1% dell'importo contrattuale;

4) Dalle risultanze contabili a sistema si rileva la mancata assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo SC08.8813 per l'importo complessivo pari ad € 1.400,00 a titolo di rimborso quota parte dell'imposta di registro per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 (€ 350,00 annuali).

Ciò premesso, si rende necessario autorizzare il riconoscimento del debito fuori bilancio, a valere sul C.d.R 00.04.01.04 - SC08.8813 - CDR 00.04.01.04, Missione 1, Programma 03, per l'importo complessivo pari ad € 1.400,00 a titolo di rimborso quota parte dell'imposta di registro per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 (€



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

350,00 annuali), in favore di EDIL COGHENE SRL (P. Iva 01850280908) - con sede in Cagliari Via Vittorio Veneto 32/32/a.

Comma 1, lettera cc). Premesso che,

1) con Determinazione Rep. n. 4293 prot. n. 51876 del 10.12.2021 il Servizio gestione contratti ha disposto l'impegno di spesa in favore della ARREDARE INSIEME MA.GI.CO.SRL (P. Iva 02717840926) - con sede in Cagliari Via Col D' Echele, per l'importo complessivo di Euro 386.130,00 a titolo di stipulazione nuovo contratto di locazione per la sede della CSF PALAU e B.L.O.N., per la durata di 6 anni per il periodo 17.11.2021-16.11.2027.

2) Il canone di locazione annuale, a seguito degli aggiornamenti ISTAT è pari ad € 52.750,00 esclusa iva annuali;

3) Ai sensi dell'art. 35, comma 10 - – quinquies, del D.L. 4 luglio 2006, n° 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, i possessori di partita IVA, proprietari di immobili ceduti in locazione a titolo oneroso, sono tenuti al versamento dell'imposta di registro pari all'1% dell'importo contrattuale;

4) Dalle risultanze contabili a sistema si rileva la mancata assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo SC08.8813 per l'importo complessivo pari ad € 528,00 a titolo di rimborso quota parte dell'imposta di registro per gli anni 2021 e 2022 (€ 264,00 annuali)

Tutto ciò premesso, si rende necessario chiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio, a valere sul C.d.R 00.04.01.04 - SC08.8813 - CDR 00.04.01.04, Missione 1, Programma 03, Macroaggregato 102 per l'importo

complessivo pari ad € 528,00 a titolo di rimborso quota parte dell'imposta di registro per gli anni 2021 e 2022 (€ 264,00 annuali) in favore di ARREDARE INSIEME MA.GI.CO. SRL (P. Iva 02717840926) - con sede in Cagliari Via Col D' Echele,

Comma 1, lettera dd). Premesso che,

1) con Determinazione Rep. n. 514 prot. n. 9338 del 05.03.2019 il Servizio gestione contratti ha disposto l'impegno di spesa in favore della P.IMM.CO SRL Unipersonale (P. Iva 01921100929) - con sede in Cagliari Via Garavetti, 14 per l'importo complessivo di Euro 547.170,00 a titolo di stipulazione nuovo contratto di locazione per la sede del Magazzino Regionale, per la durata di 6 anni per il periodo 26.02.2019 - 25.02.2025.

2) Il canone di locazione annuale, a seguito degli aggiornamenti ISTAT è pari ad € 74.750,00 esclusa iva annuali;

3) Ai sensi dell'art. 35, comma 10 - – quinquies, del D.L. 4 luglio 2006, n° 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, i possessori di partita IVA, proprietari di immobili ceduti in locazione a titolo oneroso, sono tenuti al versamento dell'imposta di registro pari all'1% dell'importo contrattuale;

4) Dalle risultanze contabili a sistema si rileva la mancata assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo SC08.8813 per l'importo complessivo pari ad € 1.122,00 a titolo di rimborso quota parte dell'imposta di registro per gli anni 2021, 2022 e 2023 (€ 374,00 annuali).

Tutto ciò premesso, si rende necessario chiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio, a valere sul C.d.R 00.04.01.04 - SC08.8813 - CDR 00.04.01.04, Missione 1, Programma 03, Macroaggregato 102 per l'importo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

complessivo pari ad € 1.122,00 a titolo di rimborso quota parte dell'imposta di registro per gli anni 2021, 2022 e 2023 (€ 374,00 annuali) di P.IMM.CO SRL Unipersonale (P. Iva 01921100929) - con sede in Cagliari Via Garavetti, 14.

Comma 1, lettera ee). Premesso che:

1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione dei servizi di manutenzione degli impianti degli uffici regionali, essenziali per la tutela della sicurezza e per il funzionamento ordinario degli uffici regionali;

2) con la Determinazione rep. 1774 prot. n. 28844 del 28.07.2014 è stata disposto l'impegno di spesa di Euro 4.869,52, di cui all'adesione alla Convenzione CONSIP di Facility Management Uffici 3 – Lotto 7 "Servizi integrati per la gestione e manutenzione da eseguirsi sugli immobili adibiti ad uso ufficio" aggiudicato al RTI costituito dal CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l. e altre società, il quale è stato utilizzato per mero errore materiale per il pagamento di altre fatture pervenute dalla CNS;

3) risulta non liquidata e pagata la Fattura n.V1/0036737 di Euro 4.869,52 pervenuta dalla CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l. in data 19.09.2014;

tutto ciò premesso, si rende necessario richiedere il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l. per l'importo di Euro 4.869,52 per il pagamento della Fattura n. V1/0036737 del 19.09.2014, afferente all'adesione alla Convenzione CONSIP di Facility Management Uffici 3 – Lotto 7 "Servizi integrati per la gestione e manutenzione da eseguirsi sugli immobili adibiti ad uso ufficio" effettuata con la RTI costituita da CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop. a r.l. e altre società.

Comma 1, lettera ff) La Regione Autonoma della Sardegna è proprietaria di alcuni immobili dislocati nel Comune di Cagliari, per i quali, a seguito di eventi dannosi inattesi e urgenti, intervengono gli enti preposti alla loro messa in sicurezza. 1. In data 30.06.2021 l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari, su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, è intervenuto per mettere in sicurezza, mediante il posizionamento di transenne, l'area prospiciente il fabbricato sito in Via Ariosto n. 24 a causa della caduta di calcinacci. Tali transenne sono state rimosse dopo 47 giorni a seguito dell'intervento del Servizio gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali. Con Ordinanza-Ingunzione pervenuta agli atti con prot. n. 14282 del 08.04.2024, l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari ha ordinato il pagamento del canone dovuto per il noleggio delle transenne, pari a € 5.329,80 a cui sono stati aggiunti € 353,73 a titolo di interessi legali per un importo complessivo pari a € 5.683,53. 2. In data 22.11.2022 l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari, su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (intervento n. 10123 del 22.11.2022), è intervenuto per mettere in sicurezza, mediante il posizionamento di transenne, l'area pubblica sottostante il fabbricato sito in Via Caprera 17, in quanto a rischio per possibili cedimenti di una ringhiera metallica posizionata su una terrazza del primo piano. Tali transenne sono state rimosse dopo 6 giorni a seguito dell'intervento del Servizio gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali. Con Ordinanza-Ingunzione pervenuta agli atti con prot. n. 23031 del 10.05.2024, l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari ha ordinato il pagamento del canone dovuto per il noleggio delle transenne, pari a € 445,50 a cui sono stati aggiunti € 26,65 a titolo di interessi legali, per un importo complessivo pari a € 472,15. 3. In data 30.06.2023

l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari, su richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (intervento n. 5115 del 30.06.2023), è intervenuto per mettere in sicurezza, mediante il posizionamento di transenne, il fabbricato sito in Via La Palma nn.5-7a, al fine di rimuovere le parti pericolanti del cornicione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prevenire ulteriori distacchi. Tali transenne sono state rimosse dopo 39 giorni a seguito dell'intervento del Servizio gestione contratti per il funzionamento degli uffici regionali.

Con Ordinanza-Ingunzione pervenuta agli atti con prot. n. 18789 del 23.04.2024, l'Ufficio Protezione Civile del Comune di Cagliari ha ordinato il pagamento del canone dovuto per il noleggio delle transenne, pari a € 1.842,75 a cui sono stati aggiunti € 49,48 a titolo di interessi legali, per un importo complessivo pari a € 1.892,23.

Comma 1, lettera gg). La presente disposizione nasce dall'esigenza di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio generato a seguito dello stralcio dei residui passivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario 2024 su richiesta della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, dopo aver rilevato che i seguenti impegni risalenti alle annualità 2023 e precedenti sono stati assunti su capitoli con codifica errata:

3000098156	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	1.065.000,00
3000194871	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	532.500,00
3000227942	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	18.551.934,13
3000227943	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	400.895,77
3000227943	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	241.655,99
3000227944	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	1.632.195,10
3000237049	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	452.349,87
3000240850	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	1.000.000,00
3000250030	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	750.231,09
3000250030	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	72.453,73
3000280013	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	6.290.308,45
3000280014	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	774.000,00
3000280015	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	3.000.000,00

Comma 1, lettera hh). La presente disposizione nasce dall'esigenza di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio generato a seguito dello stralcio dei residui passivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario 2024 su richiesta della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, dopo aver rilevato che l'impegno a favore di IGEA Spa per interventi di bonifiche ambientali pari a euro 24.824.356,02 è stato assunto su capitoli con codifica errata.

Comma 1, lettera ii). Con nota prot. n. 35048 del 08.09.2023, il Servizio Primo di controllo della Direzione generale dei Servizi finanziari ha comunicato al Servizio bilancio e controllo delibere di Giunta regionale, che "la codifica dei capitoli sui quali sono registrate le operazioni di impegno, liquidazione e pagamento in favore di IGEA SpA, sono in contrasto con la tipologia di attività che la stessa IGEA esegue in favore della Regione Sardegna per le quali emette corretta fattura".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Facendo seguito a tale comunicazione, con mail del 08.09.2023, il Servizio primo di controllo ha rappresentato al Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali della Direzione generale dell'Industria le seguenti contestazioni, emerse a seguito di segnalazione del Servizio Rendiconto:

- l'erroneo utilizzo di PCF relativi a società partecipate, a fronte dell'inquadramento di IGEA come società controllata;
- l'assunzione delle imputazioni contabili riguardanti IGEA su capitoli con PCF incoerenti con quanto effettivamente svolto da IGEA - "a volte le scritture contabili riportano il PCF "Trasferimenti correnti a imprese controllate", a volte, invece, si utilizza "Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate"; in entrambi i casi a fronte di lavori regolarmente fatturati da IGEA";
- "essendo IGEA anche società in house, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 175/2016, questa deve ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano il controllo analogo, soggiacendo alla disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 (oggi D. Lgs. 36/2023)".

A seguito di questa prima segnalazione è stata avviata una lunga interlocuzione che ha coinvolto quattro Servizi (Servizio Primo di controllo, Servizio bilancio e controllo delibere di Giunta regionale, Servizio Rendiconto regionale, consolidamento dei bilanci, rapporti con la Corte dei conti e con il Collegio dei revisori incardinati presso la Direzione Generale dei Servizi Finanziari (DGSF) e il Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali della Direzione generale dell'Industria (DGI)) e due Direzioni Generali (DGSF e DGI).

Una tempestiva definizione di una soluzione condivisa è stata resa particolarmente difficoltosa dalla complessità degli affidamenti alla Società IGEA, talvolta sorti da precise prescrizioni delle competenti autorità a tutela di emergenze ambientali e di sicurezza che non possono essere interrotte, se non a fronte di gravi rischi; dalle scadenze per gli adempimenti di fine anno, quali, per l'appunto, la procedura di istituzione di nuovi capitoli e la variazione compensativa di competenza dei capitoli di nuova istituzione da concludersi improrogabilmente entro il 30.11.2023; dalla necessità di intervenire "in corso d'opera" sulla gestione degli affidamenti, senza poter modificare in termini sostanziali la struttura della Convenzione Quadro prorogata in assenza di un indirizzo in tal senso da parte del Socio - detentore del controllo analogo sulla Società *in house*.

A ciò si aggiunga che, nel corso del 2023, la determinazione del Direttore del Servizio attività estrattive e recupero ambientale, rep. n. 284 prot. n. 18909 del 03.05.2023, ha accordato alla Società Mineraria Gerrei Srl, il rilascio della concessione per minerali di Fluoro, Piombo e minerali associati, denominata "Genna Tres Montis", sita in territorio dei Comuni di Silius e San Basilio (SU). Sulla Convenzione, prot. n. 47563/Conv/16 del 28.12.2018, relativa alla custodia della concessione mineraria di Genna Tres Montis la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/16 del 06.07.2023 ha autorizzato fino al 31.12.2023 la prosecuzione delle attività non ricomprese nella concessione e quindi per la parte relativa alla Laveria H. L. Mermud sita nel Comune di Assemini.

In vista della scadenza al 31.12.2023 della Convenzione Quadro e della Convenzione "Genna Tres Montis", in data 20.12.2023 la Giunta regionale, con Delib.G.R. n. 45/30, ha autorizzato la proroga fino al 31.12.2024 della Convenzione prot. n. 28744/Conv/8 del 11.08.2017 (Convenzione Quadro), dando mandato al Servizio Semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali della Direzione generale dell'Industria di:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- predisporre un apposito *Addendum* relativo alle attività riguardanti la Laveria H. L. Mermod di Assemini, originariamente inserite nella Convenzione "Genna Tres Montis", prot. n. 47563/Conv/16 del 28.12.2018, sottoscritto dalle parti;
- impegnare le risorse stanziare nei capitoli originari SC06.0692, SC06.0676 per l'annualità 2024, al fine di dare copertura finanziaria alla Convenzione prot. n. 28744/Conv/8 del 11.08.2017.

In data 21.12.2023, con nota del Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici, Affari Generali della Direzione Generale dell'Industria prot. n. 56172, sono stati trasmessi all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Industria, all'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio, alla Direzione Generale dell'Industria e alla Direzione Generale dei Servizi finanziari, tutti gli atti (determinazioni, richieste di annullamento e integrazioni) e le interlocuzioni fra i Servizi coinvolti, per rappresentare, tra le altre cose, che:

- nell'ipotesi di mancata approvazione della variazione compensativa sui capitoli di nuova istituzione relativi alla Convenzione Quadro, non sarebbe stato possibile, in assenza di stanziamento, assumere i relativi impegni;
- pertanto, a fronte dell'approvazione della Delib.G.R. n. 45/30 del 20.12.2023, relativa alla proroga fino al 31.12.2024 della Convenzione, e per evitare il blocco totale delle attività e dei lavoratori di IGEA, gli impegni sono stati assunti sui vecchi capitoli di spesa (SC06.0676 e SC06.0692) relativamente alla Convenzione Quadro 2017-2019, prot. n.28744/Conv/8 del 11.08.2017 e *Addendum* prot. n. 57035 /Conv/138 del 29.12.2023, per l'esercizio 2024, in applicazione del principio di buona amministrazione, valutando di operare il miglior bilanciamento dei diversi interessi coinvolti e reputando "non proporzionato" il danno agli interessi privati coinvolti nel procedimento (blocco totale delle attività e dei lavoratori).

In data 12.01.2024, con la nota di annullamento prot. n. 1618, il Servizio Primo di controllo della Direzione generale dei Servizi finanziari, ha richiesto l'annullamento del provvedimento di impegno per le problematiche legate all'errata indicazione dei PCF utilizzati che non sono state superate.

A far data dal primo gennaio 2024, pertanto, l'affidamento del servizio strumentale facente capo alla suddetta Convenzione Quadro e all'*Addendum*, è proseguito, non potendo essere interrotto in quanto necessario per il mantenimento delle condizioni di sicurezza sulla base delle prescrizioni di messa in Sicurezza d'Emergenza impartite da Ministero dell'Ambiente e dalle altre autorità di controllo il cui adempimento è obbligatorio per legge, garantire la necessaria custodia dei siti oggetto di intervento e assicurare l'esecuzione di tutte le azioni di prevenzione degli incendi impartite dal Socio.

Tuttavia, in mancanza della relativa registrazione dell'impegno, per le problematiche sopra descritte e non superate, l'atto non ha acquistato efficacia e non ha prodotto effetti contabili.

In seguito all'istituzione del capitolo con corretta codifica si può procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio delle seguenti risorse:

3000319089	01.01.2024	2	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	19.500.000,00
3000319090	01.01.2024	2	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	3.600.000,00
3000319091	01.01.2024	2	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	1.900.000,00
3000319092	01.01.2024	2	SC06.0692	00.09.01.01	IGEA	4.400.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 1, lettera jj). Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione dei servizi di vigilanza e portierato, essenziali per la tutela della sicurezza e per il funzionamento ordinario degli uffici regionali.

Con la determinazione a contrarre rep. 2650 prot. n. 31466 del 23.07.2021 è stata disposta l'adesione alla Convenzione Quadro Rep. 149 Prot. 10052 del 29.12.2020 per il Lotto 1 (Sardegna Sud) CIG 7993500CDD servizi di vigilanza armata e altri servizi - aggiudicato al RTI costituito dalla COOPSERVICE S.COOP. P.A./P.I.00310180351 (mandataria capogruppo), dalla VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA/P.I. 00780120135 e dall'ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL SCA R.L., per 36 mesi e alla Convenzione Quadro rep. n. 26 prot. n. 3018 del 13.04.2021 per il Lotto 7 (Sardegna Sud) servizi di portierato - aggiudicato al RTI costituito dalla COOPSERVICE S.COOP.P.A. (mandataria capogruppo), dalla VEDETTA 2 MONDIALPOL SPA e dall'ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL SCA R.L., per 36 mesi;

Con successive determinazioni rep. n. 4512 prot. n. 53484 del 21. 12.2021 e rep. 4645 prot. n. 54275 del 28.12.2021 sono stati assunti i relativi impegni di spesa in favore della società COOPSERVICE S.COOP.P.A. (mandataria RTI);

Con la determinazione rep. n. 4022 prot. n. 43430 del 29/09/2023 è stata disposta la presa d'atto del conferimento del ramo di azienda dei servizi di vigilanza e portierato a favore della società cessionaria Istituto di Vigilanza Coopservice s.p.a. e con successive determinazioni rep. n. 4049 prot. n. 43678 del 02/10/23 e n. 4050 prot. n. 43679 del 02/10/23 sono stati assunti i relativi impegni di spesa per il periodo compreso dal mese di ottobre 2023 e fino alla data di cessazione del contratto (31.07.2024). Con determinazione n. 866 prot. n. 9817 del 27.11.2023 la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza ha autorizzato l'adeguamento dei prezzi contrattuali per i lotti 1, 2, 6, 7, 8, 12 da applicare con decorrenza 01.12.2023, ottenuti incrementando una quota parte degli stessi di una percentuale pari al 5,1% che corrisponde all'indice FOI rilevato da settembre 2022 a settembre del corrente anno. In attuazione della suddetta determinazione, al fornitore deve essere riconosciuta la maggiore somma di € 37.886,67, a titolo di adeguamento prezzi per il servizio di vigilanza e portierato espletato nel mese di dicembre 2023, come riportato nel seguente prospetto riassuntivo:

LOTTO - ODF	Base calcolo (importo medio mensile)	maggiore spesa (adeguamento prezzi)	capitolo
lotto 1 – odf n. 8186 del 28/07/2021	€ 431.512,49	€ 2.690,19	SC01.0269
Lotto 1 – odf n. 12632 del 28.10.2022	€ 37.963,03	€ 236,76	SC01.0919
Lotto 7 odf n. 8173 del 27.07.2021	€ 257.984,00	€ 1.081,53	SC01.0269
Lotto 7 odf n. 8173 del 27.07.2021	€ 15.416,49	€ 56,49	SC01.0919

Per impedimenti organizzativi di carattere strutturale, gli adempimenti finalizzati alla rimodulazione dell'impegno di spesa sono stati formalizzati oltre il termine dello stesso esercizio finanziario con l'adozione delle determinazioni n.147 prot.1618 del 15.01.24, n.175 prot.1731 del 16.01.24, annullate in adesione ai rilievi del servizio 1° di controllo per incongruità tra la data di emissione delle determinazioni e la data di registrazione degli impegni contabili nel sistema informatico. Considerato che per l'addebito dell'adeguamento prezzi per i servizi di vigilanza e portierato espletati nel mese di dicembre 2023 non risulta assunto il preventivo impegno di spesa, si rende necessario procedere con il riconoscimento del debito fuori



bilancio a favore dell'Istituto di Vigilanza Coopservice s.p.a. per l'importo di Euro 4.064,95 a titolo di adeguamento prezzi per i servizi di vigilanza e portierato espletati nel mese di dicembre 2023.

Comma 1, lettera kk). Premesso che:

- 1) Il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali, provvede alla gestione del parco veicoli necessari per il funzionamento degli uffici della Regione Autonoma della Sardegna;
- 2) l'ordine d'acquisto diretto n. 6583389 datato 14.01.2022, accettato dalla LeasePlan Italia, per n. 1 Jeep Compass Turbo T4 Hybrid, per il servizio di noleggio della durata di 48 mesi;
- 3) è pervenuta la fattura n.35085250 del 22.01.2024 della Società Leaseplan Italia S.p.A., recante protocollo in entrata n. 3745 del 30.01.2024, riguardante il canone di noleggio della Jeep Compass Turbo T4 Hybrid (targa GJ547PW) per il mese di dicembre 2023 (periodo di riferimento 01.12.2023 - 31.12.2023);
- 4) l'impegno di spesa n.3000237167 (assunto con Determinazione rep. 1252 Prot. n. 17988 del 03.05.2022) è stato predisposto sulla base dei parametri contrattuali disponibili nella fase di emissione dell'ordine. Nella fase esecutiva i suddetti parametri sono risultati non coerenti con le esigenze di utilizzo del mezzo. La spesa effettivamente sostenuta è risultata superiore alla disponibilità finanziaria per l'annualità 2023 di Euro 32,96, che è quindi insufficiente a coprire il debito originato dalla sopracitata fattura;
- 5) è dovuto l'adeguamento del canone ISTAT per il periodo 2022, 2023 e 2024 del contratto di noleggio delle auto Toyota Yaris, per Euro 235,04, e Opel Mokka, per Euro 63,18, Euro, in uso ai dipendenti dell'amministrazione regionale, per un ammontare complessivo 298,22;
- 6) gli attuali impegni per il noleggio delle auto non contemplano l'adeguamento ISTAT, dovuto per legge, e sono insufficienti a coprire la spesa;

Tutto ciò premesso, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società LeasePlan Italia S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 843,29 relativo sia al servizio di noleggio della Jeep Compass Turbo T4 Hybrid (targa GJ547PW) per il mese di dicembre 2023 e sia per l'adeguamento ISTAT del contratto di noleggio della auto Toyota Yaris e Opel Mokka in uso ai dipendenti dell'amministrazione regionale, per il periodo 2022, 2023 e 2024.

Comma 1, lettera ll)

- a) Debito fuori bilancio di euro 26.691,26 - Compensi all'intermediario 1° e 2° sem. 2022 - Circolare n. 10 Prot. n. 38024 del 25.10.2021 – Trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati gestiti per il tramite di soggetti convenzionati o soggetti in house – Direzione Generale dei Servizi Finanziari – Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate. La gestione del fondo di rotazione RAS da parte dell'intermediario finanziario presuppone un compenso nei confronti di quest'ultimo per il quale deve essere assunto un impegno con PCF U.1.03.02.17.001 "Commissioni per servizi finanziari", Beneficiario SFIRS S.p.A. (Intermediario Finanziario ex art. 106 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 - Società soggetta a direzione e controllo della Regione Sardegna). L'importo che risulta attualmente aperto di € 840.410,64 (Cap. SC09.0137 – n. impegno 3000270865) è stato diminuito di € 26.689,26 al fine di implementare l'impegno n. 3000270866 (stesso Vincolo VA1062.42 – stesso Fondo: F. GARANZIA FESR ALTRI SETT- Art. 4, c. 4, L.R.1/2009 – stesso: Cap. Entrata EC350.228) per poter pagare la fattura n. 29/2023/02 del 20-12-2023. Nel R.O. 2022, a seguito di Asseverazione SFIRS, nota Prot. n. 2108 del 31.03.2023, l'importo dell'impegno 3000270866 sono state stralciate e pertanto il medesimo impegno non è risultato capiente per procedere al pagamento della fattura di cui sopra. L'importo richiesto pertanto da SFIRS per poter procedere al pagamento dei Compensi all'intermediario 1° e 2° sem 2022, non ancora fatturati nè incassati è di € 867.099,90 a cui si aggiungono € 2,00 di bolli per un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

totale di € 867.101,90. Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.228 - VA1062.42 – Risorse vincolate al 31.12 € 177.259.776,88 – Missione 14 - Programma 05;

- b) Debito fuori bilancio di euro 18.764,14 - Rimborsi - Circolare n. 10 Prot. n. 38024 del 25.10.2021 – Trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati gestiti per il tramite di soggetti convenzionati o soggetti in house – Direzione Generale dei Servizi Finanziari – Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate. Per lo svolgimento di prestazioni inerenti la gestione dei fondi di rotazione e assimilati, è previsto che SFIRS acquisisca il servizio del professionista (consulenze professionisti, spese legali ecc.) discrezionalmente, ribaltando il costo della prestazione alla Regione. Si precisa che la Regione non può dar corso al pagamento di fatture per le quali non ha assunto l'obbligazione giuridica (non è parte del contratto con il professionista – SFIRS agisce in nome e per conto proprio – La modalità di recupero spese sostenute dalla SFIRS consiste nella fatturazione del servizio prestato dalla SFIRS (per il tramite di soggetti terzi) alla RAS). Rimborsi PCF U.1.03.02.99.000 - Beneficiario SFIRS S.p.A. (Intermediario Finanziario ex art. 106 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 - Società soggetta a direzione e controllo della Regione Sardegna).

Di seguito gli impegni e i relativi dati:

1) n. 3000270875 - SC09.0148 - VR1062.47 - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - FESR 14-20 – importo aperto € 11.000,00 da implementare di € 15.018,07 – riferimento: Asseverazione SFIRS nota Prot. n. 2108 del 31.03.2023 e Asseverazione SFIRS nota Prot. n. 2394 del 14.05.2024, trattasi di “Rimborso delle spese anticipate dall'Intermediario” - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.233 - VR1062.47– Risorse vincolate al 31.12 € 2.852.388,48 – Missione 14 - Programma 05;

2) n. 3000270873 - SC09.0146 - VR1062.46 - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - LINEA PRESTITI - importo aperto € 2.200,00 da implementare di € 3.744,07 – riferimento: Asseverazione SFIRS nota Prot. n. 2108 del 31.03.2023 e Asseverazione SFIRS nota Prot. n. 2394 del 14.05.2024, trattasi di “Rimborso delle spese anticipate dall'Intermediario” - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.232 - VR1062.46 – Risorse vincolate al 31.12 € 26.138.108,92 – Missione 14 - Programma 05;

3) n. 3000270859 - SC09.0130 - VA1062.38 - FONDO FRAI-P.O. FESR -Art. 4, c. 18, L.R. 1/2009 - importo aperto € 513,19 da implementare di € 2 – riferimento: Asseverazione SFIRS nota Prot. n. 2394 del 14.05.2024 - trattasi di “Rimborso delle spese anticipate dall'Intermediario” - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.224 - VA1062.38 – Risorse vincolate al 31.12 € 16.653.358,64 – Missione 14 - Programma 05.

Comma 1, lettera mm)

- a) Debito fuori bilancio di euro 1.056.304,00 - Compensi - Circolare n. 10 Prot. n. 38024 del 25.10.2021 – Trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati gestiti per il tramite di soggetti convenzionati o soggetti in house – Direzione Generale dei Servizi Finanziari – Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate. La gestione del fondo di rotazione RAS da parte dell'intermediario finanziario presuppone un compenso nei confronti di quest'ultimo per il quale deve essere assunto un impegno con PCF U.1.03.02.17.001 “Commissioni per servizi finanziari”, Beneficiario SFIRS S.p.A. (Intermediario Finanziario ex art. 106 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 - Società soggetta a direzione e controllo della Regione Sardegna). Il processo di assunzione della spesa per l'esercizio 2023 non ha avuto esecuzione in quanto non sono state trasmesse le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

competenze/conoscenze relative al trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati al personale preposto alla gestione temporanea del bilancio del CRP, individuato a seguito del trasferimento presso altro Ente del Responsabile dell'Area di Lavoro Pianificazione e Gestione delle Risorse Finanziarie. Si fa presente che come indicato nella nota del Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate della Direzione Generale dei Servizi Finanziari Prot. n. 7599 del 27.02.2023 (ns Prot. n. 1258 del 27.02.2023), l'impegno è assunto con una stima prudenzialmente in eccesso e potrà essere rettificato in modo da ridurlo all'esatto ammontare in sede di riaccertamento ordinario.

- b) Debito fuori bilancio di euro 25.060,00 - Rimborsi - Circolare n. 10 Prot. n. 38024 del 25.10.2021 – Trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati gestiti per il tramite di soggetti convenzionati o soggetti in house – Direzione Generale dei Servizi Finanziari – Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate. Per lo svolgimento di prestazioni inerenti la gestione dei fondi di rotazione e assimilati, è previsto che SFIRS acquisisca il servizio del professionista (consulenze professionisti, spese legali ecc.) discrezionalmente, ribaltando il costo della prestazione alla Regione. Si precisa che la Regione non può dar corso al pagamento di fatture per le quali non ha assunto l'obbligazione giuridica (non è parte del contratto con il professionista – SFIRS agisce in nome e per conto proprio – La modalità di recupero spese sostenute dalla SFIRS consiste nella Fatturazione del servizio prestato dalla SFIRS (per il tramite di soggetti terzi) alla RAS). Rimborsi PCF U.1.03.02.99.000 - Beneficiario SFIRS S.p.A. (Intermediario Finanziario ex art. 106 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 - Società soggetta a direzione e controllo della Regione Sardegna). Il processo di assunzione della spesa per l'esercizio 2023 non ha avuto esecuzione in quanto non sono state trasmesse le competenze/conoscenze relative al trattamento contabile dei fondi di rotazione e assimilati al personale preposto alla gestione temporanea del bilancio del CRP, individuato a seguito del trasferimento presso altro Ente del Responsabile dell'Area di Lavoro Pianificazione e Gestione delle Risorse Finanziarie. Si fa presente che come indicato nella nota del Servizio strumenti finanziari e governance delle entrate della Direzione Generale dei Servizi Finanziari Prot. n. 7599 del 27.02.2023 (ns Prot. n. 1258 del 27.02.2023).

Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con le risorse iscritte sui capitoli di spesa:

Relativamente ai compensi:

- a) SC09.0147 - VR1062.47 - Fondi di rotazione Compensi - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - FESR 14-20 - € 102.000,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.233 - VR1062.47 – Risorse vincolate al 31.12 € 2.852.388,48 – Missione 14 - Programma 05;
- b) SC09.0137 - VA1062.42 - Fondi di rotazione_Compensi - F.GARANZIA FESR ALTRI SETT- Art. 4,c. 4, L.R.1/2009 - € 705.000,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001690/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 0002761 del 28.03.2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.228 - VA1062.42 – Risorse vincolate al 31.12 € 177.259.776,88– Missione 14 - Programma 05;
- c) SC09.0155 - VA1062.51 - Fondi di rotazione_Compensi - FONDO DI INNOVAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE - € 26.100,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001687/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 0002760 del 28.03.2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.237 - VA1062.51– Risorse vincolate al 31.12 € 6.780.797,96 – Missione 14 - Programma 05;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- d) SC09.0157 - VA1062.52 - Fondi di rotazione_Compensi - FONDO COMPETITIVITA GRANDI IMPRESE ALBERGHIERE - € 24.200,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.238 - VA1062.52 – Risorse vincolate al 31.12 € 1.043.838,86 – Missione 14 - Programma 05;
- e) SC09.0129 - VA1062.38 - Fondi di rotazione_Compensi - FONDO FRAI-P.O. FESR-Art. 4, c. 18, L.R. 1/2009 - € 46.560,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001725/2024 del 28/03/2024 – ns. Prot. n. n. 2800 del 29/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.224 - VA1062.38 – Risorse vincolate al 31.12 € 16.653.358,64 – Missione 14 - Programma 05;
- f) SC09.0139 - VR1062.43 - Fondi di rotazione_Compensi - FONDO SHEEP CHEESE FINANCE - DGR N. 44/19 del 2016 - € 1.140,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001689/2024 del 27/03/2024 – ns. Prot. n. 2759 del 28.03.2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.229 - VR1062.43– Risorse vincolate al 31.12 € 3.692.038,67 – Missione 14 - Programma 05;
- g) SC09.0145 - VR1062.46 - Fondi di rotazione_Compensi - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - LINEA PRESTITI - € 135.000,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.232 - VR1062.46 – Risorse vincolate al 31.12 € 26.138.108,92 – Missione 14 - Programma 05;
- h) SC09.0141 - VR1062.44 - Fondi di rotazione_Compensi_COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - LINEA PIANO SULCIS - € 5.400,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.230 - VR1062.44 – Risorse vincolate al 31.12 € 22.912.234,20 – Missione 14 - Programma 05;
- i) SC09.0131 - VA1062.39 - Fondi di rotazione_Compensi_F.GARANZIA FESR AGRIC - Art. 4, c. 4, L.R. 1/2009 - € 904,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001690/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 2761 del 28/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.225 - VA1062.39 – Risorse vincolate al 31.12 € 4.902.659,76 – Missione 14 - Programma 05;
- j) SC09.0133 - VA1062.40 - Fondi di rotazione_Compensi_Art. 5, L.R. 15/2010 Fondo Ovicaprino - € 10.000,00 – (nota Sfirs Prot. n. 0001694/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 2763 del 28/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.226 - VA1062.40 – Risorse vincolate al 31.12 € 1.666.207,24 – Missione 14 - Programma 05;

Relativamente ai rimborsi:

SC09.0148 - VR1062.47 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - FESR 14-20 - € 5.810,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns Prot. n. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.233 - VR1062.47 – Risorse vincolate al 31.12 € 2.852.388,48 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0138 - VA1062.42 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese - F.GARANZIA FESR ALTRI SETT- Art. 4,c. 4, L.R.1/2009 - € 10.930,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001690/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 0002761 del 28.03.2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.228 - VA1062.42 – Risorse vincolate al 31.12 € 177.259.776,88– Missione 14 - Programma 05;

SC09.0156 - VA1062.51 - Fondi di rotazione_Rimborsi spese - FONDO DI INNOVAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE - € 700,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001687/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 0002760 del 28.03.2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.237 - VA1062.51– Risorse vincolate al 31.12 € 6.780.797,96 – Missione 14 - Programma 05;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SC09.0158 - VA1062.52 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese - FONDO COMPETITIVITA GRANDI IMPRESE ALBERGHIERE - € 415,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di - VA1062.52 – Risorse vincolate al 31.12 € 1.043.838,86 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0130 - VA1062.38 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese - FONDO FRAI-P.O. FESR-Art. 4, c. 18, L.R. 1/2009 - € 520,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001725/2024 del 28/03/2024 – ns. Prot. n. n. 2800 del 29/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.224 - VA1062.38 – Risorse vincolate al 31.12 € 16.653.358,64 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0140 - VR1062.43 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese - FONDO SHEEP CHEESE FINANCE - DGR N. 44/19 del 2016 - € 150,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001689/2024 del 27/03/2024 – ns. Prot. n. 2759 del 28.03.2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.229 - VR1062.43– Risorse vincolate al 31.12 € 3.692.038,67 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0146 - VR1062.46 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - LINEA PRESTITI - € 6.000,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.232 - VR1062.46 – Risorse vincolate al 31.12 € 26.138.108,92 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0142 - VR1062.44 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese _COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE - LINEA PIANO SULCIS - € 150,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001829/2024 del 04/04/2024 – ns. Prot. n. n. 2905 del 05/04/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.230 - VR1062.44 – Risorse vincolate al 31.12 € 22.912.234,20 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0132 - VA1062.39 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese_F.GARANZIA FESR AGRIC - Art. 4, c. 4, L.R. 1/2009 - € 100,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001690/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 2761 del 28/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.225 - VA1062.39 – Risorse vincolate al 31.12 € 4.902.659,76 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0134 - VA1062.40 - Fondi di rotazione_ Rimborsi spese _Art. 5, L.R. 15/2010 Fondo Ovicaprino - € **135,00** – (nota Sfirs Prot. n. 0001694/2024 del 27/03/2024 - ns. Prot. n. 2763 del 28/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.226 - VA1062.40 – Risorse vincolate al 31.12 € 1.666.207,24 – Missione 14 - Programma 05;

SC09.0154 - VA1062.50 - Fondi di rotazione_Rimborsi spese_Art. 1, L.R. 28/2014 Intervento di natura straordinaria a favore dei lavoratori dipendenti di Società partecipate - € 150,00 (nota Sfirs Prot. n. 0001628/2024 del 25/03/2024 - ns. Prot. n. 0002644 del 25/03/2024) - Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla presente disposizione si provvede con EC350.236 - VA1062.50 – Risorse vincolate al 31.12 € 399.153,37 – Missione 14 - Programma 05.

Comma 1, lettera nn). La Regione Autonoma della Sardegna, con Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità2023), ha autorizzato, “per l’anno 2023, la spesa di euro 1.746.270,18 a favore di ARST Spa quale contributo per gli oneri relativi alla tenuta in esercizio dei beni che, per natura e destinazione d’uso, sono necessari al proseguo delle attività di trasporto” (missione 01 – programma 05 – titolo 1).

Ai sensi dell’art. 4 dei contratti di “Comodato d’uso gratuito e consegna in gestione di beni non più indispensabili per l’espletamento dei servizi di trasporto di cui agli allegati A1) e B1) della Delibera di Giunta Regionale n. 72/6 del 19.12.2008”, rep. 1409 e 1410 del 23 marzo 2009, stipulati tra la Società ARST Spa, Società ARST Gestioni FDS S.r.l. e l’Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, il credito vantato dalla Società ARST Spa, pari a euro 1.431.369,00 (iva esclusa), inserito nel progetto di bilancio dell’esercizio



per l'anno 2022, attiene alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria turistica denominata "Trenino Verde" (vd. nota prot. 1908 del 22.06.2023 dell'Assessore dei Trasporti).

Con prot. n. 4745 del 21.07.2023, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, in riscontro alla nota succitata n. 1908/2023 dell'Assessore dei Trasporti, ha comunicato l'avvio, da parte del Servizio competente, del procedimento per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Società ARST Spa.

Tuttavia, a seguito di un processo riorganizzativo che ha interessato la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze con la carenza di una Dirigenza effettiva nel Servizio Demanio e Patrimonio Cagliari, che tutt'ora permane, l'attività di assunzione dell'impegno di spesa è stata completata solamente nel mese di dicembre 2023 con l'inoltro alla Società ARST Spa della richiesta di documentazione integrativa prot. n. 56620 del 21.12.2023, indispensabile all'adozione della determinazione di spesa.

Comma 1, lettera oo). In relazione al debito da riconoscere, si premette che:

1) il Servizio Gestione contratti per il funzionamento uffici regionali provvede alla gestione delle utenze e a garantire le attività relative al servizio idrico, fognario e di depurazione per il funzionamento degli uffici della Regione Autonoma della Sardegna, afferenti al Codice IPA OTSYXB, erogato dalla società Abbanoa s.p.a., società partecipata della Regione Sardegna e gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel territorio sardo;

2) in particolare, risultano registrate nell'ultimo decennio circa 250 utenze idriche, di cui attualmente sono ancora attive circa 180;

3) a partire dall'anno 2022 è stata svolta un'attività ricognitiva sulla situazione contabile del rapporto con la società Abbanoa s.p.a., con l'obiettivo di ridurre il debito commerciale pregresso, per il quale l'Amministrazione regionale presentava una rilevante esposizione debitoria;

4) in esito a tale attività, alla fine dello scorso 2023 è stato raggiunto l'obiettivo di abbattere il debito commerciale pregresso di oltre il 50%; l'analisi ricognitiva del debito ha, inoltre, consentito di rilevare che il pagamento delle fatture più risalenti nel tempo (emesse dal 1997 al 2017) non era esigibile per l'intervenuta prescrizione quinquennale ex articolo 2948, punto 4), del Codice Civile;

4) In particolare, con le note prot. n.10617 del 19.03.2024 (per le fatture dal 1997 al 2012) e prot. n. 31835 del 18.06.2024 (per le fatture dal 2013 al 2017), è stato richiesto ha richiesto alla società Abbanoa s.p.a. di dichiarare l'avvenuta prescrizione del debito derivante da fatture emesse sino all'anno 2017, per l'importo complessivo di Euro 356.869,98; i relativi procedimenti sono ancora pendenti;

5) a seguito di opportuna ricognizione e verifica contabile, è risultato che, relativamente al periodo successivo, ed in particolare agli anni 2018, 2019 e 2022, gli impegni approvati per i periodi di riferimento non sono stati sufficienti a coprire interamente la spesa per il pagamento delle Fatture, di cui all'elenco allegato, a causa di variazioni nei consumi delle utenze idriche non previsti preventivamente, come dal prospetto che segue:

Anno	Fatture Insolite	Num. Impegno	Importo Aperto SAP	Importo DFB
2018	6.648,51 €	3160034857	5.869,15 €	-779,36 €
2019	13.984,05 €	3160037985	131,07 €	-13.852,98 €
2022	2.940,72 €	3000216674	13,44 €	-2.927,28 €
			Totale DFB	17.559,62 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Anno	Interessi Di Mora Su Fatture Insolute	Num. Impegno	Importo Dfb
2018	33,48 €	-	33,48 €
2019	//	-	//
2022	27,95 €	-	27,95 €
		Totale Int. di mora	61,43 €

Tutto ciò premesso, si rende necessario autorizzare il riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della società Abbanoa s.p.a. per l'importo complessivo di **euro 17.621,05** (comprensivo degli Interessi di mora di Euro 61,43) al fine di procedere alla liquidazione e pagamento delle Fatture ad oggi insolute.

Comma 1, lettera pp). Il riconoscimento del debito fuori bilancio si è reso necessario in quanto l'Autorità di gestione del programma interreg NEXT MED 2021-2027 ha fissato per il giorno 26 marzo 2024 un convegno di presentazione del primo bando per finanziare progetti.

L'intera organizzazione del convegno prevedeva la prenotazione della sala, l'invio di oltre 750 inviti, la preliminare iscrizione per la partecipazione all'incontro. Il Servizio di catering coffe break era previsto nell'ambito del programma del convegno inviato a tutti i partecipanti e pubblicato su vari mezzi di informazione oltre che sul sito della Regione Sardegna.

Il Servizio gestione operativa, centro di responsabilità dei relativi fondi di assistenza tecnica già stanziati in bilancio, ha preliminarmente assunto in data 04.03.2024 un provvedimento di accertamento delle entrate disponibili a valere sulla annualità 2024 per un importo pari a 80.000,00. Il provvedimento è stato sospeso dal Servizio I di controllo che ha richiesto la preliminare definizione dell'impegno di spesa, quale integrazione necessaria all'accertamento delle entrate in quanto vincolate alla spesa, richiamando le disposizioni di cui alla circolare n. 8 dei Servizi finanziari.

Di conseguenza in data 22/03/2024 Il Servizio Gestione operativa ha disposto l'affidamento tramite Sardegna CAT del Servizio di catering effettuato in data 26 marzo come previsto e già reso noto per poi procedere il 03/04/24 alla approvazione della determinazione di accertamento dell'importo di euro 1.320,00 milletrecentoventi/00. next-med@regione.sardegna.it www.interregnextmed.eu Via Bacaredda, 184 09127 Cagliari - Italy Managing Authority Autonomous Region of Sardinia @interregnextmed

Con nota prot. n. 15306 del 5/04/2024 dei Servizi finanziari è stato comunicato che a seguito della avvenuta prestazione in data antecedente all'impegno di spesa non è possibile dare seguito alla registrazione dell'accertamento.

Per tale ragione e per il fatto che non sarebbe stato possibile posticipare l'evento senza creare un disagio anche economico, si è deciso di chiedere alla ditta di effettuare il servizio di catering resosi indispensabile in quanto già previsto nei lavori del convegno.

Si ribadisce che i fondi di assistenza tecnica risultano stanziati nel capitolo di competenza del Bilancio 2024 e che coprono interamente il servizio di catering suddetto per un importo complessivo di euro 1320,00.

Articolo 23. Reca disposizioni in materia di autorizzazioni di spesa per passività pregresse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 1, lettera a). In relazione ai fatti che hanno determinato il formarsi delle spese da autorizzare, si premette che il Servizio ispettorato ripartimentale del CFVA di Nuoro ha richiesto il CIG nel portale ANAC per due procedure di gara di importo inferiore a euro 150.000, per le quali, ai sensi delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022, è previsto un contributo a favore dell'ANAC di euro 30,00 per ciascuna procedura di spesa. Per mero errore materiale, non è stato assunto l'impegno di spesa relativo al pagamento del contributo ANAC.

L'ANAC ha emesso il MAV Cod. n. 010306598264713901 di € 60,00 con scadenza 07/07/2023.

Comma 1, lettere b) e c). In relazione ai fatti che hanno determinato il formarsi delle spese da autorizzare, si premette che l'Amministrazione Regionale, in attuazione della Legge Regionale n. 3/2022, art. 7 commi 1, 2 e 3, ha voluto promuovere investimenti nel settore del commercio prevedendo lo stanziamento di 29 milioni di euro per l'abbattimento del 40% dell'investimento, oltre ad agevolazioni per l'abbattimento delle quote interessi e premialità per assunzioni (ULA), nel rispetto del Regolamento UE "de minimis" n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Con l'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali, annualità 2022 – D.G.R. n. 20/52 del 30 giugno 2022, gestito dal competente servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese, settore incentivi e normativa imprese commerciali e turistiche, in collaborazione con l'ente istruttore Artigiancassa S.p.A., risultavano pervenute e istruite 459 domande per circa 14 milioni di euro.

A conclusione dell'istruttoria, venivano assunte le determinazioni di concessione e di impegno per 344 domande esitate positivamente, per un importo complessivo di euro 10.551.010,26.

I restanti 15 milioni del fondo venivano destinati, mediante la Omnibus2, alle Camere di Commercio per proseguire la misura di agevolazione con un nuovo Avviso pubblico.

Avverso il provvedimento di rigetto della domanda di contributo, venivano presentate due istanze di ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio dalle seguenti ditte:

- Antica Enoteca La Cambusa Srls (domanda COMM_INC_22-561), in data 12.04.2023;
- Pruneddu Michele Antonio (domanda COMM_INC_22-362), in data 10.05.2023.

La ditta Antica Enoteca La Cambusa Srls in data 28.11.2022 presentava domanda di ammissione alla misura sopra descritta, sulla piattaforma gestionale SIPES.

Il Direttore del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese, in data 23.03.2023 disponeva il rigetto definitivo della stessa a esito della fase istruttoria, con la seguente motivazione:

“L'impresa proponente non ha provveduto alla trasmissione delle deduzioni/memorie richieste con nota dall'ente istruttore in data 30 novembre 2022. Come infatti previsto dalla nota in questione, eventuali deduzioni/memorie, eventualmente corredate di documenti, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modifiche, a pena di esclusione devono essere trasmesse entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Si dispone pertanto il rigetto/decadenza per la seguente motivazione: “L'impresa proponente non ha presentato nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione d'avvio del procedimento di rigetto alcuna deduzione/memoria richiesta con nota dall'ente istruttore in data 30 novembre 2022”.

L'istanza di ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, veniva accolta dalla stessa D.G con Determinazione n. 842 prot. 17534 del 4.07.2023 e, per l'effetto, la domanda veniva riammessa all'agevolazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La ditta Pruneddu Michele Antonio in data 26.11.2022 presentava domanda di ammissione alla misura sopra descritta, sulla piattaforma gestionale SIPES.

Il Direttore del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese, in data 20.03.2023 disponeva il rigetto della stessa a esito della fase istruttoria, con la seguente motivazione:

“Si propone con esito negativo in quanto dall’esame della documentazione trasmessa emerge che la sede dell’investimento oggetto della richiesta di agevolazione risulta cessata, come da visura camerale aggiornata”.

L’istanza di ricorso gerarchico al Direttore Generale dell’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, veniva accolta dalla stessa D.G con Determinazione n. 927 prot. 18584 del 13.7.2023 e, per l’effetto, la domanda veniva riammessa all’agevolazione.

Il debito in esame sorge quale effetto dell’obbligazione giuridica sorta nei confronti dei predetti soggetti, e si rende necessaria la liquidazione dei contributi per un ammontare complessivo pari a euro 35.229,08, così distinti:

- COMM_INC_22-561 - Antica Enoteca La Cambusa Srls - contributo spettante euro 23.016,42 (€ 12.062,10 conto capitale, € 383,22 conto interessi, € 571,10 riduzione garanzia e € 10.000 ULA);
- COMM_INC_22-362 - Pruneddu Michele Antonio - contributo spettante euro 12.212,66 (11.775,78 conto capitale e € 436,88 conto interessi).

In relazione alla vicenda debitoria su delineata ed ai presupposti normativi analizzati si ritiene necessario ed urgente, promuovere ai sensi dell’art. 73 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 118/2011 le azioni propedeutiche al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Conformemente alle indicazioni operative richiamate nella circolare n. 5 del 18.05.2023, con la presente si attesta la sussistenza dei requisiti di legittimità per il riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto della presente analisi.

Comma 1, lettera d). In relazione ai fatti che hanno determinato il formarsi delle spese da autorizzare, in riferimento al contributo ex L.R. 9/2023 a favore della Off road pro racing s.r.l. si espone quanto segue:

Il Servizio supporti direzionali e trasferimenti ha in carico il procedimento di concessione di contributi ad organismi pubblici e privati per l’organizzazione in Sardegna di eventi e manifestazioni ai sensi della L.R.7/1955 e della Deliberazione della Giunta Regionale n.12/24 del 30 marzo 2023, che disciplina, tra l’altro, i contributi straordinari erogati ex lege per i singoli progetti e specifici beneficiari.

Con L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 all’organismo denominato Off road pro racing srl è stato attribuito il contributo di euro 130.000,00 per l’organizzazione nell’anno 2023 del Campionato italiano super cross ad Olbia.

A seguito di verifiche, con Determinazione del Direttore del Servizio n. 2126 prot. 32067 del 14/12/2023 si è proceduto ad approvare l’esito positivo dell’istruttoria del progetto presentato dal predetto beneficiario e in data 18 dicembre 2023 è stato stipulato il relativo contratto.

L’impegno di spesa tuttavia non è stato adottato entro la chiusura dell’esercizio in quanto l’ufficio ha rilevato che le risorse finanziarie erano state allocate su un capitolo non pertinente.

Con nota prot. 32683 del 19 dicembre 2023 è stato richiesto lo spostamento dello stanziamento su corretto capitolo di spesa, che però non è stato disposto stante l’imminente chiusura dell’esercizio 2023, come da circolare di chiusura dei Servizi finanziari.



Comma 1, lettera e). La disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011, risultanti dall'espletamento di gare aggiudicate nel corso del 2023 per le quali non si è provveduto al pagamento dei relativi contributi ANAC. Trattasi, quindi, di oneri obbligatori dovuti a titolo di contributo all'Autorità nazionale anticorruzione, non impegnati nel 2023 relativi al MAV del centro di costo 00.01.09.00, scaduto in data 08/03/2024 per un importo di euro 70,00. Tale documento afferisce alle procedure di gara:

- ID 9438984 acquisito per la "Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 per la fornitura di tablet iPad Pro comprensivi di accessori per la Centrale Regionale di Committenza. CIGA02E4B1DB5, contributo € 35,00.

- ID9454092 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023. Formazione per la Centrale Regionale di Committenza CRC RAS. CIG A0326B8A82 contributo € 35,00.

Comma 1, lettera f). La disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011, risultanti dall'espletamento della gara pubblicata il 28.12.2023, per la quale non si è provveduto all'impegno e pagamento del relativo contributo ANAC.

Si precisa che l'importo complessivo del MAV n. 01030662389821503 pari a € 2.200,00, attiene - oltre alla gara con ID 460725 per cui si chiede il riconoscimento di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio € 660,00 - ad altra gara del per la quale è stato assunto l'impegno n. 3000317448 di euro 660,00 (determinazione n. 11061 del 27.12.2023, prot. N. 11061). Si rappresenta inoltre, che per la gara ID 460725, è stato assunto l'impegno di euro 660,00 con determinazione, Prot. n. 0000136 del 08/01/2024, di seguito annullato su disposizione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, perché riferito alla competenza dell'esercizio scaduto.

Trattasi, quindi, di oneri obbligatori dovuti a titolo di contributo all'Autorità nazionale anticorruzione, e non impegnati, per la procedura di gara pubblicata il 28 Dicembre 2023 per un importo di euro 660,00. L'importo dovuto ad ANAC per il CIG scaduto in data 08/03/2024 afferisce al codice di gara ID 9492541, acquisito per la "Procedura aperta telematica in modalità multilotto per fornitura di derrate alimentari e prodotti non alimentari in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. Ambiente del 10.03.2020, per l'ERSU di Sassari. Entità complessiva dell'appalto posto a base di gara € 4.150.432.94 (Iva esclusa) Suddivisa in 8 lotti";

Comma 1, lettere g) e h). La deliberazione A.N.A.C. n. 621 del 20 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 58 del 9 marzo 2023, in vigore il 1° gennaio 2023 - Errata Corrige in GU Serie Generale n.64 del 16.03.2023, all'articolo 2, ha definito l'entità della contribuzione dovuta dalle stazioni appaltanti per l'anno 2023 in relazione all'importo complessivo posto a base di gara.

Con determinazione n. 1917 prot. n. 35834 del 26.10.2021 del Direttore generale della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione è stato indetto il concorso pubblico per esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 98 unità di personale da inquadrare presso l'Amministrazione, gli enti, le agenzie e le aziende del sistema della Regione Autonoma della Sardegna, nella categoria C - livello retributivo C1, profilo professionale "istruttore amministrativo".

Con propria determinazione n. 246 prot. n. 4059 del 26.01.2023 è stato disposto di procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prova scritta in modalità da remoto del suddetto concorso pubblico, per un importo stimato per il suddetto affidamento pari ad Euro € 214.900,00 IVA esclusa. CIG 9696434677.

Con determinazione n. 24 prot. n. 1132 del 10.01.2023 del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione è stato indetto il concorso pubblico per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale dirigente da inquadrare presso l'Amministrazione regionale, gli enti, le agenzie, le aziende e gli istituti regionali che costituiscono il sistema Regione.

Con propria determinazione n. 1301 prot. n. 19888 del 22.05.2023 è stato disposto di procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse di operatori economici da invitare alla successiva procedura per l'affidamento del servizio di predisposizione della banca dati, organizzazione e gestione della prova preselettiva in presenza del suddetto concorso pubblico, per un importo pari ad € 89.597,00 oltre IVA al 22%, CIG 98385715A1.

L'importo della contribuzione di cui alla deliberazione A.N.A.C. n. 621 del 20 dicembre 2022 dovuta dallo scrivente Servizio:

- è pari ad € 225,00, in relazione alla gara identificata con codice 8983958, indetta con determinazione n. 246 prot. n. 4059 del 26.01.2023, come da bollettino MAV emesso dall'A.N.A.C. in data 29.05.2023, codice MAV 01030659843941849, scadenza 07.07.2023, allegato alla presente.

- è pari ad € 35,00, in relazione alla gara identificata con codice 9110898, indetta con determinazione n. 1301 prot. n. 19888 del 22.05.2023, come da bollettino MAV emesso dall'A.N.A.C. in data 02.10.2023, codice MAV 01030661190911086, con scadenza 07.11.2023, allegato alla presente.

L'importo complessivo del debito dello scrivente Servizio per la contribuzione di cui alla deliberazione A.N.A.C. n. 621 del 20 dicembre 2022 è, pertanto, pari ad € 260,00.

Per mero errore materiale il Servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione non ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 260,00 in favore dell'A.N.A.C., con sede legale in Roma, via Marco Minghetti 10, partita IVA 97584460584, relativo al pagamento della contribuzione obbligatoria per le gare d'appalto per l'anno 2023.

Il suddetto errore materiale è stato rilevato in data 29.02.2024.

Alla luce di quanto esposto e ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 118/2011, si chiede l'autorizzazione al pagamento del debito sopra riportato per un importo complessivo di € 260,00.

Comma 1, lettera i). La presente norma si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 ma necessarie al fine di consentire il pagamento dei contributi obbligatori all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di cui a n. 2 MAV, dell'importo complessivo di € 70,00, a seguito dell'espletamento dei seguenti affidamenti aggiudicati nell'annualità 2023, relativamente ai quali non è stato disposto nei termini il necessario impegno di spesa a motivo dell'eccessivo carico di lavoro del servizio il cui organico di personale non è adeguato e sufficiente considerati i numerosi adempimenti da rendere a fronte di un lasso di tempo estremamente ristretto.

Con maggior grado di dettaglio i due MAV pervenuti sono riferiti ai seguenti affidamenti diretti:

1) affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato con D.L. 76/2020 e con D.L. 77/2021, tramite Sardegna CAT, del Servizio di contrasto, contenimento ed eradicazione di specie aliene invasive nelle acque interne del territorio della Provincia di Oristano con riferimento alle specie *Procambarus fallax f. virginalis*, *P. clarkii* ed altre eventuali specie astacicole esotiche presenti - CIG 981966216F- CUP E39I23000410001 -. La relativa procedura è stata esperita nel 2023 per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'importo complessivo € 99.970,00 (da ripartire nelle tre annualità del 2023, 2024 e 2025). La liquidazione e il pagamento a favore di ANAC del contributo di € 35,00 è riconducibile al Capitolo SC08.9817 –specie esotiche invasive-, Programma 5, Missione 09, Titolo 1, CDR 00.05.01.04.

2) affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. lgs n. 50 del 2016, come modificato con D.L. 76/2020 e con D.L. 77/2021, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del Servizio di consulenza finalizzato alla realizzazione di una APP per il carniere digitale della stagione venatoria 2023 2024 - CIG 9905584A80 -. La relativa procedura è stata esperita nel 2023 per l'importo complessivo € 81.130,00. La liquidazione e il pagamento a favore di ANAC del contributo di € 35,00 è riconducibile al Capitolo SC04.2276 spese per irfs, Programma 5, Missione 09, Titolo 1, CDR 00.05.01.04.

Comma 1, lettera j). La norma si rende necessaria al fine consentire il pagamento di un contributo obbligatorio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dell'importo complessivo di euro 85,26 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che individuano tra i soggetti tenuti alla contribuzione le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. o) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La Regione autonoma Sardegna è risultata destinataria del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR per un importo pari a euro 2.387.229,58, attinenti alle risorse della Digital Library.

La Direzione generale dei Beni culturali ha manifestato l'interesse ad attivare INVITALIA quale centrale di committenza per l'aggiudicazione di Accordi Quadro a valere sui fondi del PNRR – M1C3 Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale".

INVITALIA ha provveduto con il Bando inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 28 giugno 2023, ivi pubblicato al n. S125-398513 del 3 luglio 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 30 giugno 2023 relativo al Lotto geografico 13 Sardegna - CIG: 9908005860 (categoria "carta" e "archivi fotografici") e con il Bando inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 28 giugno 2023, ivi pubblicato al n. S125-396232 del 3 luglio 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.74 del 30 giugno 2023 relativo al Lotto geografico 6 Sardegna - CIG: 99103095B3 (categoria "oggetti museali").

Il momento impositivo è rappresentato dal perfezionamento del CIG e l'ANAC è autorizzata, come anche previsto nella delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, a emettere il bollettino MAV con cadenza quadrimestrale per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo di riferimento.

Con nota prot. n. 34288 del 20 dicembre 2023, è pervenuta con email la comunicazione da parte di Invitalia dei dettagli delle quote di contributo spettanti a ciascuna Regione per l'assolvimento dell'obbligo contributivo in ottemperanza alle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "ANAC") n° 359/2017, 1078/2018, 621/2022 e nello specifico:

- euro 43,91 (quarantatre/91) per AQ CARTA-FOTO_NUMERO GARA SIMOG 9170730;

- euro 41,35 (quarantuno/35) per AQ OGGETTI MUSEALI_NUMERO GARA SIMOG 9172969;

Dette somme non sono state impegnate nel 2023.

Comma 1, lettera k). La norma si rende necessaria ai fini del completamento degli interventi già finanziati ai sensi della L.R. 5/2015, per la progettazione e la realizzazione di opere, necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione da concedere in comodato d'uso come sotto specificati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

a) Il Comune di Assemmini con la deliberazione di giunta comunale n. 40 del 29.09.2023 ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione del centro pilota per la ceramica, così come previsto dalla circolare n. 2, prot. n.10951 del 20.03.2023 della Direzione generale dei servizi finanziari avente a oggetto “Interventi finanziati dal mutuo regionale contratto ai sensi della delibera G.R. 9/25 del 10.03.2015 – censimento interventi da rifinanziare e attestazione presenza progetto esecutivo/definitivo”.

Gli importi richiesti, pari euro 481.529,10, di cui euro 200.000,00 per il 2024 ed euro 281.529,10 per il 2025, che costituiscono il residuo previsto e non liquidato del finanziamento concesso, sono necessari per la realizzazione dell'intervento finanziato.

b) Con la determinazione n. 2919/SDA del 17.11.2015 è stata indetta la procedura per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, interventi finanziati con il mutuo regionale CDP ex DGR n. 9/25 del 10.03.2015.

Il Comune di Comune di Atzara capofila in unione con i Comuni di Aritzo e Tonara ha iniziato, ma non terminato integralmente, i lavori per la realizzazione dell'intervento in questione.

Con nota del 28.03.2024 ha chiesto il mantenimento delle somme residue per garantire il pieno funzionamento e l'efficacia dei progetti previsti, dovendo procedere ad acquistare gli arredi e le attrezzature informatiche, nonché l'affidamento delle opere di completamento dell'intervento principale con la messa in sicurezza degli spazi esterni, investimenti indispensabili.

Gli importi richiesti, pari a euro 997.648,55, che costituiscono il residuo previsto e non liquidato del finanziamento concesso, sono necessari per la realizzazione dell'intervento finanziato.

c) Con la determinazione n. 2919/SDA del 17.11.2015 è stata indetta la procedura per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, interventi finanziati con il mutuo regionale CDP ex DGR n. 9/25 del 10.03.2015.

Il Comune di Cagliari ha iniziato, ma non terminato, i lavori per la realizzazione dell'intervento in questione.

Con nota del 25.10.2023 ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo delle economie presenti nel quadro economico per la redazione di una perizia suppletiva e di variante elaborata nel marzo 2024 per dare riscontro ad eventi imprevisti ed imprevedibili verificatisi in corso d'opera.

Gli importi richiesti, pari a euro 111.357,87, che costituiscono il residuo previsto e non liquidato del finanziamento concesso, sono necessari per la realizzazione dell'intervento finanziato.

d) Con la determinazione n. 2919/SDA del 17.11.2015 è stata indetta la procedura per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, interventi finanziati con il mutuo regionale CDP ex DGR n. 9/25 del 10.03.2015.

Il Comune di Sadali ha iniziato, ma non terminato, i lavori per la realizzazione dell'intervento in questione.

Con nota del 8.11.2023, ha richiesto la riprogrammazione dei fondi residui, derivanti dal ribasso sui lavori della gara d'appalto, essendo in corso la predisposizione della perizia di variante per l'utilizzo delle economie da ribasso d'asta.

Gli importi richiesti, pari a euro 75.024,00, che costituiscono il residuo previsto e non liquidato del finanziamento concesso, sono necessari per la realizzazione/completamento dell'intervento finanziato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e) Con la determinazione n. 2919/SDA del 17.11.2015 è stata indetta la procedura per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, interventi finanziati con il mutuo regionale CDP ex DGR n. 9/25 del 10.03.2015.

Il Comune di Ussaramanna ha iniziato i lavori di cui trattasi, e non avendoli conclusi nel 2023 come previsto per gli interventi finanziati con il mutuo regionale ex DGR n. 9/25 del 10.03.2015, ha chiesto la riprogrammazione dei fondi residui, necessari per dare attuazione e prosecuzione agli interventi in questione

Gli importi richiesti, pari a euro 137.514,04 che costituiscono il residuo previsto e non liquidato del finanziamento concesso, sono necessari per il completamento.

f) Con la determinazione n. 2919/SDA del 17.11.2015 è stata indetta la procedura per la concessione in comodato dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione, interventi finanziati con il mutuo regionale CDP ex DGR n. 9/25 del 10.03.2015.

Il Comune di Tempio Pausania ha iniziato, ma non terminato, i lavori per la realizzazione dell'intervento in questione.

Con nota prot. n. 11757 del 03.05.2024 ha chiesto il proseguo del finanziamento in quanto le opere ad oggi non realizzate riguardano l'esecuzione di parte degli impianti (antincendio e di illuminazione), in parte connessi all'ottenimento del CPI per le attività di futura esecuzione nella struttura, e la definizione di alcune finiture di tipo architettonico (controsoffitti e suddivisioni interne); senza tali lavorazioni l'opera non può ritenersi funzionale e le stesse non possono essere riviste o ridotte per il medesimo motivo.

Gli importi richiesti, pari a euro 1.171.138,27 che costituiscono il residuo previsto e non liquidato del finanziamento concesso, sono necessari per la realizzazione dell'intervento finanziato.

Comma 1, lettere l), m), n), o), p) e q). La deliberazione della Giunta regionale n. 19/50 del 1.6.2023 ha autorizzato il rimborso a SFIRS SpA dei costi di gestione sostenuti per la gestione degli strumenti finanziari "Fondo Microcredito FSE" e "Fondo Social Impact Investing" nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014/2020, rendicontati in eccesso rispetto ai massimali previsti dal Regolamento (UE) 480/2014, attraverso l'utilizzo delle risorse restituite agli strumenti finanziari nell'ambito del precedente ciclo di programmazione 2007/2013.

La copertura finanziaria individuata dalla Giunta regionale trova fondamento giuridico nell'articolo 78, comma 7 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1083/2006 e nella Nota di orientamento sugli strumenti di ingegneria finanziaria COCOF 10-0014-04-EN del 21/02/2011 (come modificata nella versione COCOF 10-0014-05-EN del 08/02/2012) che, appunto, consentono l'utilizzo delle risorse restituite agli strumenti finanziari nell'ambito del precedente ciclo di programmazione POR FSE 2007/2013 per il pagamento dei compensi di gestione degli strumenti finanziari del successivo ciclo di programmazione 2014/2020.

Al fine di poter procedere alla liquidazione e al pagamento dei rimborsi rendicontati in eccesso rispetto ai massimali, pari a euro 2.219.006,06, a favore della società in house SFIRS S.p.a. si chiede la concessione di apposita autorizzazione di spesa.

Per la copertura finanziaria si autorizza, in applicazione dell'art. 42 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., di utilizzare quota parte delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 con la reinscrizione dell'Avanzo Vincolato pari euro 2.219.006,06 in conto competenza e cassa per l'annualità 2024 del Bilancio regionale, ripartito tra i capitoli di spesa e rispettivi Vincoli di seguito proposti nella tabella sottostante,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

precisando al riguardo che dette risorse sono ricomprese nell'allegato 3 alla Deliberazione n. 4/84 del 15.02.2024 con il vincolo di destinazione VR1062.04.

Mis.	Prog	Tit.	Capitolo	Definizione	Competenza 2024	Cassa 2024	Vincolo
15	03	1	SC08.9653	Fondo Microcredito FSE 2014-2020 "Risorse restituite"	1.505.703,56	1.505.703,56	VR1062.05
15	03	1	SC08.9654	Fondo Microcredito FSE 2014-2020 "Risorse restituite"	170.432,94	170.432,94	VR1062.05
15	03	1	SC08.9655	Fondo Microcredito FSE 2014-2020 "Imprinting"	322.740,62	322.740,62	VR1062.06
15	03	1	SC08.9656	Fondo Microcredito FSE 2014-2020 "Imprinting"	1.452,56	1.452,56	VR1062.06
14	05	1	SC09.0159	Fondo Social Impact Investing FSE 2014-2020	102.164,79	102.164,79	VR1062.53
14	05	1	SC09.0160	Fondo Social Impact Investing FSE 2014-2020	116.511,59	116.511,59	VR1062.53
				Totale	2.219.006,06	2.219.006,06	

Comma 1, lettera r). La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, per consentire il pagamento delle spese sostenute e da rendicontare dalla Provincia del Sud Sardegna nell'ambito dell'intervento Piano Sulcis - Potenziamento dotazioni scuole di eccellenza e formazione.

Il contributo fa riferimento al procedimento amministrativo avviato in esecuzione della Delibera CIPE n. 31 del 20.02.2015 "Regione Sardegna – Piano per il Sulcis di cui alla Delibera CIPE n. 93/2012. Assegnazione definitiva di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013", con la quale sono state attribuite in modo definitivo le risorse FSC 2007-2013 della Regione Sardegna al Piano per il Sulcis e che riporta l'elenco delle aree/settori di intervento con i relativi importi assegnati per la varie finalità, tra cui 5 milioni di euro per l'Area di intervento "Opere per la valorizzazione dei luoghi e dotazioni per le competenze", settore "Potenziamento delle dotazioni per lo sviluppo delle competenze (scuole di eccellenza e formazione)".

Con la Delibera n. 55/20 del 17.11.2015 "Piano Sulcis. Atto di programmazione dello stanziamento di 5 milioni di euro di cui alla Deliberazione CIPE n. 31/2015 – Tabella 2. Potenziamento delle dotazioni per lo sviluppo delle competenze (scuole di eccellenza e formazione). Legge regionale 13.11.1998 n. 31, art. 8", la Giunta regionale ha programmato le risorse assegnate dalla Delibera CIPE n. 31/2015 per la realizzazione di 8 progetti proposti dalle scuole del territorio riguardanti il potenziamento dei laboratori e lo svolgimento di attività formative, nonché autorizzato i competenti Uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delegare l'attuazione dei progetti all'ex Provincia di Carbonia-Iglesias (ora Provincia del Sud Sardegna), in qualità di Soggetto attuatore.

Con la Determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 768, prot. n.14601 del 31.12.2015, è stata disposta la delega ed il contestuale impegno a favore dell'ex Provincia di Carbonia-Iglesias (ora Provincia del Sud Sardegna) della somma di euro 5.000.000,00, per la realizzazione degli 8 progetti sopra citati. Il finanziamento è stato imputato negli esercizi finanziari 2016 (euro 4.229.000,00) e 2017 (euro 771.000,00) sulla base dei cronoprogrammi presentati dall'Ente beneficiario.

Con Determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 442, prot. n. 13089, del 23.11.2016, si è liquidata a favore dell'ex Provincia di Carbonia-Iglesias la somma di euro 3.000.000,00, pari alle prime due quote del 30% secondo le modalità indicate all'art. 4 del Disciplinare sottoscritto dalle parti.

Conseguentemente alla mancata assunzione delle OGV entro il termine del 31.12.2015, tenuto conto anche della proroga con penalità al 31.12.2016, con Nota del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 2982 del 14.03.2019 si è comunicato all'Ente soggetto attuatore l'applicazione della rettifica finanziaria dell'1,5% sull'iniziale importo assegnato a carico di 7 progetti su 8. Si riporta, pertanto, il quadro finanziario definitivo dell'intero intervento:

CUP	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo iniziale	Acconto 60% già erogato	Importo penalità 1,50%	Importo post penalità	Saldo da liquidare
C81E15000600002	PSPI_01	L'Azienda Scuola Produce, il turista degusta	1.083.000,00	649.800,00	0	1.083.000,00	433.200,00
C96J15000860002	PSPI_02	L'accademia del mare	750.000,00	450.000,00	11.250,00	738.750,00	288.750,00
C56J15000520002	PSPI_03	SulkyMediaLab - Botteghe artistiche di sperimentazione digitale fra tradizione e innovazione	350.000,00	210.000,00	5.250,00	344.750,00	134.750,00
C66J15000670002	PSPI_04	Gioielli e oggetti d'arte - ideazione e realizzazione	79.000,00	47.400,00	1.185,00	77.815,00	30.415,00
C56J15000530002	PSPI_05	Restituiamo il territorio alla comunità	749.000,00	449.400,00	11.235,00	737.765,00	288.365,00
C86J15000570002	PSPI_06	G ³ LPJ (Green learning, green people, green jobs)	748.000,00	448.800,00	11.220,00	736.780,00	287.980,00
C56J15000540002	PSPI_07	Generazioni in azione: un ponte tra passato e futuro	748.000,00	448.800,00	11.220,00	736.780,00	287.980,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C89J15000990002	PSPI_08	Realizzazione di laboratori innovativi per stimolare le capacità creative degli allievi ed offrire nuove opportunità di lavoro nel Sulcis-Iglesiente	493.000,00	295.800,00	7.395,00	485.605,00	189.805,00
		Totale	5.000.000,00	3.000.000,00	58.755,00	4.941.245,00	1.941.245,00

A seguito della consultazione dei dati registrati sul sistema di monitoraggio SGP, essendo emerso che le previsioni rappresentate con i cronoprogrammi iniziali non avevano avuto conferma nell'effettivo andamento gestionale/finanziario delle operazioni delegate, con Nota del Direttore del Servizio istruzione n. 2818 dell'1.02.2018 è stato richiesto l'invio di cronoprogrammi aggiornati; l'Ente ha fornito riscontro prevedendo un'attuazione finanziaria entro l'esercizio finanziario 2018, ad eccezione dell'intervento PSPI_01 per il quale è stata indicata una quota residuale di realizzazione anche nell'esercizio finanziario 2019.

Successivamente, come evidenziato anche nei rapporti sullo Stato di attuazione degli anni 2017 e 2018 dall'Ufficio di coordinamento regionale del Piano, a suo tempo operante presso la Presidenza della Giunta, l'Ente soggetto attuatore ha manifestato rilevanti criticità riguardanti la sua capacità operativa fortemente ridotta, in quel particolare momento storico, anche "a seguito dell'incertezza del futuro istituzionale delle Province e la precarietà e indebolimento degli uffici preposti". Pertanto il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione, a partire da tali annualità, ha proceduto a confermare le risorse, in sede di riaccertamento ordinario, con la motivazione "In attesa di rendicontazione" o "Procedimento in corso", senza procedere alla re imputazione in base ai cronoprogrammi forniti dalla Provincia.

Infine, nel mese di gennaio 2024, è stato chiesto alla Provincia del Sud Sardegna un aggiornamento dello stato di realizzazione degli interventi (nota prot. n. 890 del 25.01.2024), da cui è emerso che un progetto risulta completato e per i rimanenti sette progetti si prevede il completamento nel corso del 2024.

Al fine di poter procedere, a seguito dell'espletamento dei dovuti controlli, alla liquidazione delle somme ancora dovute a favore del Soggetto attuatore, si rappresenta l'esigenza di un favorevole accoglimento della presente istruttoria.

Comma 1, lettera s) La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, per consentire il pagamento delle spese sostenute e da rendicontare dei comuni di Decimomannu, Ollolai e Villamassargia nell'ambito degli interventi finanziati con le risorse del PO FESR Sardegna 2007-2013, Asse II - Linea di attività 2.2.1.a, successivamente riprogrammate nell'ambito del Piano di azione e coesione (PAC).

Gli interventi del programma sopra richiamato sono finalizzati al potenziamento delle infrastrutture scolastiche del territorio regionale, e più precisamente alla riqualificazione e adeguamento alle nuove esigenze didattiche di locali e spazi attrezzati esistenti, quali aule speciali/laboratori di orientamento scientifico, tecnologico, linguistico, espressivo e musicale; locali per attività culturali o ricreative in genere; altri locali da destinare ai servizi di accoglienza; palestre e impianti sportivi di base o polivalenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 89, prot. 1634 del 11.03.2010, si è approvato l'Avviso pubblico rivolto a tutte le Amministrazioni comunali e provinciali del territorio regionale, al fine della presentazione di specifiche proposte progettuali a valere sugli edifici scolastici di rispettiva competenza, con una dotazione finanziaria di euro 57.007.000,00 pari all'intera disponibilità della Linea di attività 2.2.1.a.

Con riferimento al finanziamento assegnato al Comune di Decimomannu, con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 112, prot. 1615 del 28.02.2012 è stato delegato l'intervento ed impegnata la somma di euro 291.500,00. Con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 227, prot. 3658 del 17.05.2012 è stata liquidata la somma di euro 29.150,00 pari al primo acconto del 10% del finanziamento assegnato. Con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 821, prot. 14619 del 20.11.2018 è stata liquidata la somma di euro 229.568,20 pari al secondo acconto del 75% del finanziamento e quota-parte del saldo finale, determinata sulla base delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento principale. L'Ente beneficiario, al fine del completamento funzionale dell'intervento principale, ha richiesto al Centro regionale di programmazione l'autorizzazione all'utilizzo delle economie accertate che è stata accolta con determinazione del Direttore del CRP n. 857, prot. 8263 del 26.10.2022.

Il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dal 2015 ha confermato le somme residue (impegni originari n. 3150010670 – 3150010708 – 3150010746 imputati all'EF 2015) in sede riaccertamento ordinario con le seguenti motivazioni: "Importo esigibile previo riscontro positivo del rendiconto", "Procedimento in corso", "Intervento in corso di esecuzione - in attesa di rendicontazione (dichiarazione di spesa) da parte dell'ente beneficiario" e, per gli esercizi finanziari 2022, rispettivamente, "In attesa del nulla osta utilizzo economie da parte dell'unità organizzativa competente" e "Intervento in corso a seguito di recente autorizzazione utilizzo economie da autorità competente", senza procedere alla reimputazione.

In considerazione del fatto che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, per poter procedere alla liquidazione è necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato, come risultante dalla tabella sotto riportata:

Beneficiario	CDR	Capitolo originario	Impegno	Importo originario	Anno di imputazione	Finanziamento iniziale	Acconti erogati	Da erogare
Comune di Decimomannu	00.11.02.01	SC02.0080	3150010670	15.341,88	2015	291.500,00	258.718,20	32.781,80
Comune di Decimomannu	00.11.02.01	SC02.0081	3150010708	13.112,72	2015			
Comune di Decimomannu	00.11.02.01	SC02.0082	3150010746	4.327,20	2015			

Con riferimento al finanziamento assegnato al Comune di Ollolai, con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 875, prot. 7164 del 15.12.2011 è stato delegato l'intervento ed impegnata la somma di euro 267.000,00. Con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 181, prot. 2753 del 26.03.2012 è stata liquidata la somma di euro 26.700,00 pari al primo acconto del 10% del finanziamento assegnato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con autorizzazione del Direttore del Servizio istruzione prot n. 3213 del 14.03.2014 è stata liquidata la somma di euro 200.250,00 pari al secondo acconto del 75% del finanziamento. L'Ente beneficiario, al fine del completamento funzionale dell'intervento principale, ha richiesto al Centro regionale di programmazione (CRP), nella sua veste di Autorità di gestione dei fondi PAC, l'autorizzazione all'utilizzo delle economie accertate che è stata accolta con nota del Direttore del CRP prot. n. 10368 del 20.12.2023.

Il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dal 2015 ha confermato le somme residue (impegni originari n. 3150010560 – 3150012898 – 3150012977 imputati all'EF 2015) in sede riaccertamento ordinario con le seguenti motivazioni: "Importo esigibile previo riscontro positivo del rendiconto", "Procedimento in corso", "Intervento in corso di esecuzione - in attesa di rendicontazione (dichiarazione di spesa) da parte dell'ente beneficiario" e, per gli esercizi finanziari 2022, rispettivamente, "In attesa del nulla osta utilizzo economie da parte dell'unità organizzativa competente" e "Intervento in corso a seguito di recente autorizzazione utilizzo economie da autorità competente", senza procedere alla reimputazione.

In considerazione del fatto che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, per poter procedere alla liquidazione è necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato, come risultante dalla tabella sotto riportata:

Beneficiario	CDR	Capitolo originario	Impegno	Importo originario	Anno di imputazione	Finanziamento iniziale	Acconti erogati	Da erogare
Comune di Ollolai	00.11.02.01	SC02.0080	3150012977	16.020,00	2015	267.000,00	226.950,00	40.050,00
Comune di Ollolai	00.11.02.01	SC02.0081	3150010560	5.286,60	2015			
Comune di Ollolai	00.11.02.01	SC02.0082	3150012898	18.743,40	2015			

Con riferimento al finanziamento assegnato al Comune di Villamassargia, con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 704, prot. 4329 del 25.08.2011 è stato delegato l'intervento ed impegnata la somma di euro 255.300,00. Con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 180, prot. 2572 del 26.03.2012 è stata liquidata la somma di euro 25.530,00 pari al primo acconto del 10% del finanziamento assegnato. Con autorizzazione del Direttore del Servizio istruzione prot n. 6267 del 24.04.2015 è stata liquidata la somma di euro 191.475,00 pari al secondo acconto del 75% del finanziamento. L'Ente beneficiario, al fine del completamento funzionale dell'intervento principale, ha richiesto al Centro regionale di programmazione l'autorizzazione all'utilizzo delle economie accertate che è stata accolta con Nota del Direttore del CRP prot. n. 758 del 26.01.2024.

Il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dal 2015 ha confermato le somme residue (impegni originari n. 3150012794 – 3150012813 – 3150012832 imputati all'EF 2015) in sede riaccertamento ordinario con le seguenti motivazioni: "Importo esigibile previo riscontro positivo del rendiconto", "Procedimento in corso", "Intervento in corso di esecuzione - in attesa di rendicontazione (dichiarazione di spesa) da parte dell'ente beneficiario" e, per gli esercizi finanziari 2022, rispettivamente, "In attesa del nulla osta utilizzo economie da parte dell'unità organizzativa competente" e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Intervento in corso a seguito di recente autorizzazione utilizzo economie da autorità competente”, senza procedere alla reimputazione.

In considerazione del fatto che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, per poter procedere alla liquidazione è necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato, come risultante dalla tabella sotto riportata:

Beneficiario	CDR	Capitolo originario	Impegno	Importo originario	Anno di imputaz.	Finanziam. iniziale	Acconti erogati	Da erogare
Comune di Villamassargia	00.11.02.01	SC02.0080	3150012794	17.922,06	2015	255.300,00	217.005,00	38.295,00
Comune di Villamassargia	00.11.02.01	SC02.0081	3150012813	15.318,00	2015			
Comune di Villamassargia	00.11.02.01	SC02.0082	3150012832	5.054,94	2015			

Comma 1, lettera t). La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 per consentire il pagamento delle spese sostenute e rendicontate nel 2024 da parte dei beneficiari assegnatari dei contributi previsti dai progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea e degli scambi giovanili, finanziati con risorse in competenza 2022. I contributi fanno riferimento al procedimento amministrativo avviato nel 2022 in attuazione delle seguenti Deliberazione della Giunta Regionale:

- n. 38/29 del 21 settembre 2021, relativa all'individuazione criteri finalizzati all'attribuzione delle risorse pari a euro 300.000,00 destinate ai progetti di mobilità giovanile internazionale, promozione dell'interculturalità, della cittadinanza europea e promozione di scambi giovanili. Anno 2021;
- n. 30/69 del 30 settembre 2022, relativa all'individuazione criteri finalizzati all'attribuzione delle risorse pari a euro 300.000,00 destinate ai progetti di mobilità giovanile internazionale, promozione dell'interculturalità, della cittadinanza europea e promozione di scambi giovanili. Anno 2022.

Con tali deliberazioni la Giunta Regionale ha definito le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie, dando mandato al servizio competente di procedere con l'attivazione delle procedure relative alla pubblicazione di un avviso a evidenza pubblica, finalizzato alla concessione dei contributi in oggetto, per progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza europea e promozione degli scambi giovanili.

A seguito delle istruttorie sulle istanze pervenute il competente Servizio ha adottato la Determinazione Rep. Num. 679 del 17 novembre 2021 di approvazione delle rispettive graduatorie dei beneficiari del contributo e i conseguenti atti di impegno delle risorse a favore degli stessi.

Successivamente il Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la gioventù (CDR 00.11.02.02) della Direzione generale della Pubblica istruzione, in sede di riaccertamento ordinario ha proceduto a confermare le risorse nel conto residui, con la motivazione “In attesa di rendicontazione”, senza procedere alla re imputazione, in base alla nuova sopraggiunta temporizzazione delle attività progettuali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In considerazione del fatto che la mancata re imputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, per poter procedere alla liquidazione del saldo dovuto al beneficiario, è necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse e stralciare tutti gli impegni aperti con competenza 2022, per l'importo non ancora liquidato, come risultante dalla tabella sotto riportata:

Intervento	Descrizione della spesa	IMPORTO (Contributo concesso oggetto di impegno)	Estremi atto (di impegno)	C.D.R.	Posizione finanziaria
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE TDM 2000 (45247) Sede: CAGLIARI - Progetto: Popagri	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	20.694,68 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MVINTERNATIONAL (57289) Sede: SASSARI - Progetto: Crew	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	12.994,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Strate-crowd	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	14.446,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: RE.-Sport	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	12.000,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Fit Kids	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	12.000,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Sportandnfe	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	10.647,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MVINTERNATIONAL (57289) Sede: SASSARI - Progetto: MOVING	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	3.483,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2021 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Solidarning	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	7.890,00 €	801 del 10.12.2021	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE CODA DI LUPO (55792) Sede: CAGLIARI - Progetto: Voluntering Project ESC51	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	5.390,10 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE CODA DI LUPO (55792) Sede: CAGLIARI - Progetto: Footprint of Life	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	4.923,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Intervento	Descrizione della spesa	IMPORTO (Contributo concesso oggetto di impegno)	Estremi atto (di impegno)	C.D.R.	Posizione finanziaria
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE CODA DI LUPO (55792) Sede: CAGLIARI - Progetto: Healthy Young Minds	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	4.198,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE NUR - APS (28319) Sede: CAGLIARI - Progetto: Generation Europe - The Academy	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	9.648,60 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE NUR - APS (28320) Sede: CAGLIARI - Progetto: Accoglienza volontari ESC	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	3.614,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE NUR - APS (28320) Sede: CAGLIARI - Progetto: Focus Youth work	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	3.727,50 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MVINTERNATIONAL (57289) Sede: SASSARI - Progetto: Agrorithm	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	5.316,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MVINTERNATIONAL (57289) Sede: SASSARI - Progetto: Together for Tackling Cyberbullyng (TOC)	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	2.437,80 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MVINTERNATIONAL (57289) Sede: SASSARI - Progetto: Young Crafts Women Business Go digital (You Go)	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	2.698,70 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Youth Development through Cre-Action (YDCA)	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	3.674,20 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: The Young Entrepreneurs Guild (YEG)	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	4.075,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Developing Routes of Europe's through	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	2.776,80 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Intervento	Descrizione della spesa	IMPORTO (Contributo concesso oggetto di impegno)	Estremi atto (di impegno)	C.D.R.	Posizione finanziaria
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOCIAZIONE MINE VAGANTI (48120) Sede: SASSARI - Progetto: Stimulating creativity in digitalization era!	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	3.708,70 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOC.CULTURALE TDM 2000 (45247) Sede: CAGLIARI - Progetto: The Didactic Mine of Youth Work	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	42.325,25 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOC.CULTURALE TDM 2000 (45247) Sede: CAGLIARI - Progetto: Entrecomp to create Youth Employability	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	43.612,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOC.CULTURALE TDM 2000 (45247) Sede: CAGLIARI - Progetto: European Solidarity Corps	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	18.282,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOC.CULTURALE TDM 2000 (45247) Sede: CAGLIARI - Progetto: YECW	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	15.000,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOC.CULTURALE TDM 2000 (45247) Sede: CAGLIARI - Progetto: Social Entrepreneurship for the Future	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	10.719,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192
Progetto di politiche giovanili - Avviso 2022 / Beneficiario: ASSOC.CULTURALE TDM 2000 International (45479) Sede: CAGLIARI - Progetto: YouPlay - YOUTH PLAYul engagement	Liquidazione a saldo del contributo concesso ed impegnato	50.000,00 €	829 del 05.12..2022	00.11.02.02	SC08.9192

Comma 1, lettera u). In data 12/12/2022, è stata creata, sulla piattaforma SIMOG della Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, la gara ID 8844247, Lotto CIG 953973565C, per l'acquisizione di certificati di firma digitale locale e remota, per l'importo complessivo di euro 92.043,00, iva esclusa. La gara è stata svolta sulla piattaforma CONSIP spa, tramite procedura d'acquisto n. 154213, Ordinativo esecuzione immediata n. 7066810, del 12 /12/2022, sul portale www.acquistinretepa.it, verso il fornitore Aruba PEC S.p.A., per un importo pari a euro 112.292,46 iva compresa.

A seguito della sottoscrizione del contratto, agli atti con rep. 32, prot. n. 9370, del 20 dicembre 2022, è stato adottato il relativo provvedimento di impegno contabile, n. 551 del 20 dicembre 2022, prot. n. 9391, per l'importo complessivo di euro 112.292,46, iva inclusa.

Per la gara in oggetto, non si è contestualmente provveduto all'adozione dell'impegno relativo al contributo ANAC per l'importo di euro 30,00.

In ragione della necessità di liquidare il suddetto contributo, di cui al MAV n. 001030662384071267, con scadenza 8/03/2024, in allegato alla presente unitamente al dettaglio estrapolato dalla piattaforma ANAC relativo alle gare a cui il MAV si riferisce, si chiede di voler provvedere in merito.

Comma 1, lettera V). In occasione dell'appalto, predisposto dall'ex ZIR di Tempio Pausania, per la costruzione della Diga sul Rio Pagghiolu, Loc. Monti di Deu, Comune di Tempio Pausania, con gli atti pubblici di cessione volontaria in luogo di esproprio, Rep. n. 41346 e 41347 del 20 febbraio 2001, veniva costituita gratuita e permanente servitù di passaggio a piedi e carrabile, anche con mezzi agricoli, che dalla via pubblica consentisse l'accesso a favore delle residue proprietà delle signore Bulciolu Virginia e Giuseppina Maria Agostina, costituenti il fondo dominante, site in agro del Comune di Tempio Pausania, distinte in Catasto terreni al foglio 7 mappali 63 e 44. Veniva altresì precisato che "detta servitù fosse esercitata nella maniera meno gravosa per il fondo servente". Essendo rimasto tale obbligo inadempito, le Signore Bulciolu adivano l'Autorità giudiziaria e pertanto con le sentenze del Tribunale di Tempio Pausania n. 12/2012 e della Corte di Appello di Sassari n. 520/2018, l'Amministrazione Regionale è stata condannata all'adempimento dell'obbligo di rendere possibile l'esercizio della predetta servitù di passaggio, mediante la realizzazione a sue spese di idonea strada di accesso che dalla via pubblica conduca ai residui fondi della signora Bulciolu Giuseppina Maria Agostina, per se e attualmente anche quale unica erede della signora Bulciolu Virginia Caterina. Successivamente, con atto di precetto del 30/05/2023, la signora Bulciolu Giuseppina Maria Agostina intima al Demanio della Regione Autonoma Sardegna, l'adempimento del suddetto obbligo, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'atto, con le modalità già precisate in sentenze.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Servizio aveva precisato all'Avv. Sanna Mucaj, legale di controparte, di non essere titolare dei procedimenti relativi alla realizzazione di quanto disposto nel giudicato ma, in considerazione dell'ampia proprietà delle Bulciolu, aveva tuttavia richiesto di precisare i riferimenti catastali e la planimetria dalla quale risultassero chiaramente evidenziate quali fossero da intendere come residue aree delle proprie assistite, a favore delle quali doveva essere realizzata la servitù in argomento. A tal fine, con nota n. 13220 del 28/03/2023, aveva avviato con il Comune di Tempio Pausania, in qualità di successore dell'ex ZIR, un'interlocuzione per comprendere se ci fossero degli elaborati progettuali e risorse utilizzabili per la realizzazione della servitù in argomento. Con successiva nota n. 42029 del 20/09/2023, il Servizio, verificata la mancanza di atti, elaborati progettuali e computi per la realizzazione della servitù in argomento, chiedeva la disponibilità del Settore Tecnico del suddetto Comune, ad eseguire un sopralluogo nell'area interessata alla costruzione della strada sopra descritta, al fine di individuare un tracciato che comportasse il minor aggravio a carico della proprietà regionale costituente il fondo servente e per stimare un importo di massima necessario all'esecuzione dell'opera di cui sopra.

Dato atto della disponibilità, manifestata per le vie brevi da parte del Comune di Tempio Pausania alla realizzazione della suddetta servitù, attraverso la costruzione della strada, dietro trasferimento delle risorse da parte della Regione Sardegna, il Servizio ha reiterato, con nota n. 26056 del 23/05/2024, la richiesta della quantificazione di massima delle risorse necessarie per l'esecuzione dei lavori in argomento. Il Comune di Tempio ha fornito riscontro con nota del 26 maggio 2024, Prot. 26486 del 27 maggio 2024, quantificando nell'ordine di euro 70.000,00, salvo imprevisti, le risorse per la realizzazione dei lavori e le correlate spese di progettazione.

Comma 1, lettera w). Con Determinazione n. 1680 prot. 18550 del 21.12.2018 è stato assunto l'impegno a favore del fornitore n. 1001016 Compagnia Operadora de corto y medio radio Iberia Express per complessivi euro 538.000, somma così ripartita:

1. quanto ad euro 107.600 a valere sul bilancio 2018
2. quanto ad euro 215.200 a valere sul bilancio 2019
3. quanto ad euro 215.200 a valere sul bilancio 2020

Trattandosi di un operatore estero, per la relativa IVA in reverse charge con il medesimo provvedimento n.1680 prot. 18550 del 21.12.2018 è stato assunto l'impegno a favore del fornitore 2101 Erario dello Stato per complessivi euro 118.360,00 somma così ripartita:

1. quanto ad euro 23.672 a valere sul bilancio 2018
2. quanto ad euro 47.344 a valere sul bilancio 2019
3. quanto ad euro 47.344 a valere sul bilancio 2020

Tutte le attività con il fornitore principale sono state chiuse e tutti i corrispettivi previsti contrattualmente sono stati erogati, sulla base di quanto disposto con DDS 834 del 03.07.2023 prot. 17373 con la quale sono state liquidate al fornitore IBERIA le fatture n°20210058 di euro 80.700,00 e n°20210059 di euro 115.053,00.

Tuttavia, al momento di effettuare gli ultimi pagamenti a favore di IBERIA non è stato contestualmente effettuato il correlato pagamento della quota IVA all'erario dello stato.

Infatti al 31.12.2023, sulle posizioni n. 2 e n. 3 dell'impegno n. 3000087312, risultavano ancora aperti i seguenti importi: euro 17.754,00 e euro 25.312,00, corrispondenti all'IVA non ancora liquidata all'Erario sulle fatture n°20210058 di euro 80.700,00 e n°20210059 di euro 115.053,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023, è stato confermato l'intero importo di euro 17.754,00, mentre, per mero errore materiale, è stata stralciata la somma di euro 22.032,34 e confermato solo la somma di euro 3.279,66, anziché confermare l'intero importo di euro 25.312,00.

Comma 1, lettera x). Contributo ex L.R. 3 giugno 1974 n.10 in favore della Pro loco Uri – CUP E71D22000200002.

Al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività di istituto degli organismi sardi che operano nel settore del turismo, l'Amministrazione regionale concede contributi annuali in favore delle Associazioni pro loco. Le Direttive che individuano i criteri di concessione e le modalità di quantificazione del contributo sono approvate dalla Giunta Regionale con apposita Deliberazione. Relativamente alla concessione dei contributi per l'annualità 2021 hanno trovato applicazione le Direttive approvate con D.G.R. 36/13 del 31 agosto 2021, che prevedono che le istanze di richiesta di contribuzione e le rendicontazioni siano presentate dalle singole pro loco all'ente associativo di secondo grado cui le stesse aderiscono. La trasmissione della documentazione dalle pro loco agli enti associativi avviene con un unico invio, comprensivo di istanza per l'anno in corso e rendicontazione dell'annualità precedente, entro il 31 gennaio di ogni anno. L'Ente associativo cura la fase di preistruttoria e trasmette le risultanze al Servizio competente dell'Assessorato per il seguito di competenza. Nel caso in esame è risultato che la pro loco di Uri, che nel 2021 faceva riferimento al comitato di Sassari dell'UNPLI, ha aderito all'ente Pro loco Sardegna in data 13 gennaio 2022 senza però comunicare il contestuale recesso all'UNPLI. Nella ricostruzione del caso a posteriori è emerso che il Servizio ha ricevuto per conto della pro loco Uri:

- dal comitato di Sassari dell'UNPLI la domanda di contributo per il contributo 2021
- dal comitato di Sassari dell'UNPLI la comunicazione della mancata rendicontazione del contributo 2021;
- dall'Ente Pro loco Sardegna la rendicontazione per il contributo 2021
- dall'Ente Pro loco Sardegna la domanda di contributo per il 2022;
- dall'Ente Pro loco Sardegna la rendicontazione del contributo per il 2022

Sulla base della documentazione acquisita agli atti il Servizio ha adottato i seguenti provvedimenti:

CONTRIBUTO 2021

- Determinazione 1244, prot.17921 del 02/12/2021 di concessione dei contributi ex L.R. 10/1974 per complessivi € 1.999.992,47 in favore delle pro loco della Sardegna, ivi compresa la pro loco di Uri, aderente all'UNPLI comitato di Sassari, per € 9.945,64;
- Determinazione n.170, prot.3260 del 18/02/2022 di liquidazione dell'acconto per l'annualità 2021 in favore delle pro loco aderenti al comitato di Sassari dell'UNPLI, ivi compresa quella di Uri per euro 5.967,38:
- Determinazione n.532, prot.10940 del 16/06/2022 di liquidazione del saldo dell'annualità 2021 in favore delle pro loco aderenti l'Ente Pro loco Sardegna, ivi compresa quella di Uri per €3.978,26
- Determinazione n.897, prot.17880 del 05/10/2022 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle rendicontazioni 2021 delle Pro loco aderenti al comitato di Sassari dell'UNPLI, ivi compresa la Pro loco di Uri, per la quale risulta un importo da restituire di €5.967,38 a fronte dell'acconto già liquidato ma non rendicontato. Nel campo annotazioni è riportata la dicitura "Non ha trasmesso il Bilancio 2021. Importo di €5.967,38 da accertare in entrata";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Determinazione n.701 prot. 15369 del 15 giugno 2023 con le quali si è proceduto contabilmente all'accertamento in entrata delle somme totali di €76.687,01 relative a posizioni debitorie di pro loco su annualità pregresse, ivi compresa quella di Uri, per un importo di €5.967,38 (accertamento n.6000088859).

Appare evidente che la rendicontazione del contributo 2021 della pro loco di Uri è stata istruita, per mero errore materiale, nell'ambito della documentazione prodotta da entrambi gli Enti associativi. Nella documentazione dell'Ente Pro loco Sardegna l'istruttoria è risultata nella corretta liquidazione a saldo del contributo concesso, in quella dell'UNPLI ha, invece, generato un debito pari all'acconto ricevuto e non rendicontato. Tale errore si è propagato nell'annualità 2022 quando si è proceduto alla liquidazione con pagamento in mandato di commutazione in forza di un debito che, a posteriori, è risultato inesistente come nel seguito dettagliato:

CONTRIBUTO 2022

- Determinazione n.988, prot.18975 del 21/10/2022 di approvazione delle risultanze dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo per il 2022 delle pro loco aderenti l'Ente Pro loco Sardegna, ivi compresa la pro loco di Uri, per la quale risulta un importo da impegnare di €8.573,47;
- Determinazione n.1008, prot.19338 del 25/10/2022 di impegno della somma complessiva di €553.330,27 in favore delle pro loco aderenti l'Ente Pro loco Sardegna, ivi compresa quella di Uri per €8.573,47;
- Determinazione n.997, prot.19645 del 24/07/2023 di approvazione degli esiti dell'istruttoria condotta sulle rendicontazioni presentate dalle pro loco aderenti l'ente Pro loco Sardegna, ivi compreso quello presentato da quella di Uri per la quale risulta un importo da liquidare in commutazione di entrata, a fronte del debito accertato con la citata Determinazione n.701 prot. 15369 del 15 giugno 2023, di 3.429,39;
- Determinazione n.1497, prot.25850 del 05/10/2023 di liquidazione con pagamento mediante commutazione di entrata a copertura del debito pregresso della pro loco di Uri accertato sul bilancio della regione con n.6000088859.

Per mero errore materiale si è proceduto all'accertamento del debito in forza del precedente errore contenuto nella Determinazione n.897, prot.17880 del 05/10/2022. Si chiede quindi l'autorizzazione alla spesa non rientrante tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 per euro 3.429,39.

Comma 1, lettera y). La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, per consentire il pagamento delle quote a titolo di saldo relativamente all'Avviso pubblico "Tutti a Iscol@ - AA.SS. 2018/19-2019/2020". Annualità 2019-20. Linee A e C. Il contributo fa riferimento all'Avviso pubblico "Tutti a Iscol@ - AA.SS. 2018/19-2019/2020". Annualità 2019-20 avviato con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 420 del 06.07.2018 finanziato con le risorse del FSE 2014-20. L'Avviso è rivolto alle autonomie scolastiche della Sardegna, individuate come beneficiarie delle sovvenzioni, per l'attuazione di progetti aventi come obiettivo il rafforzamento delle competenze di base degli studenti (Linea A) e il supporto psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale (Linea C).

Nelle annualità 2019 e 2020 sono stati assunti i relativi impegni ed è stato erogato l'acconto a favore dei seguenti beneficiari:

1. *ISTITUTO COMPRENSIVO OROTELLI*
2. *ISTITUTO COMPRENSIVO BOSA*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. *ISTITUTO COMPRENSIVO ARBUS*
4. *ISTITUTO COMPRENSIVO EDMONDO DE MAGISTRIS SAN NICOLÒ GERREI*
5. *ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SANTA CATERINA" CAGLIARI*
6. *ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIO PAGLIETTI" PORTO TORRES*
7. *ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVATORE FARINA" SASSARI*
8. *ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVATORE FARINA" SASSARI*

Le quote relative al saldo sono state impegnate con esigibilità nell'anno 2020 in quanto alla data degli atti di impegno il termine per la conclusione della attività progettuali era previsto all'interno dell'annualità 2020. Successivamente con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 672 del 18.11.2020, considerate le difficoltà scaturite a seguito della pandemia generata dal Covid-19, è stato prorogato il termine per la conclusione delle attività progettuali al 15.02.2021.

Pertanto il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione, a partire da tali annualità, ha proceduto a confermare le risorse, in sede di riaccertamento ordinario, con la motivazione "In attesa di rendicontazione" o "Procedimento in corso", senza procedere alla re imputazione in base alla proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali. Al termine della fase di rendicontazione da parte dei beneficiari e di controllo da parte degli organi preposti è emerso che in relazione ai progetti citati le attività progettuali hanno avuto termine nell'anno 2021, entro il termine previsto del 15.02.2021.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme ancora dovute a titolo di saldo a favore dei beneficiari e considerato che la mancata re imputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato

Comma 1, lettera z). La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, per consentire il pagamento delle quote a titolo di saldo relativamente all'intervento finalizzato all'attuazione di programmi scolastici internazionali che prevedano lo svolgimento di un periodo di studi all'estero destinati a studenti delle scuole secondarie di secondo grado sarde appartenenti a famiglie meno abbienti.

Il contributo, finanziato con le risorse regionali, prevede il trasferimento di risorse al favore dell'Associazione Intercultura Onlus per la concessione di borse di studio per lo svolgimento di un periodo di studi all'estero a favore di studenti selezionati con apposito bando della stessa Associazione.

Con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 252 del 09.05.2019 è stato approvato l'atto di impegno in favore dell'Associazione Intercultura Onlus (n. impegno: 3000099847) per un totale di 9 borse di studio.

Con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 21 del 25.01.2022 è stato approvato l'atto di erogazione di un acconto relativo al finanziamento di n.5 borse di studio per la partecipazione al programma scolastico internazionale a.s. 2020/2021, bandito nel corso del 2019.

L'intero impegno, e pertanto anche la quota relativa al saldo, è stato impegnato con esigibilità nell'anno 2019 in quanto il riferimento era il bando Intercultura dell'anno 2019.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Successivamente il beneficiario è stato autorizzato a finanziare le rimanenti 4 borse di studio in riferimento al bando Intercultura 2021 per la partecipazione al programma scolastico internazionale a.s. 2022-23.

Pertanto il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione Generale della Pubblica istruzione, a partire da tali annualità, ha proceduto a confermare le risorse, in sede di riaccertamento ordinario, con la motivazione “In attesa di rendicontazione” o “Procedimento in corso”, senza procedere alla reimputazione in base alla proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme ancora dovute a titolo di saldo a favore dei beneficiari e considerato che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato.

Comma 1, lettera aa). La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, per consentire il pagamento delle spese sostenute da rendicontare di diversi comuni nell'ambito dell'intervento “FSC Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013, Obiettivi di servizio (ora Piano sviluppo e coesione - PSC) - Acquisto scuolabus per il trasporto scolastico”.

Il contributo fa riferimento al procedimento amministrativo avviato in esecuzione della Delibera della Giunta regionale n. 13/1 del 17.03.2016 avente ad oggetto “Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 dell'11.07.2012. Presa d'atto del "Piano d'azione/Rapporto annuale degli Obiettivi di servizio (RAOS) 2012-2015 – Settore Istruzione". Interventi da realizzarsi con le risorse del FSC. Delib.G.R. n. 52/18 del 03.10.2008 e n. 27/1 dell'11.07.2013”, con la quale sono stati approvati in favore della Regione Sardegna gli interventi da realizzarsi con le risorse premiali FSC 2007-2013, tra cui euro 3.297.530,00 per le finalità in argomento.

Al fine di velocizzare la procedura di acquisto degli scuolabus, che inizialmente prevedeva l'acquisto diretto degli scuolabus da parte della Regione attraverso procedure di gara ad evidenza pubblica con i fisiologici rallentamenti nei procedimenti di affidamento, con nota prot. n. 5610 del 01.08.2019 è stata proposta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione la modifica del citato iter, recepito nella Scheda intervento n. 3 “Acquisto di scuolabus” allegata alla Delibera CIPE n. 79/2012 - Obiettivi di servizio (ODS), affidando ai singoli Enti beneficiari lo svolgimento dei procedimenti di gara; il Dipartimento, con atto DPCOE n. 3949 – P-17/09/2019, ha rilasciato il nullaosta constatato che le modifiche proposte non apportavano sostanziali cambiamenti all'impianto programmatico dell'intervento.

A seguito dell'accoglimento della modifica procedurale, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli Enti beneficiari ritenuti idonei, ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie, selezionati dal Servizio nell'anno 2015 attraverso una Manifestazione di interesse e in esito alla quale furono assegnati complessivamente 42 mezzi. Tra i nuovi Enti beneficiari sono stati ricompresi diversi comuni come di seguito evidenziati.

1. Comune di Allai

Con Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 860, prot. n. 12407 del 10.12.2019, a seguito della stipula di apposite Convenzioni tra le parti, si sono impegnate le risorse assegnate, tra gli altri, anche al Comune di Allai (n. documento 3000127395 – esigibilità 2019).

Con Determinazione n. 95 del 23.09.2021 l'Ente beneficiario ha affidato la fornitura alla ditta selezionata con procedura negoziata per un importo superiore alla quota del finanziamento regionale, la cui differenza rimane a carico del bilancio comunale. A seguito della consegna e collaudo del mezzo acquisito, che ha fatto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

registrare ritardi anche a causa della situazione d'emergenza pandemica Covid-19, con nota n. 1550 del 05.04.2024 l'Ente ha richiesto il pagamento dell'importo spettante pari ad euro 121.000,00.

Per la definizione della procedura di liquidazione il Servizio politiche scolastiche, secondo la normativa vigente, ha avviato i dovuti controlli di primo livello per il definitivo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese sostenute.

Ciò premesso, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dall'esercizio finanziario 2019, in sede di riaccertamento ordinario, ha proceduto a confermare le risorse con la motivazione "Procedimento in corso in attesa di rendicontazione da parte del beneficiario", senza effettuare la reimputazione sulla base di cronoprogrammi di attuazione aggiornati.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ente beneficiario Comune di Allai e considerato che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato.

2. Comune di Anela

Con Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 860, prot. n. 12407 del 10.12.2019, a seguito della stipula di apposite Convenzioni tra le parti, si sono impegnate le risorse assegnate, tra gli altri, anche al Comune di Anela (n. documento 3000127397 – esigibilità 2019).

Tenuto conto dei ritardi derivanti dalla situazione d'emergenza pandemica Covid-19, con Determinazione n. 22 del 07.02.2023 l'Ente beneficiario ha affidato la fornitura alla ditta selezionata con procedura ed evidenza pubblica. A seguito della consegna e collaudo del mezzo acquisito avvenuta in data 12.10.2023, che ha fatto registrare ritardi anche a causa della situazione d'emergenza pandemica Covid-19, con nota n. 1148 del 07.03.2024 l'Ente ha richiesto il pagamento dell'importo spettante pari ad euro 121.000,00.

Per la definizione della procedura di liquidazione il Servizio politiche scolastiche, secondo la normativa vigente, deve avviare i dovuti controlli di primo livello per il definitivo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese sostenute.

Ciò premesso, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dall'esercizio finanziario 2019, in sede di riaccertamento ordinario, ha proceduto a confermare le risorse con la motivazione "Procedimento in corso in attesa di rendicontazione da parte del beneficiario", senza effettuare la reimputazione sulla base di cronoprogrammi di attuazione aggiornati.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ente beneficiario Comune di Anela e considerato che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato.

3. Unione di comuni del Coros

Con Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 819, prot. n. 11800 del 02.12.2019, a seguito della stipula di apposite Convenzioni tra le parti, si sono impegnate le risorse assegnate, tra gli altri, anche a favore dell'Unione dei Comuni del Coros (n. documento 3000126034 – esigibilità 2019).

Successivamente all'espletamento della relativa gara, in data 29.06.2020 l'Ente ha stipulato il Contratto con la ditta aggiudicataria della fornitura; quindi, anche in relazione ai ritardi derivanti dalla situazione d'emergenza pandemica Covid-19, il mezzo è stato consegnato solo in data 18.01.2023 e in data



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

10.05.2023 il Beneficiario ha richiesto il pagamento delle somme spettanti, per un importo complessivo di euro 109.674,44.

Sulla documentazione inviata dall'Ente, il Servizio Politiche scolastiche ha effettuato i controlli di primo livello, secondo la normativa vigente, con esito positivo, ritenendo ammissibile tutto l'importo rendicontato.

Ciò premesso, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dall'esercizio finanziario 2019, in sede di riaccertamento ordinario, ha proceduto a confermare le risorse con la motivazione "Procedimento in corso in attesa di rendicontazione da parte del beneficiario", senza effettuare la reimputazione a seguito della richiesta all'Ente beneficiario di cronoprogrammi di attuazione aggiornati.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ente beneficiario Unione dei Comuni del Coros e considerato che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato.

4. Comune di Monteleone Rocca Doria

Il Comune di Monteleone Rocca Doria è risultato tra gli Enti beneficiari di un contributo di euro 121.000,00 e, pertanto, il Servizio politiche scolastiche con Determinazione n. 333, prot. n. 9133 del 12.07.2021, a seguito della stipula di apposita Convenzione, ha impegnato le risorse assegnate per l'importo sopra citato (n. documento 3000202218 – esigibilità 2021).

Con Determinazione n. 137 del 10.11.2021 l'Ente beneficiario ha affidato la fornitura alla ditta selezionata attraverso affidamento diretto. A seguito della consegna del mezzo acquisito avvenuta in data 13.04.2022, che ha fatto registrare ritardi anche a causa della situazione d'emergenza pandemica Covid-19, con nota n. 1496 del 23.05.2022 l'Ente ha richiesto il pagamento dell'importo spettante pari ad euro 109. 587,60.

Per la definizione della procedura di liquidazione il Servizio politiche scolastiche, secondo la normativa vigente, ha avviato i dovuti controlli di primo livello per il definitivo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese sostenute.

Ciò premesso, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dall'esercizio finanziario 2021, in sede di riaccertamento ordinario, ha proceduto a confermare le risorse con la motivazione "Procedimento in corso in attesa di rendicontazione da parte del beneficiario", senza effettuare la reimputazione sulla base di cronoprogrammi di attuazione aggiornati.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ente beneficiario Comune di Monteleone Rocca Doria e considerato che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato.

5. Unione dei Comuni del Logudoro

L'Unione dei Comuni del Logudoro è risultata tra gli Enti beneficiari di un contributo di euro 121.000,00 e, pertanto, il Servizio politiche scolastiche con Determinazione n. 333, prot. n. 9133 del 12.07.2021, a seguito della stipula di apposita Convenzione, ha impegnato le risorse assegnate per l'importo sopra citato (n. documento 3000202221 – esigibilità 2021).

Con Determinazione n. 126 del 26.08.2021 l'Ente beneficiario ha affidato la fornitura alla ditta selezionata attraverso procedura negoziata. A seguito della consegna del mezzo acquisito avvenuta in data 25.07.2022,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che ha fatto registrare ritardi anche a causa della situazione d'emergenza pandemica Covid-19, con nota n. 6464 del 12.05.2023 l'Ente ha richiesto il pagamento dell'importo spettante pari ad euro 112.398,35.

Per la definizione della procedura di liquidazione il Servizio politiche scolastiche, secondo la normativa vigente, ha avviato i dovuti controlli di primo livello per il definitivo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese sostenute.

Ciò premesso, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione a partire dall'esercizio finanziario 2021, in sede di riaccertamento ordinario, ha proceduto a confermare le risorse con la motivazione "Procedimento in corso in attesa di rendicontazione da parte del beneficiario", senza effettuare la reimputazione sulla base di cronoprogrammi di attuazione aggiornati.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'Ente beneficiario Unione dei Comuni del Logudoro e considerato che la mancata reimputazione nel corso del primo riaccertamento utile non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per l'importo non ancora liquidato.

Comma 1, lettera bb). La Città Metropolitana di Cagliari ha in attuazione l'intervento denominato "Realizzazione della strada di collegamento Burcei - Sinnai - Maracalagonis - S.S. 125" CUP J51B17000500003, del valore complessivo di euro 65.000.000,00 integralmente finanziato come di seguito descritto:

- euro 5.280.000,00 - Fondi FSC 2014-2020 di cui alla DGR 17/11 del 4.04.2017 e 16/10 del 5.05.2021. Impegnati con determinazione n.2390/35374 del 02.12.2020 n.2958/50444 del 15.12.2022 sul capitolo SC07.0043
- euro 29.400.000,00 - Fondi FSC 2014-2020 di cui alla DGR 22/58 del 20.06.2019. Impegnati con determinazione n.2780_39109 del 31.12.2020 sul capitolo SC08.8679
- euro 520.000,00 - Fondi FSC 2014/2020 di cui alla DGR 26/37 del 11.08.2022. Impegnati con determinazione n.3051_51236 del 19.12.2022 sul capitolo SC07.0043
- euro 2.252.234,31 - Fondi FSC 2014/2020 di cui alla DGR 30/16 del 30.09.2022. Fondi non ancora impegnati, in quanto la DGR non è stata ancora completamente attuata
- euro 2.165.272,86 - Fondi Bilancio Città Metropolitana di Cagliari / PNRR
- euro 25.382.492,83 - Fondi Regionali di cui alla LR 1/2023. Suddivisi nelle seguenti annualità: euro 3.808.000,00 nel 2023, euro 11.574.492,83 nel 2024 e 10.000.000,00 nel 2025. Non impegnati per i seguenti motivi:

Con Determinazione del Direttore del Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale ID 448771 - Numero 3915 Protocollo 53569 del 15.12.2023, è stato disposto l'impegno di spesa della somma complessiva di € 25.382.492,83 (euro 3.808.000,00 nel 2023, euro 11.574.492,83 nel 2024 e 10.000.000,00 nel 2025) a favore della Città Metropolitana di Cagliari per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

A seguito della trasmissione della determinazione, il Servizio di Primo Controllo delle DG dei Servizi Finanziari chiedeva l'annullamento del provvedimento per le seguenti motivazioni: "imputazione degli impegni è anticipata e non coerente con il cronoprogramma delle prestazioni. Nell'atto aggiuntivo n. 2, allegato al provvedimento, non è presente alcun obbligo per l'Amministrazione all'erogazione delle risorse che possa giustificare tale l'esigibilità anticipata dell'impegno rispetto alle prestazioni".

In riscontro alla richiesta di annullamento il Servizio STS integrava il provvedimento con un crono programma prestazionale valorizzato dell'intero intervento (euro 65 milioni) in luogo di quello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

precedentemente allegato riferito al solo atto aggiuntivo n.2 (euro 25.382.492,83) chiedendo la registrazione dell'impegno.

In risposta all'integrazione, il Servizio di Primo Controllo rinnovava la richiesta di annullamento per le seguenti motivazioni: "l'integrazione del provvedimento con il cronoprogramma finanziario e quello procedurale valorizzato, che tiene conto dell'intero intervento nel suo complesso pari ad € 65.000.000,00, non è sufficiente a documentare che l'imputazione delle risorse sia stata disposta correttamente. Dall'analisi del sistema contabile emerge che gli impegni già autorizzati per l'intervento in esame, la cui conclusione è prevista nella annualità 2027, sono interamente imputati all'esercizio 2023 per un importo aperto totale di euro 32.208.000,00. Tale situazione contabile non è coerente con l'esigibilità delle obbligazioni dell'investimento nel suo complesso. Nella Dec in esame si dispone, tra l'altro, l'autorizzazione all'impegno di ulteriori risorse nell'esercizio 2023. Al riguardo si comunica che questo servizio non può autorizzare ulteriori impegni il cui risultato comporta una situazione contabile difforme dalla documentazione amministrativa contabile trasmessa".

A seguito di tale richiesta, il Servizio STS ha ritenuto utile, preliminarmente, rimodulare l'importo totale aperto di euro 32.208.000 (2023) chiedendo alla Direzione generale dei Servizi Finanziari, in sede di riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli importi (a valere sui fondi FSC 2014-2020) con la reimputazione negli esercizi 2025 e successivi degli impegni, di complessivi euro 32.208.000,00, della competenza 2023 segnalando, altresì, che il mancato impegno nell'esercizio 2023 delle risorse assegnate dalla LR 1/2023, comporta la perdita delle stesse impedendo pertanto la completa realizzazione dell'opera del valore di € 65.000.000,00.

A seguito di tale richiesta di rimodulazione, il Servizio STS, ritenendo superati i motivi ostativi rappresentati dal Servizio di Primo Controllo, ai sensi dell'art. 58-bis della LR. 11/2006, rinnovava l'invito di dare seguito alla propria Determinazione di impegno n.3915 del 15.12.2023, e successive integrazioni.

Con nota n.2323 del 17.01.2024 il Servizio di Primo Controllo riscontrava come appresso riportato:

"con la presente si richiede l'annullamento del provvedimento richiamato in oggetto per le seguenti motivazioni:

- si prende atto delle argomentazioni di cui al vostro documento ID 458542 del 15 gennaio 2024 ma le stesse non consentono di superare i rilievi evidenziati. Ai sensi dell'articolo 58 bis co. 4 lett. c) della L.R. 11/2006 è esclusa la possibilità di disporre l'ulteriore corso del provvedimento se l'imputazione della spesa sia errata. Si rileva l'errata programmazione della spesa nel corrente esercizio in presenza di altri impegni già autorizzati per la copertura delle medesime prestazioni e la possibilità, non utilizzata, di disporre la rimodulazione di questi ultimi nel corso dell'esercizio preventivamente all'adozione della DEC di impegno in esame. L'autorizzazione del provvedimento comporterebbe una situazione contabile di imputazione degli impegni difforme dalla documentazione trasmessa e pertanto non può essere effettuata."

In sede di riaccertamento ordinario la registrazione contabile dell'impegno sopra esposto è stata cancellata dalla DG dei Servizi Finanziari.

A seguito della cancellazione sopra esposta sono ritornati disponibili in competenza gli importi afferenti alle annualità 2024 e 2025 del finanziamento regionale di cui alla LR 1/2023 mentre i 3.808.000,00 sono andati in economia di spesa con la conseguente necessità di ripristinare la dotazione finanziaria relativa all'annualità 2023 pari appunto a 3.808.000,00.

In base al nuovo cronoprogramma delle opere, è necessario garantire i seguenti stanziamenti di spesa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Capitolo	Importo Finanziato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ScC09.0581	25.382.492,83	3.808.000,00	6.000.000,00	15.574.492,83

Comma 1, lettera cc). La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 per consentire il pagamento di somme esigibili confermate come residui, ma imputate in annualità diverse dalla loro esigibilità.

I contributi sono stati assegnati alle Fondazioni ITS per la realizzazione dei percorsi di Istruzione Superiore di cui alla DGR n. 39/20 DEL 31.07.2018, che programmava i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore come previsto dalla normativa vigente.

L'erogazione dei contributi per ogni percorso è disciplinata da un'apposita convenzione stipulata tra ciascuna Fondazione beneficiaria e il Servizio titolare della spesa. I percorsi ITS, generalmente biennali, si concludono con un esame di stato, al superamento del quale gli studenti ottengono un diploma di specializzazione professionale. Gli impegni vengono pertanto assunti a carattere pluriennale sui tre anni (l'esercizio finanziario dell'anno di programmazione regionale e i due successivi) secondo un cronoprogramma finanziario connesso alle obbligazioni in convenzione. Per norma statale, le attività sono rendicontate a Unità di Costo Standard (UCS), ovvero in base al numero di ore effettuate e in base al numero di studenti ammessi all'esame. Le liquidazioni avvengono per anticipazioni e saldo: a) una prima tranche, a titolo di anticipazione all'avvio delle attività; b) una seconda tranche, a titolo di anticipazione alla chiusura del primo anno di percorso; c) una terza tranche a saldo, alla verifica positiva dei registri didattici connessi alla determinazione delle ore effettuate e degli studenti ammessi all'esame. Per l'erogazione delle prime due tranche ad anticipazione, la Fondazione è tenuta a presentare, a corredo della richiesta, idonea polizza fidejussoria di eguale importo; i tempi per l'ottenimento della polizza sono spesso lunghi e incompatibili con i tempi di realizzazione delle attività che rendono esigibili le tranche, pertanto l'effettiva liquidazione delle tranche può avvenire anche in anni successivi a quello dell'impegno.

In sede di riaccertamento ordinario si è proceduto alla conferma dei residui anziché alla reimputazione delle somme, in quanto le informazioni sull'assolvimento di quanto previsto dalle convenzioni per l'erogazione delle tranche sono pervenute in tempi successivi allo stesso. Questo ha comportato un disallineamento tra l'anno di imputazione e la reale esigibilità delle stesse.

Al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme ancora dovute a favore dei beneficiari e considerato che la mancata reimputazione in sede di riaccertamento non può essere sanata negli anni successivi, si rende necessario iscrivere le risorse in conto competenza 2024 tra le passività pregresse per gli importi non ancora liquidati secondo il dettaglio che segue:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione ITS Efficienza Energetica Macomer

Descrizione della spesa	Importo	Intervento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
Saldo Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici (S- ENERGY)	50.616,59	Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici (S- ENERGY)	50.616,59	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici (S- ENERGY)	72.309,43	Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici (S- ENERGY)	72.309,43	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici (S- ENERGY)	21.692,84	Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici (S- ENERGY)	21.692,84	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 4.0 (Energy Plant Manager 4.0)	156.372,40	Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 4.0 (Energy Plant Manager 4.0)	156.372,40	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile 4.0	132.366,54	Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile 4.0	68.991,24	63.375,30	0,00
Saldo Tecnico Superiore per i sistemi energetici nelle Smart City - Energia 4.0	148.370,44	Tecnico Superiore per i sistemi energetici nelle Smart City - Energia 4.0	148.370,44	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per la gestione e verifica di impianti energetici 4.0	156.372,39	Tecnico Superiore per la gestione e verifica di impianti energetici 4.0	92.997,09	63.375,30	0,00
Saldo Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 4.0 Hydrogen Energy Plant Manager	65.977,65	Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 4.0 Hydrogen Energy Plant Manager	65.977,65	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 4.0 Imp-Energy	65.977,65	Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti 4.0 Imp-Energy	65.977,65	0,00	0,00
Saldo Tecnico superiore per l'efficienza energetica: gestione, manutenzione e controllo di impianti e reti di distribuzione - Domotica 4.0	205.490,93	Tecnico superiore per l'efficienza energetica: gestione, manutenzione e controllo di impianti e reti di distribuzione - Domotica 4.0	205.490,93	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore dei sistemi energetici nell'economia circolare - Ambiente 4.0 SUSTAINABILITY MANAGER	65.977,66	Tecnico Superiore dei sistemi energetici nell'economia circolare - Ambiente 4.0 SUSTAINABILITY MANAGER	65.977,66	0,00	0,00
Saldo WORK IN GREEN BUILDING 4.0 Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	205.490,93	WORK IN GREEN BUILDING 4.0 Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	43.993,71	161.497,22	0,00
Saldo Tecnico Superiore per le energie rinnovabili e i sistemi di accumulo 4.0	61.220,40	Tecnico Superiore per le energie rinnovabili e i sistemi di accumulo 4.0	13.100,00	48.120,40	0,00
Saldo Tecnico superiore per l'efficientamento energetico di impianti e motori elettrici, ibridi ed endotermici - MECC-ENERGY	75.950,00	Tecnico superiore per l'efficientamento energetico di impianti e motori elettrici, ibridi ed endotermici - MECC-ENERGY	75.950,00	0,00	0,00
			1.147.817,63	336.368,22	0,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondazione ITS MOSOS di Cagliari

Descrizione della spesa	Importo	Intervento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
Saldo 4a Ed.-Tecnico Superiore per l'infomobilità sostenibile e le infrastrutture logistiche 4,0	80.318,25	4a Ed.-Tecnico Superiore per l'infomobilità sostenibile e le infrastrutture logistiche 4,0	80.318,25	0,00	0,00
Saldo 6a Ed.-Tecnico Ssuperiore Ufficiale di coperta e di macchina/elettrotecnico della marina mercantile 4.0	134.037,90	6a Ed.-Tecnico Ssuperiore Ufficiale di coperta e di macchina/elettrotecnico della marina mercantile 4.0	134.037,90	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci-settore impianti elettrici ed elettronici navali	180.378,26	Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci-settore impianti elettrici ed elettronici navali	180.378,26	0,00	0,00
Saldo TS Service manager del diporto 4,0	68.991,24	TS Service manager del diporto 4,0	68.991,24	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione tecnologica dell'infomobilità delle aree portuali	132.903,22	TS per la gestione tecnologica dell'infomobilità delle aree portuali	132.903,22	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione tecnologica dell'infomobilità delle aree portuali	196.737,59	TS per la gestione tecnologica dell'infomobilità delle aree portuali	196.737,59	0,00	0,00
Saldo TS dei sistemi delle tecnologie digitali e intelligenti per la mobilità sostenibile "intermodalità"	73.411,98	TS dei sistemi delle tecnologie digitali e intelligenti per la mobilità sostenibile "intermodalità"	73.411,98	0,00	0,00
Saldo Tecnico superiore per il trasporto e la produzione sostenibile dei beni agroalimentari in Sardegna 4.0	92.997,09	Tecnico superiore per il trasporto e la produzione sostenibile dei beni agroalimentari in Sardegna 4.0	92.997,09	0,00	0,00
Saldo TS Agente di condotta per la condotta e movimentazione dei Treni	166.846,31	TS Agente di condotta per la condotta e movimentazione dei Treni	166.846,31	0,00	0,00
Saldo TS Allievo Commissario di Bordo 4.0	212.297,18	TS Allievo Commissario di Bordo 4.0	45.450,87	166.846,31	0,00
Saldo TS Agente di Condotta	205.490,91	TS Agente di Condotta	205.490,91	0,00	0,00
Saldo 7ed Ufficiale Coperta Macchine-Elettrotecnico della Marina Mercantile 4.0	246.328,47	7ed Ufficiale Coperta Macchine-Elettrotecnico della Marina Mercantile 4.0	246.328,47	0,00	0,00
Saldo TS per la manutenzione strutturale e della propulsione elettrico-diesel	229.795,23	TS per la manutenzione strutturale e della propulsione elettrico-diesel	229.795,23	0,00	0,00
Saldo TS dei sistemi delle tecnologie digitali e intelligenti per la mobilità sostenibile e l'intermodalità'	327.805,25	TS dei sistemi delle tecnologie digitali e intelligenti per la mobilità sostenibile e l'intermodalità'	327.805,25	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione dei sistemi meccatronici per la conduzione dei mezzi di trasporto	205.490,93	TS per la gestione dei sistemi meccatronici per la conduzione dei mezzi di trasporto	43.993,71	161.497,22	0,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Saldo TS Ufficiale di navigazione del diporto	246.328,47	TS Ufficiale di navigazione del diporto	52.736,66	0,00	193.591,81
Descrizione della spesa	Importo	Intervento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
Saldo TS per la progettazione e la produzione delle imbarcazioni da diporto	241.561,90	TS per la progettazione e la produzione delle imbarcazioni da diporto	241.561,90	0,00	0,00
Saldo TS per la Manutenzione Aeromobili -Elicotteri 4.0	225.909,70	TS per la Manutenzione Aeromobili -Elicotteri 4.0	48.365,18	177.544,52	0,00
Saldo TS per la logistica 4.0 e la smart mobility	13.100,00	TS per la logistica 4.0 e la smart mobility	13.100,00	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione del ciclo idrogeno: produzione, distribuzione ed utilizzo per i mezzi di trasporto	245.950,00	TS per la gestione del ciclo idrogeno: produzione, distribuzione ed utilizzo per i mezzi di trasporto	245.950,00	0,00	0,00
			2.827.200,02	505.888,05	193.591,81

Fondazione ITS Novitas di Tortoli

Descrizione della spesa	Importo	Intervento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
Saldo TS per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo e di sistemi software	161.497,22	TS per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo e di sistemi software	161.497,22	0,00	0,00
Saldo TS Big Data Specialist	161.497,22	TS Big Data Specialist	161.497,22	0,00	0,00
Saldo Video game & animation production manager	13.100,00	Video game & animation production manager	13.100,00	0,00	0,00
			336.094,44	0,00	0,00

Fondazione ITS TAC di Olbia

Descrizione della spesa	Importo	Intervento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	58.702,95	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	58.702,95	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	73.582,08	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	73.582,08	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	105.117,25	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	105.117,25	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	11.262,56	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	11.262,56	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	20.272,61	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	20.272,61	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive-2 ed.	205.490,93	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive-2 ed.	205.490,93	0,00	0,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Saldo TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	205.490,93	TS per la gestione di strutture turistico-ricettive	205.490,93	0,00	0,00
Saldo TS per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 4.0	212.297,18	TS per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 4.0	212.297,18	0,00	0,00
Saldo TS per la gestione di strutture turistico ricettive	13.100,00	TS per la gestione di strutture turistico ricettive	13.100,00	0,00	0,00
			905.316,49	0,00	0,00

Fondazione ITS TAGSS di Alghero

Descrizione della spesa	Importo	Intervento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
Saldo TS per la filiera cerealicola 4.0 - CEREAL 4.0 Agricoltura di precisione e sensoristica. Pane, pasta, birra, riutilizzo dei sottoprodotti,	31.306,82	TS per la filiera cerealicola 4.0 - CEREAL 4.0 Agricoltura di precisione e sensoristica. Pane, pasta, birra, riutilizzo dei sottoprodotti,	31.306,82	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore per la gestione delle produzioni e delle trasformazioni enologiche	55.312,68	Tecnico Superiore per la gestione delle produzioni e delle trasformazioni enologiche	55.312,68	0,00	0,00
Saldo TS per l'automazione ed i sistemi meccatronici nell'agroalimentare	205.490,93	TS per l'automazione ed i sistemi meccatronici nell'agroalimentare	205.490,93	0,00	0,00
Saldo TS per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali	161.497,22	TS per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali	161.497,22	0,00	0,00
Saldo TS specializzato nei processi di trasformazione, gestione e valorizzazione della filiera lattiero casearia	161.497,22	TS specializzato nei processi di trasformazione, gestione e valorizzazione della filiera lattiero casearia	161.497,22	0,00	0,00
Saldo Tecnico Superiore responsabile della produzione e della trasformazione delle carni	131.695,21	Tecnico Superiore responsabile della produzione e della trasformazione delle carni	131.695,21	0,00	0,00
Saldo TS per la promozione e commercializzazione delle produzioni enologiche	13.100,00	TS per la promozione e commercializzazione delle produzioni enologiche	13.100,00	0,00	0,00
Saldo TS per responsabile delle produzioni e trasformazioni ittiche	15.000,00	TS per responsabile delle produzioni e trasformazioni ittiche	15.000,00	0,00	0,00
			774.900,08	0,00	0,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 1, lettera dd)

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n.29/12 del 22.07.2014, recante "L.R. n. 7/2014, art. 5, comma 16, modificata dalla L.R. n. 9/2014, art. 1. Autorizzazione di spesa per la progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni della Sardegna a più alto rischio e per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate. UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395" con la Determinazione di impegno n°1541, prot. 36803 del 28.10.2014 è stata impegnata, a favore del Comune di Borore, la somma di € 93.800,00 per i "Lavori urgenti di ripristino funzionale di canalizzazioni in via G. Cadeddu e in loc. Tresnuraghes", titolo successivamente modificato in "Ripristino e adeguamento della rete delle acque bianche".

Dopo l'erogazione del primo 10%, la somma residua del finanziamento, pari a € 84.420,00 è transitata sul Piano regionale delle infrastrutture, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 recante "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13" (missione 9, programma 1, capitolo SC04.0395).

Con nota acquisita al prot. n. 033147 del 26/08/2022, il Comune di Borore ha comunicato di aver completato i lavori, trasmesso il certificato di regolare esecuzione e chiesto l'utilizzo delle economie per un intervento di completamento. Con nota n.40622 del 18.10.2022 è stato autorizzato l'utilizzo delle economie.

L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

Tuttavia a causa di rallentamenti nello stato di approvazione del progetto relativo ai lavori di completamento, pur avendo predisposto il progetto il Comune di Borore non è riuscito ad appaltarlo e pertanto non ha presentato la domanda di erogazione del saldo del finanziamento nei termini previsti dal contratto stipulato con la Cassa depositi e Prestiti.

Comma 1, lettera ee)

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n.29/12 del 22.07.2014, recante "L.R. n. 7/2014, art. 5, comma 16, modificata dalla L.R. n. 9/2014, art. 1. Autorizzazione di spesa per la progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni della Sardegna a più alto rischio e per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate. UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395" con la Determinazione di impegno n°1583, prot. 36872 del 28.10.2014 è stata impegnata, a favore del Comune di Nuoro, la somma di € 300.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "*Intervento di ripristino della funzionalità dello scatolare esistente per la messa in sicurezza del rio Thiesi a monte dell'imbocco della galleria Il Nuraghe*".

Dopo l'erogazione del primo 10% pari a € 30.000,00, la somma residua del finanziamento, pari a € 270.000,00 è transitata sul Piano regionale delle infrastrutture, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 recante "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13" ed è stata liquidata una prima quota del finanziamento pari a € 135.000,00.

L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tuttavia il Comune di Nuoro non ha trasmesso la dichiarazione di erogazione del saldo del finanziamento nei termini previsti dal contratto stipulato con la Cassa depositi e Prestiti. Solo con successiva nota, acquisita al prot. n. 17085 del 19/04/2024, l'Ente ha comunicato di aver completato i lavori, trasmesso il certificato di regolare esecuzione, lo stato finale e gli atti di approvazione e informa che a causa di problematiche tecniche interne al Comune, la richiesta di erogazione del saldo del finanziamento, seppur effettuata con protocollo comunale n. 65292 del 03/10/2023, non è stata di fatto inoltrata alla RAS per un disguido informatico. Con la stessa nota n. 17085 l'amministrazione comunale di Nuoro ha provveduto a reiterare la richiesta di erogazione del saldo del finanziamento.

La nuova copertura finanziaria consentirà pertanto al Comune di Nuoro di dotarsi delle somme necessarie per far fronte alle spese derivate dalla realizzazione dell'intervento a suo tempo convenzionato.

Comma 1, lettera ff)

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n.29/12 del 22.07.2014, recante "L.R. n. 7/2014, art. 5, comma 16, modificata dalla L.R. n. 9/2014, art. 1. Autorizzazione di spesa per la progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni della Sardegna a più alto rischio e per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate. UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0395", con Determinazione Dirigenziale n°1558, prot. 36836 del 28.10.2014, è stata impegnata a favore del Comune di Gonnese la somma di € 250.000,00 per l'attuazione dell'intervento "i.60 - Ponte strada locale Gonnese. sez 14,3 sul rio Sa Masa - Gonnese" (missione 9, programma 1, capitolo SC04.0395).

Dopo l'erogazione del primo 10%, la somma residua del finanziamento, pari a € 225.000,00, è transitata sul Piano Regionale delle Infrastrutture, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 7.5.2015 recante "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13".

Con nota acquisita al protocollo con n. 4151 del 05/02/2021, il Comune di Gonnese ha fornito, su richiesta dello scrivente Servizio, un cronoprogramma finanziario e procedurale dal quale si evinceva che il solo progetto di fattibilità tecnica ed economica fosse stato approvato alla data di sottoscrizione della nota.

L'esercizio 2023 rappresentava infatti la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

Considerati i ritardi accumulati nell'iter attuativo, l'Ente non ha potuto raggiungere l'avanzamento di spesa minimo che permettesse di richiedere l'erogazione del saldo del finanziamento.

La nuova copertura finanziaria consente pertanto al Comune di Gonnese di completare il progetto e realizzare le opere di messa in sicurezza di un attraversamento fluviale.

Comma 1, lettera gg)

A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 7.5.2015 recante "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13", con Determinazione di impegno n°2948, prot. 49071 del 29.10.2015 è stata impegnata a favore del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese la somma di € 800.000,00 per l'attuazione dell'intervento "f.21 - Opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree in riva destra del fiume Tirso" (missione 9, programma 1, capitolo SC04.0395).

Con Determinazione Dirigenziale n. 2148, prot. n. 43192 del 04/11/2022, è stata liquidata la seconda tranche del finanziamento pari a € 350.000,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'intervento risulta ad oggi completato con lavori ultimati ed il Consorzio ha richiesto l'utilizzo delle economie derivanti da ribasso d'asta per opere di completamento, successivamente autorizzato.

A maggio 2023 il Consorzio ha trasmesso la richiesta di liquidazione del saldo del finanziamento e la dichiarazione di spesa con la quale il medesimo Consorzio ha chiesto il pagamento della somma di € 316.005,75 e dichiarato che l'importo delle spese sostenute era pari a € 568.959,34.

Si pertanto è proceduto, con Determinazione Dirigenziale n. 2527, prot. n.40462 del 05/10/2023, al pagamento di una ulteriore quota finanziaria pari a € 316.005,75.

L'esercizio 2023 rappresentava infatti la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

Pertanto, per quanto attiene alle spese residue, ammontanti a € 83.994,25, relative al progetto generale non si è potuto procedere alla liquidazione in quanto il progetto, seppur redatto, non ha conseguito, preliminarmente il parere favorevole rilasciato dagli enti preposti nei tempi previsti dal Piano regionale delle Infrastrutture, , come specificato nella comunicazione inviata dal Servizio SOI prot.27044 del 03/07/2023.

La nuova copertura finanziaria consente pertanto al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese di condividere il progetto generale con gli Enti al fine di individuare interventi di mitigazione del rischio idraulico nei territori in destra idraulica del fiume Tirso.

Comma 1, lettera hh)

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 recante "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13. UPB S04.03.004 - Cap. SC04.0399" con la Determinazione di impegno n° 121, prot. n. 40050 del 26.10.2015, è stata impegnata, a favore del Comune di Ussassai, la somma di € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "Opere di consolidamento nel centro abitato di Ussassai" e con successivo provvedimento è stata liquidata una prima quota del finanziamento pari a € 150.000,00.

L'attuazione dell'intervento ha subito dei rallentamenti anche a causa della procedura con la quale l'Ente ha presentato una variante al P.A.I.. Con nota acquisita al prot. n. 18260 del 07/06/2021, il Comune di Ussassai ha comunicato di aver affidato, dopo una prima gara nell'anno 2018 successivamente annullata, l'incarico di progettazione e di aver approvato il PFTE (Del. G.C. n. 42 del 25-05-2021) e trasmesso il cronoprogramma procedurale aggiornato nel quale è prevista la presentazione della rendicontazione finale alla data del 30/03/2023.

L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

Tuttavia a causa di diverse problematiche riscontrate nell'attuazione dell'intervento, il Comune di Ussassai non ha trasmesso la domanda di erogazione del saldo del finanziamento nei termini previsti dal contratto stipulato con la Cassa depositi e Prestiti.

Con successiva nota n. 17401 del 22/04/2024 lo stesso Comune ha informato di aver ricevuto, in data 26/06/2023, il progetto esecutivo dell'intervento, e che lo stesso sarebbe stato sottoposto alle procedure di verifica e validazione a norma di legge. Lo stesso Ente nella nota ha sottolineato la continuità dell'iter di approvazione del progetto ormai in fase conclusiva, e stante l'importanza che riveste la realizzazione delle opere per le problematiche idrogeologiche del territorio, ha chiesto il mantenimento delle risorse finanziarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La nuova copertura finanziaria consente pertanto al Comune di Ussassai di dotarsi delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Comma 1, lettera ii)

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 53/48 del 20.12.2013, recante "L.R. n. 12/2013, art. 1, comma 10, Tabella D. Programmazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico molto elevato ed elevato nei territori comunali perimetrati PAI" è stata approvata la programmazione delle risorse disponibili per la realizzazione di opere e interventi previsti dalla pianificazione di bacino, sull'UPB S.04.03.004 Capitolo SC04.0384. Tra questi interventi è ricompreso l'intervento denominato "*Demolizione e ricostruzione delle passerelle pedonali sul rio Mannu di Fluminimaggiore*" (missione 9, programma 1, capitolo SC04.0384) di importo pari a € 600.000 di cui € 190.000 previsti nell'annualità 2014 e € 410.000 previsti nel 2015.

Successivamente con la deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 recante "Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13" è stato approvato un primo programma di finanziamento per la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche in diversi settori di intervento. Tra gli interventi previsti nell'Allegato B a tale deliberazione è stato inserito l'intervento denominato "*Demolizione e ricostruzione delle passerelle pedonali sul rio Mannu di Fluminimaggiore*" (missione 9, programma 1, capitolo SC04.0384) per il solo importo relativo all'annualità 2015, per un importo di € 480.000.

Con la DGR 39/12 del 09/08/2017 è stato integrato, sul Piano regionale delle infrastrutture, l'importo di € 70.000,00 sul finanziamento già assentito al Comune di Fluminimaggiore per la realizzazione dell'intervento denominato "*Demolizione e ricostruzione delle passerelle pedonali sul rio Mannu di Fluminimaggiore*" il cui importo complessivo è pertanto diventato pari a € 670.000,00, di cui € 480.000 sul mutuo.

Con Determinazione Dirigenziale n.2514, prot. 44419 del 23.11.2015 è stato liquidato il 10% sulla quota 2015 del mutuo pari a € 41.000,00 e pertanto le somme residue sul mutuo sono rimaste pari a € 439.000,00.

L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

Con nota assunta al protocollo SOI al n.8021 del 22.02.2023, il Comune di Fluminimaggiore ha comunicato che l'intervento era in corso di progettazione e che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 20.10.2021 era stato approvato il PFTE a seguito di approvazione da parte di ADIS dello studio di compatibilità idraulica. Non essendo in grado di rispettare le tempistiche del Mutuo il Comune ha chiesto il rifinanziamento della stessa opere secondo i criteri previsti dalla Circolare n.3, prot. n. 17103, del 12.05.2022 e dalla successiva circolare n.2, prot. 10951, del 20.03.2023, nelle quali erano state fornite indicazioni per la pianificazione dell'eventuale rifinanziamento degli investimenti non conclusi, qualora sussista ancora l'interesse pubblico alla loro realizzazione/completamento, a condizione che sia approvato il progetto definitivo/esecutivo entro il termine del 30.09.2023.

Con nota prot. 3128 del 19.05.2023 il Comune di Fluminimaggiore ha dichiarato l'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi di "*Demolizione e ricostruzione delle passerelle pedonali sul rio Mannu di Fluminimaggiore*" dell'importo complessivo di 670.000,00 e l'impegno ad approvarne il progetto definitivo/esecutivo entro la data del 30.09.2023.

Con la Delib.G.R. n. 26/11 del 25/07/2023 è stato pertanto deliberato il definanziamento parziale dell'intervento, per l'importo residuo di € 439.000,00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Infine con nota n. 39943 del 04/10/2023 il Comune di Fluminimaggiore ha comunicato che la Giunta Comunale ha deliberato, con proprio atto n.78 del 28.09.2023, l'approvazione del progetto definitivo. Sussistono, pertanto, le condizioni previste dalla Circolare n.3, prot. n. 17103, del 12.05.2022 e dalla successiva circolare n.2, prot. 10951, del 20.03.2023, per il rifinanziamento dell'intervento.

Con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico-Vigilanza - Edilizia Pubblica, n. 203 del 27/02/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati "Intervento di demolizione e riconfigurazione dei ponticelli pedonali sul Rio Mannu di Fluminimaggiore (CUP E21E15000550002).

La nuova copertura finanziaria consente la realizzazione di un importante intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Fluminimaggiore.

Comma 1, lettera jj)

La legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria regionale 2015), articolo 4, ha autorizzato il ricorso ad uno o più mutui per un importo complessivo di 700 milioni di euro a copertura delle spese, indicate nella "Tabella E" allegata alla stessa legge, destinate alla realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche in diversi settori di intervento. La prima stesura del "Piano regionale delle infrastrutture" è stata adottata con la deliberazione di Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e, successivamente, sono state operate diverse rimodulazioni del programma originario con la finalità primaria di garantire il rispetto degli obiettivi di spesa imposti dalla tipologia di finanziamento. Una di queste rimodulazioni è stata approvata con la deliberazione di Giunta regionale n°24/3 del 29/04/2020, includendo tra gli altri anche l'intervento denominato "*Completamento intervento di mitigazione del rischio ad elevata pericolosità Hi4*", per un importo di € 500.000,00.

Con Determinazione n°1557, prot. n°26363 del 18/09/2020 è stato disposto l'impegno finalizzato all'attuazione del suddetto intervento, con successiva determinazione n°1825, prot. 28602 del 07.10.2020 si è provveduto a erogare la quota del finanziamento relativa al 2020 pari a euro 100,000,00 e pertanto le somme residue sul mutuo sono rimaste pari a euro 400.000,00.

L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione. Con nota assunta al protocollo del SOI prot. n°8033 del 22.02.2023 è stato comunicato che l'intervento risulta in corso di progettazione ma che non è garantito il rispetto della scadenza del 15 novembre 2023. Non essendo in grado di rispettare le tempistiche del Mutuo, il Comune ha chiesto il rifinanziamento della stessa opere secondo i criteri previsti dalla Circolare n.3, prot. n. 17103, del 12.05.2022 sul Mutuo infrastrutture, emessa dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna, e successiva circolare n.2, prot. 10951, del 20.03.2023, nelle quali sono state fornite indicazioni per la pianificazione dell'eventuale rifinanziamento degli investimenti non conclusi, nel caso in cui sussista ancora l'interesse pubblico alla loro realizzazione/completamento, a condizione che sia approvato il progetto definitivo/esecutivo entro il termine del 30.09.2023. Con nota assunta al protocollo SOI al n. 11429 del 16/03/2023 il Comune di Barumini ha comunicato la sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera e l'impegno ad approvare il progetto definitivo entro il 30/09/2023. Con la DGR 26/11 del 25/07/2023 è stato pertanto deliberato il definanziamento parziale dell'intervento, per l'importo residuo di € 400.000.

Infine con nota n°39940 del 02.10.2023 il Comune di Barumini ha comunicato che il progetto Definitivo-Esecutivo relativo al "*Completamento intervento di mitigazione del rischio ad elevata pericolosità Hi4 (zona San Nicola)*" è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18.09.2023, è aggiornato al nuovo prezzario regionale dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna e prevede un quadro economico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

totale pari ad euro 500.000,00, pari all'importo della convenzione di finanziamento sottoscritta dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e dal Comune di Barumini e allegata all'impegno disposto con D.D. SOI n. 1557, prot. n. 26363 del 18/09/2020.

La nuova copertura finanziaria consente la realizzazione di un importante intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel comune di Barumini.

Comma 1, lettera kk). L'Ente Acque della Sardegna (ENAS), in qualità di gestore del Servizio Idrico Multisetoriale della Regione Sardegna (SIMR) è stato beneficiario di finanziamento originariamente pari a € 29.200.000,00 per l'attuazione di una serie di interventi nell'ambito del cosiddetto "*mutuo infrastrutture*" di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2015. Gli interventi che nel corso degli anni hanno subito alcune rimodulazioni sono inseriti all'interno di un'unica convenzione di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 5/2007 stipulata in data 23.10.2015 (Rep. n.29/40435 del 27.10.2015) e successivamente rimodulata con 8 atti aggiuntivi. L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

L'ENAS a causa di numerose difficoltà in fase progettuale di alcuni interventi, che si sono rivelati più complessi del previsto, nonché per la necessità di sviluppare approfondimenti propedeutici allo sviluppo della progettazione, ha maturato un ritardo nell'attuazione dell'intervento denominato "*q.1.a + q.1.a bis - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere e impianti del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) - 1a fase e completamento*" di importo complessivo iniziale pari a euro 10.000.000,00. Ciò ha impedito di presentare la richiesta dell'ultima rata del finanziamento pari a euro 1.024.742,68.

Pertanto, con determinazione SOI n.402/6472 del 09.02.2024, si è, su richiesta della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, alla cancellazione dell'impegno di euro 1.024.742,68.

Comma 1, lettera ii). L'intervento denominato "Impianto di sollevamento di Surigheddu" individuato con codice locale z.6 per un totale di euro 350.000,00 la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio di bonifica della Nurra è finanziato con Mutuo contratto ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2015. L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione. L'attività del Consorzio di Bonifica della Nurra, nel suo complesso, ha subito un rallentamento sia nella spendita delle risorse sia nella realizzazione di tutti gli interventi a causa della concomitanza di numerose esigenze su altre zone consortili che ne hanno differito i tempi e ordini di priorità. Ciò ha impedito di presentare la richiesta dell'ultima rata del finanziamento pari a euro 315.000,00 entro il 15 novembre 2023, data ultima per usufruire delle risorse autorizzate ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2015.

Pertanto, con determinazione n.401/6471 del 09.02.2024, si è provveduto su richiesta della Direzione dei Servizi Finanziari, alla cancellazione dell'impegno dell'ultima rata del finanziamento pari a euro 315.000,00, defianziando parzialmente l'intervento in argomento.

Comma 1, lettera mm). L'intervento denominato "Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria ed integrazione dello schermo di tenuta" è stato originariamente finanziato con euro 8.000.000,00 nell'ambito del "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna - Linea d'Azione 2.2.1 - Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali". La Giunta regionale con deliberazione n. 51/99 del 18 dicembre 2019 ha individuato la direzione generale dei lavori pubblici come soggetto attuatore dell'intervento. Con successiva DGR n.16/10 del 05.05.2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo tra il Presidente



della Regione e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, ai sensi dell'art. 242 del decreto legge n. 34/2020, nonché dell'elenco degli interventi per i quali sono state conservate le risorse per le progettazioni a valere sulla stessa programmazione FSC 2014-2020 e indicate le risorse FSC 2021- 2027 destinate alla realizzazione, in cui è ricompreso l'intervento in argomento per il quale sono state mantenute risorse pari a euro 1.200.000,00. Successivamente il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha disposto lo stanziamento delle risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", tra cui euro 8.000.000,00, per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Nel corso dell'anno 2022 con la determinazione del direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n.18210/738 del 16.05.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'Intervento per un importo complessivo pari a euro 16.000.000,00, redatto dallo Studio ing. G. Pietrangeli s.r.l., che prevedeva la realizzazione dell'intervento in due lotti distinti e funzionali secondo quanto previsto dall'art. 51 del D.Lgs. n.50/2016, in quanto non era al momento disponibile l'intero ammontare per il fabbisogno economico dell'intervento nella sua completezza.

A seguire con la deliberazione della Giunta Regionale n.35/58 del 25.10.2022 è stato previsto un ulteriore stanziamento pari a euro 13.380.500,00 a titolo di integrazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento "*Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria ed integrazione dello schermo di tenuta*" da cui si origina la presente richiesta di riconoscimento delle passività pregresse.

Dopo l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo pari a euro 16.504.674,42, avvenuta con la determinazione SOI n.18502/1119 del 05.05.2023, con successiva determinazione n.450/5835 del 07.07.2023, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori. Da tale aggiudicazione è scaturita la sottoscrizione del contratto d'appalto e il conseguente impegno delle risorse in data 25.10.2023 per complessivi euro 12.830.807,66 di cui euro 5.630.807,66 a valere sulle risorse del citato Piano regionale delle infrastrutture da cui si origina la passività pregressa. Tale somma è ripartita a favore delle due imprese appaltatrici, raggruppate in RTI, Macko s.r.l. e Neocos s.r.l.

L'intervento allo stato attuale, dopo un ritardo nell'esecuzione risulta ancora in corso di realizzazione, ma con esclusivo riferimento alle risorse impegnate sul capitolo afferente al Piano regionale delle Infrastrutture, considerato che l'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione, con determinazione SOI n.402/6472 del 09.02.2024, si è provveduto su richiesta della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, alla cancellazione, tra l'altro, delle seguenti somme necessarie per l'attuazione dell'intervento in argomento pari a complessivi € 3.069.937,78:

- € 2.334.572,46 a favore di Macko S.r.l. (Appaltatore)
- € 730.073,67 a favore di Neocos S.r.l. (Appaltatore)
- € 5.291,65 per incentivi personale RAS di cui al comma 2 art. 113 del d.lgs. n. 50/2016

Comma 1, lettera nn). L'intervento denominato "Completamento condotta di collegamento tra la vasca terminale dell'acquedotto Coghinas I e i serbatoi di Campanedda" individuato con codice locale d.6 per un totale di euro 1.800.000,00 la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio di bonifica della Nurra è finanziato con Mutuo contratto ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2015. L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione. Il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Consorzio di Bonifica della Nurra, a causa di un contenzioso con l'appaltatore dell'intervento, ha subito un ritardo nell'esecuzione delle opere che ha impedito di presentare la richiesta dell'ultima rata del finanziamento pari a euro 450.000,00.

Pertanto, con determinazione n.401/6471 del 09.02.2024, si è proceduto su richiesta della Direzione dei Servizi Finanziari, allo stralcio dell'impegno dell'ultima rata del finanziamento pari a euro 450.000,00, defanziando parzialmente l'intervento in argomento. Pertanto si rende necessario provvedere all'autorizzazione della spesa di euro 450.000 per la conclusione delle opere.

Comma 1, lettera oo). L'intervento denominato "Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria ed integrazione dello schermo di tenuta" è stato originariamente finanziato con euro 8.000.000,00 nell'ambito del "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna - Linea d'Azione 2.2.1 - Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali". La Giunta regionale con deliberazione n. 51/99 del 18 dicembre 2019 ha individuato quale soggetto attuatore dell'intervento la direzione generale dei lavori pubblici. Con provvedimento prot. n. 0120560 del 04.08.2020 la società in House dello Stato Invitalia S.p.a., appositamente delegata dalla Regione Sardegna, ha disposto l'aggiudicazione del servizio di "progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori relative all' intervento Medau Zirimilis (7D.S3): Intervento di ripristino del paramento di monte della diga principale e della diga secondaria ed integrazione dello schermo di tenuta" a favore dell'operatore economico "Società Studio G. Pietrangeli S.r.l."

Lo sviluppo del servizio ha incontrato numerosi ostacoli soprattutto in ordine all'iter autorizzativo del progetto che ha necessitato anche di una procedura di assoggettabilità alla valutazione di incidenza ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica, che hanno determinato una dilazione dei tempi rispetto a quelli inizialmente previsti nelle varie annualità in fase di impegno delle risorse. Pertanto, il ritardo maturato ha causato un disallineamento del cronoprogramma finanziario e procedurale iniziale che a seguito del riaccertamento ordinario 2024, ha determinato la presenza di un importo residuo precedente all'annualità 2024 pari a euro 140.739,45 per prestazioni ancora non realizzate al 31.12.2023. Pertanto, non essendo più utilizzabili le risorse in conto residui, al fine di consentire il pagamento delle prestazioni contrattualizzate con l'operatore economico Società Studio G. Pietrangeli S.r.l. da realizzarsi nell'annualità 2024, si rende necessario procedere all'autorizzazione di spesa pari a euro 140.739,45.

Comma 1, lettera pp). L'intervento denominato "IM_LLIP_002/PattoA24 - Diga di Minghetti: Prima messa in sicurezza dello sbarramento e degli edifici e/o manufatti annessi alla diga" rientra nel pacchetto più ampio di interventi afferenti alla programmazione del cosiddetto Patto per la Sardegna FSC 2014-2020 per la quale, nell'ambito del programma "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso", ENAS è stato individuato soggetto attuatore di una pluralità di interventi per complessivi euro 24.490.000,00.

Il ritardo maturato nell'attuazione dello specifico intervento, finanziato con euro 370.000,00 ha causato un disallineamento del cronoprogramma finanziario e procedurale iniziale che a seguito del riaccertamento ordinario 2024, ha determinato la presenza di un importo residuo nell'annualità 2023 pari a euro 217.145,30 per prestazioni non realizzate al 31.12.2023. Pertanto, non essendo più utilizzabili le risorse in conto residui, al fine di consentire il pagamento delle prestazioni da realizzarsi nell'annualità 2024, si rende necessario procedere all'autorizzazione di spesa pari a euro 217.145,30.

Comma 1, lettera qq). L'intervento denominato "M_LLIP_002/PattoA04 - "Diga di Flumineddu (7A.S1): manutenzione straordinaria della strada di accesso", rientra nel pacchetto più ampio di interventi afferenti alla programmazione del cosiddetto Patto per la Sardegna FSC 2014-2020 per la quale, nell'ambito del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

programma "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso", ENAS è stato individuato soggetto attuatore di una pluralità di interventi per complessivi euro 24.490.000,00

Il ritardo maturato nell'attuazione dell'intervento suddetto, finanziato con euro 500.000,00 ha causato un disallineamento del cronoprogramma finanziario e procedurale iniziale che a seguito del riaccertamento ordinario 2024, ha determinato la presenza di un importo residuo nell'annualità 2023 pari a euro 207.851,86 per prestazioni non realizzate al 31.12.2023. Pertanto, non essendo più utilizzabili le risorse in conto residui, al fine di consentire il pagamento delle prestazioni da realizzarsi nell'annualità 2024, si rende necessario procedere all'autorizzazione di spesa pari a euro 207.851,86.

Comma 1, lettera rr). Tutti gli interventi rientrano in un pacchetto di 40 interventi finanziati alla società Abbanoa S.p.a. nell'ambito del cosiddetto "mutuo infrastrutture" di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 5 del 2015. Gli interventi, che nel corso degli anni hanno subito alcune rimodulazioni al fine di consentire un miglior adeguamento alle esigenze che si sono manifestate nel corso degli otto anni di durata complessiva del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, sono inseriti all'interno di un'unica convenzione di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 5/2007 stipulata in origine in data 27.10.2015 e rimodulata con 4 atti aggiuntivi di cui il quarto è risale al 14.09.2023. L'importo totale degli interventi, nella sua configurazione finale ammontava a complessivi euro 66.610.000,00.

L'esercizio 2023 rappresentava la scadenza ultima per poter sostenere le spese di investimento dei fondi messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti e richiederne l'erogazione in relazione al mutuo in questione.

La società Abbanoa S.p.a., gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), a causa ritardo maturato durante l'iter procedurale di approvazione dei progetti, non ha presentato la richiesta dell'ultima rata del finanziamento di 7 interventi, secondo la ripartizione riportata nel testo di legge proposto, per complessivi euro 8.218.000,00.

Pertanto, su richiesta della Direzione dei Servizi Finanziari si è proceduto alla cancellazione degli impegni relativi ai seguenti interventi:

- € 239.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.23 - Opere di adeguamento stazioni di sollevamento, reti fognarie e depuratori Distretto 8";
- € 3.150.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.26 - Schema N.17 N.P.R.G.A. "Sant'Antioco". Manutenzione straordinaria condotta adduttrice per Macomer";
- € 351.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.37 - Realizzazione della condotta idrica di collegamento della frazione Arriali al centro abitato di Villamassargia";
- € 126.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.19 - Opere di adeguamento stazioni di pompaggio, reti fognarie e depuratori Distretto 4";
- € 2.270.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.20 - Opere di adeguamento stazioni di sollevamento, reti fognarie e depuratori Distretto 5";
- € 1.765.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.21 - Opere di adeguamento stazioni di sollevamento, reti fognarie e depuratori Distretto 6.";
- € 317.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "e.31 - Manutenzione straordinaria degli impianti di potabilizzazione di Pattada, Sos Canales, Posada, Siniscola Frunche Oche, Siniscola Marfilì,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Torpè-Bellone, Torpè centro, Budoni-San Pietro, Budoni, Budoni-Ottiolu, San Teodoro La Runcina, San Teodoro Lu Fraili, San Teodoro Campo Sportivo, Taddore, Janna e' Ferru, Torrei”;

Con la presente disposizione si provvede al riconoscimento della passività pregressa e alla relativa autorizzazione di spesa, la cui copertura è garantita dall'applicazione di quota parte dell'accantonamento dell'avanzo di amministrazione

Comma 1, lettera ss) A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 56/93 del 29.12.2009, con la Determinazione n°3907, prot. 48820 del 30.12.2009 è stata impegnata a favore del Comune di Triei, la somma di euro 300.000,00 per l'“*Intervento sul Riu Calagasu*”. Con nota acquisita al prot. n. 4039 del 27.09.2017, il comune di Triei ha dichiarato che l'importo delle spese sostenute è pari a € 118.767,96 e richiesto l'erogazione di € 216.221,20 relativa all'anno 2017 per le quali si è provveduto ad emettere il mandato di pagamento nell'annualità 2018. L'importo residuo perente, pari a € 53.778,80, ha successivamente assunto impegno n.2625. Con successiva nota è pervenuta una richiesta di utilizzo economie da parte dell'Ente per il quale è stato rilasciato parere positivo per l'utilizzo delle stesse in data 05/06/2018 con prot. n. 19575.

Tuttavia dal 2018 al 2022 il Comune di Triei non ha fornito informazioni sull'attuazione dell'intervento di completamento e pertanto con nota 030501 del 02/08/22 è stato chiesto di comunicare lo stato di realizzazione del progetto al fine di valutare se mantenere le somme disponibili ovvero se il Comune di Triei avesse maturato il diritto alla erogazione del saldo, in mancanza si sarebbe proceduto alla cancellazione delle risorse.

Con il riaccertamento dei perenti 2023 (Determinazione n.820 prot. 13626 del 26/03/2024) l'importo residuo, pari a complessivi € 53.778,80 è stato cancellato e con nota prot. n. 17205 del 19/04/2024 ne è stata data comunicazione comunicata all'Ente. Con nota acquisita al prot. n.17388 del 22/04/2024 il Comune di Triei ha comunicato la mancata ricezione della nota nota 030501 del 02/08/22, ragione del mancato riscontro. L'Ente ha inoltre evidenziato che in data 09/07/2019 erano stati affidati i lavori di completamento per €. 36.576,67 sostenendo spese per un importo pari a € 239.760,10 per lavori principali ed € 40.379,15 per lavori di completamento, per un importo complessivo di € 280.139,25 di cui € 246.221,20 già erogati con i precedenti acconti. Da un controllo effettuato sul sistema documentale regionale, è stato accertato che la nota prot. n. 30501 non è mai consegnata al comune di Triei e pertanto si ritiene di dover recuperare la somma di € 33.918,05 così da consentire la copertura delle somme già spese dal Comune di Triei per l'attuazione dell'intervento di completamento (pari alla differenza tra l'importo complessivamente speso, pari a € 280.139,25, e l'importo erogato, pari a € 246.221,20). Tenuto conto che il capitolo originario, SC04.0384, è stato successivamente utilizzato per gli impegni di interventi coperti dal mutuo infrastrutture, si ritiene che per la nuova copertura finanziaria possa essere utilizzato il capitolo SC04.5203 (missione 9, programma 1) destinato ad analoghi interventi contro il dissesto idrogeologico.

Comma 1, lettera tt)

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 45/36 del 12.11.2012, relativa alla programmazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico molto elevato ed elevato nei territori comunali perimetrati PAI. con la Determinazione n°2781, prot. 43861 del 04.12.2012 è stata impegnata, a favore del Comune di Tiana, la somma di euro 200.000,00 per l'intervento di “Consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato”, e con successivi provvedimenti liquidate le prime quote del finanziamento pari a complessivi € 20.000,00. Con nota acquisita al prot. n 17085 del 19/04/2024, il Comune di Tiana ha comunicato che si sono avuti dei rallentamenti nell'attuazione dell'intervento, ha evidenziato comunque che la fase progettuale è stata ultimata e che procederà con urgenza ad affidare l'esecuzione dei lavori. Con la stessa nota ha trasmesso la richiesta di erogazione del saldo del finanziamento, pari ad € 180.000, avendo speso oltre il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

100% dell'acconto ricevuto. Alla dichiarazione è allegata una scheda di monitoraggio nella quale si evidenzia che le spese sostenute prima del 2024 ammontano a € 22.019,38. In sede di riaccertamento 2023, le somme sono state mantenute a residuo in quanto nel 2023 l'Ente aveva maturato le condizioni per richiedere il saldo ai sensi della D.G.R. 48/23 del 2.10.2018. Con Determinazione Dirigenziale n°811, prot. 13491 del 25/03/2024 è stato autorizzato e liquidato il pagamento a favore del Comune di Tiana per l'importo di Euro 180.000,00 quale quota saldo annualità 2023 a valere sull'impegno assunto con determinazione n.2781 prot. n. 43861 del 04.12.2012.

Con nota del Servizio di primo controllo della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, prot. n. 14380 del 29.03.2024, è stato richiesto "l'annullamento del provvedimento richiamato in oggetto per le seguenti motivazioni: ai sensi dell'articolo 58 bis comma 4 della L.R. 11/2006 è esclusa la possibilità di disporre l'ulteriore corso del provvedimento se l'imputazione della spesa sia errata rispetto al capitolo di bilancio o all'esercizio finanziario, o alla competenza piuttosto che ai residui. Nella DEC in oggetto vengono liquidate somme imputandole al 2023 tuttavia le relative prestazioni non sono state ancora eseguite, così come si evince dalla documentazione trasmessa. Si chiede pertanto lo stralcio degli impegni non più utilizzabili e, al fine di poter procedere all'eventuale assunzione di un nuovo impegno con la corretta imputazione, ad attivare la necessaria procedura di riconoscimento del debito da parte del Consiglio Regionale."

Il presente comma dispone l'autorizzazione per le somme relative ad attività ancora da eseguire pari a € 177.980,62 (quale differenza tra saldo richiesto e somme già spese prima del 2023).

Comma 1, lettera uu)

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 29/06 del 21.07.2021, recante "Contributi alle amministrazioni locali per la predisposizione degli studi di fattibilità e per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del PAI., con la Determinazione n°1234, prot. 27355 del 03.09.2021 è stata impegnata a favore del Comune di Sennori la somma di euro 130.000,00 per l'intervento "di mitigazione per quanto concerne il rischio idraulico a carico del centro abitato di Sennori", e con successiva determinazione n. 0001369 Protocollo n. 0029676 del 22/09/2021 è stato liquidato il primo acconto di euro 70.000,00. Con nota acquisita con n.5129 del 01/02/2024 il Comune di Sennori ha trasmesso la richiesta di erogazione del saldo del finanziamento, pari ad euro 60.000,00 avendo speso oltre il 100% dell'acconto ricevuto. Alla dichiarazione è allegata una scheda di monitoraggio nella quale si evidenzia che le spese sostenute al 01/02/2024 ammontano a € 92.516,06. In sede di riaccertamento 2023, le somme sono state mantenute a residuo in quanto nel 2023 l'Ente aveva maturato le condizioni per richiedere il saldo ai sensi della D.G.R. 48/23 del 2.10.2018. Con Determinazione Dirigenziale n°813, prot. 13493 del 25/03/2024 è stato dato mandato per il pagamento a favore del Comune di Sennori per l'importo di euro 60.000,00 quale quota saldo annualità 2023 a valere sull'impegno assunto con determinazione n. 1234, prot. 27355 del 03.09.2021.

Con nota del Servizio di primo controllo della Direzione Generale dei Servizi Finanziari, prot. n. 15286 del 05.04.2024, è stato richiesto "l'annullamento del provvedimento richiamato in oggetto per le seguenti motivazioni: ai sensi dell'articolo 58 bis comma 4 della L.R. 11/2006 è esclusa la possibilità di disporre l'ulteriore corso del provvedimento se l'imputazione della spesa sia errata rispetto al capitolo di bilancio o all'esercizio finanziario, o alla competenza piuttosto che ai residui. Si chiede pertanto di predisporre la liquidazione limitandola all'importo delle sole prestazioni acquisite nel corso dell'esercizio 2023, ossia alle uniche somme esigibili in tale annualità, e di procedere allo stralcio delle ulteriori somme, siano esse relative a prestazioni acquisite in annualità differenti o derivanti da economie di lavorazioni".

Le attività ancora da eseguire nel 2024 per le quali si autorizza il riconoscimento sono pari a euro 37.483,94



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comma 1, lettera vv)

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 45/36 del 12.11.2012, relativa alla programmazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico molto elevato ed elevato nei territori comunali perimetrati PAI. con la Determinazione n. 2725, prot. n. 43764 del 04.12.2012, è stata impegnata, a favore del Comune di Desulo, la somma di euro 500.000,00 per l'intervento di "Consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato", e con successivi provvedimenti liquidate le prime quote del finanziamento pari a complessivi euro 50.000,00. A seguito dell'appalto dei lavori è stata liquidata l'ulteriore somma di € 400.000,00. Con nota acquisita al prot. n. 4914 del 31/01/2024, il Comune di Desulo ha comunicato l'ultimazione dei lavori principali e trasmesso i relativi atti amministrativi, ha inoltre evidenziato di aver redatto e approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di ulteriori opere tese a completare l'intervento principale già realizzato, che potrebbero trovare copertura finanziaria con le economie del progetto principale e con ulteriori fondi del bilancio. Con nota acquisita al prot. n. 10923 del 08/03/2024, il Comune di Desulo ha trasmesso la richiesta di erogazione del saldo del finanziamento pari a euro 50.000,00 in quanto ha dichiarato che l'importo delle spese sostenute al 06.02.2024 è di euro 426.723,94, pertanto superiori al 70% dell'acconto ricevuto di euro 450.000,00. In sede di riaccertamento 2023, le somme sono state mantenute a residuo in quanto nel 2023 l'Ente aveva maturato le condizioni per richiedere il saldo ai sensi della D.G.R. 48/23 del 2.10.2018. Alla luce delle richieste di annullamento formulate dalla Direzione dei Servizi Finanziari, per casi analoghi, in cui è stata esclusa la possibilità di liquidare risorse in caso di imputazione errata della spesa, si è ritenuto di non disporre il provvedimento di liquidazione e di attivare la procedura per trovare la copertura finanziaria per le somme relative ad attività ancora da eseguire.

Le somme relative ad attività ancora da eseguire, pari a euro 50.000, sono necessarie per consentire il completamento dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza del centro abitato di Desulo.

Comma 1, lettera ww)

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 56/45 del 13.11.2020, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche n. 2548, prot. n. 36793 del 14/12/2020 (Missione 9, programma 1, capitolo SC08.8242), è stata impegnata, a favore della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna, la somma di € 700.000,00 per la progettazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulica del Rio Chia a monte e in corrispondenza dell'abitato di Domus de Maria" e con successiva determinazione del 24.02.2021, è stato liquidato l'acconto relativo alle spese esterne per un importo pari a € 230.000 relativo all'annualità 2020. La società ha avviato la progettazione dell'intervento e indetto la Conferenza dei Servizi sul progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con successive Determinazioni Dirigenziali SOI, n. 2513, prot. n. 47174 del 25.11.2022 e n. 2808, prot. 43121 del 18.10.2023 sono state liquidate spese interne rispettivamente per € 38.598,01 nel 2022 e € 54.810,34 nel 2023.

Con il riaccertamento del 2023 le somme residue del finanziamento sono state riscritte a bilancio nell'annualità 2024.

Con nota acquisita al prot. SOI n. 16456 del 15.04.2024, la società ha formulato istanza di erogazione di acconto successiva alla prima, in conformità all'art. 11 della convenzione di finanziamento prot. n.36793 del 14/12/2020. A tal fine ha allegato la dichiarazione di spesa e domanda di pagamento delle quote di finanziamento successive alla prima, di importo pari a € 245.266,40, necessario a fornire adeguata copertura finanziaria per la liquidazione delle spese tecniche il cui completamento è previsto per l'annualità 2024. Poiché nella nota non è precisato se le attività, il cui completamento è previsto nel 2024, sono iniziate nel 2023, alla luce delle ulteriori richieste di annullamento formulate dalla Direzione dei Servizi Finanziari, in cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

è stata esclusa la possibilità di liquidare risorse qualora l'imputazione della spesa sia errata rispetto all'esercizio finanziario, si è ritenuto cautelativo attivare la procedura per trovare la copertura finanziaria per le eventuali somme relative ad attività già eseguite nel 2023 e che invece sono state riaccertate con competenza nell'anno 2024.

In attesa di sapere dal soggetto attuatore come sono ripartite le attività di cui chiede il saldo, con la presente disposizione si autorizza la copertura finanziaria per un importo massimo pari a € 245.266,40, per consentire di coprire le somme relative ad attività in parte attuate nel 2023 ma attualmente allocate nell'annualità 2024.

Comma 1, lettera XX). L'intervento denominato "IM_LL_P_002/PattoB02_19 - Interventi per la messa in sicurezza della diga in località Perdixeddu" rientra in un pacchetto più ampio di interventi afferenti alla programmazione del cosiddetto Patto per la Sardegna FSC 2014-2020 programmati con la Deliberazione G.R. n.5/19 del 29.01.2019 con la quale è stato, fra l'altro, approvato l'elenco degli interventi di messa in sicurezza degli sbarramenti di cui al sotto-intervento cod.IM_LL_P_002/PattoB02 (AllegatoC), tra cui è stato ricompreso il Comune di Ulassai con un importo di euro 250.000,00 destinato allo sbarramento in località Perdixeddu.

Il ritardo maturato nell'attuazione dello specifico intervento ha causato un disallineamento del cronoprogramma finanziario e procedurale iniziale che a seguito del riaccertamento ordinario 2024, chiuso d'ufficio senza la possibilità di apportare le necessarie modifiche, ha determinato la presenza di un importo residuo nell'annualità 2023 pari a euro 228.693,03 per prestazioni non realizzate al 31.12.2023. Pertanto, in linea con le nuove disposizioni della Direzione Generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, non essendo più recuperabili le risorse in conto residui, al fine di consentire il pagamento delle prestazioni da realizzarsi nell'annualità 2024, si rende necessario ripristinare le risorse pari a euro 228.693,03.

Comma 1, lettera yy)

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/36 del 12.11.2012, sono stati programmati gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico molto elevato ed elevato nei territori comunali perimetrati PAI di cui alla L.R. n. 6/2012, art. 1, comma 6 Tabella D e art. 4, comma 10. Con successiva determinazione n. 2783, prot. n. 43863 del 04.12.2012, è stata impegnata, a favore del Comune di Triei, la somma di € 400.000,00 per l'intervento di "Interventi di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico in aree perimetrare dal PAI", e con successivi provvedimenti sono state liquidate le prime quote del finanziamento pari a complessivi € 40.000,00. Con nota acquisita al prot. n. 24000 del 26.07.2019 il Comune di Triei ha richiesto il parere per l'utilizzo delle economie e ha contestualmente dichiarato di aver consegnato i lavori principali in data 08/07/2019. Non avendo acquisito aggiornamenti sullo stato di attuazione da parte dell'ente, in occasione del riaccertamento 2023 le somme ancora presenti sul bilancio regionale sono state portate in competenza 2024. Con nota acquisita al SOI n.16162 del 12/04/2024, il comune di Triei ha trasmesso la dichiarazione di spesa che attesta che le spese sostenute a tutto il 12/04/2024 sono pari a € 283,218,08, e ha richiesto il pagamento di € 243.218,08, fino al raggiungimento delle spese sostenute, escludendo gli acconti già erogati (pari a € 40.000). Le spese già sostenute afferiscono ad attività liquidate nelle annualità 2018, 2019 e 2020. Con la citata nota il comune ha trasmesso anche il Certificato di regolare esecuzione che attesta la conclusione dei lavori principali.

Alla luce delle richieste di annullamento formulate dalla Direzione dei Servizi Finanziari, per casi analoghi, in cui è stata esclusa la possibilità di liquidare risorse qualora l'imputazione della spesa sia errata rispetto all'esercizio finanziario, si è ritenuto di non disporre il provvedimento di liquidazione e di attivare la procedura per trovare la copertura finanziaria per le somme relative ad attività già eseguite negli anni precedenti che invece sono state riaccertate con competenza nell'anno 2024.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con la presente disposizione si autorizza la copertura finanziaria per le somme relative ad attività già eseguite, pari a € 243.218,08 per consentire di coprire le somme già spese dal comune di Triei e attualmente allocate nell'annualità 2024.

Comma 1, lettera zz)

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 56/45 del 13.11.2020, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche rep. n. 2611, prot. n. 37350 del 17.12.2020, è stata impegnata, a favore della Società Opere e Infrastrutture della Sardegna, la somma di € 210.000 per la progettazione dell'intervento denominato "*Interventi di contenimento dei fenomeni di crollo per fenomeni di subsidenza*".

Con nota acquisita al protocollo SOI con n.32942 del 10/08/2023 la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna ha trasmesso il rendiconto finale in esito all'attuazione della progettazione dell'intervento, dal quale si evince che le spese interne relativi agli anni 2020-2021-2022 ammontano ad un totale di € 37.467,59 (di cui € 27.312,68 liquidati con Determinazione Dirigenziale SOI n.2458 del 22.11.2022, e € 10.154,91 liquidati con Determinazione Dirigenziale SOI n.2815 del 18.10.2023) e che l'importo complessivo delle spese esterne sostenute a tutto il 2022 è di € 82.767,65, di cui € 70.000,00 già liquidati in acconto con Determinazione Dirigenziale SOI n.335 del 26.02.2021, mentre i restanti € 12.767,65 risultavano da liquidare. Nella nota si è inoltre evidenziato che la progettazione dell'intervento in questione risultava conclusa a seguito della adozione del progetto esecutivo.

Nel corso dell'annualità 2023 tuttavia non si è potuto procedere alla liquidazione del saldo di € 12.767,65 per la mancata presentazione della fattura del soggetto beneficiario. In sede di riaccertamento le somme sono mantenute in bilancio in conto residui 2023 ma le spese effettuate da OIS sono sostenute nel 2022.

Alla luce delle richieste di annullamento formulate dalla Direzione dei Servizi Finanziari, per casi analoghi, in cui è stata esclusa la possibilità di liquidare risorse qualora l'imputazione della spesa sia errata rispetto all'esercizio finanziario, si è ritenuto di attivare la procedura per trovare la copertura finanziaria per le somme relative ad attività già eseguite negli anni precedenti che invece sono state riaccertate come residuo in competenza nell'anno 2023.

Con la presente disposizione si autorizza la copertura finanziaria per le somme relative ad attività già eseguite nel 2022, pari a € 12.767,65, per consentire di coprire le somme già spese nel 2022 dalla Società Opere e Infrastrutture della Sardegna ma mantenute a residuo solo nell'annualità 2023.

Comma 1, lettera aaa)

A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 32/28 del 13.10.2010, con la Determinazione Dirigenziale dell'allora Servizio Difesa del suolo, rep. n. 2550, prot. n. 34534 del 13.10.2010, è stata impegnata, a favore del Comune di Monteleone Rocca Doria, la somma di € 200.000,00 per l'intervento di "*Messa in sicurezza del costone nel tratto che sovrasta il depuratore*", e con successivo provvedimento è stata liquidata la prima quota del finanziamento pari a € 20.000,00. Una ulteriore quota pari al 75% del finanziamento è stata liquidata nel 2015. Con nota acquisita al prot. n. 6000 del 07/02/2024 il Comune di Monteleone Rocca Doria ha trasmesso la dichiarazione di spesa con la quale ha attestato che l'importo delle spese sostenute è di € 199.429,09, e chiesto il pagamento della quota di € 29.429,09, fino alla concorrenza della spesa già sostenuta per la realizzazione dell'intervento tenendo conto degli acconti già ricevuti.

Con il riaccertamento del 2023 le somme residue del finanziamento sono state pertanto lasciate a residuo nell'annualità 2023 e nel corso del 2024 è stato autorizzato e liquidato il pagamento a favore del Comune di Monteleone Rocca Doria per l'importo di Euro 29.429,09 quale quota a saldo a valere sull'impegno assunto con determina n.2550 prot. n. 34534 del 13.10.2010.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con nota dei Servizi Finanziari, prot. n.18510 del 23/04/2024, è stata richiesta l'integrazione del provvedimento in quanto "Si rileva che il Comune, nell'allegata dichiarazione, chiede il pagamento della quota di € 29.429,09 relativa all'anno 2018 ma non si evince se le prestazioni siano effettivamente state acquisite nel 2018. Nel sistema contabile SAP la liquidazione è imputata sui residui 2023. Le conseguenze di tale errata re-imputazione, si riverberano oggi sulla competenza contabile, in violazione del principio della competenza della contabilità finanziaria potenziata. Inoltre, il dispositivo del provvedimento non chiarisce che la liquidazione sia a valere in conto competenza o residui. Ciò premesso, si ribadisce che il diritto di credito matura a seguito dell'erogazione delle prestazioni rendicontabili, indipendentemente dal fatto che le relative spese siano effettuate o previste in esercizi successivi. Il fatto che il pagamento del SAL sia previsto per l'esercizio successivo ha rilevanza per le previsioni di Cassa ma non rileva sull'obbligo di imputazione delle obbligazioni scadute le quali sono strettamente correlate alle prestazioni acquisite. Pertanto, si invita codesto CDR a integrare, chiarendo l'annualità nella quale le prestazioni oggetto della liquidazione in parola siano divenute esigibili, ai sensi del principio della competenza finanziaria come sopra delineato. Si chiede inoltre di specificare che liquidazione sia a valere in conto residui, per quale esercizio".

Con nota del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, prot. n. 18493 del 03/05/2024 è stato chiesto al Comune di Monteleone Rocca Doria di chiarire in quale annualità siano state effettivamente acquisite le prestazioni liquidate negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, relative alla richiesta di pagamento della quota di € 29.429,09.

Ad oggi il comune non ha ancora fornito risposta alla nota n.18493 e pertanto non è possibile riscontrare la nota di integrazioni formulata dal Servizio Finanziari e, in via cautelativa, si è ritenuto di attivare la procedura per trovare la copertura finanziaria per le somme relative ad attività già eseguite negli anni precedenti che invece sono state riaccertate come residuo in competenza nell'anno 2023.

Con la presente disposizione si autorizza la copertura finanziaria per le somme relative ad attività già eseguite nel 2022, pari a Euro 29.429,09, per consentire di coprire le somme già spese nelle annualità precedenti dal Comune di Monteleone Rocca Doria ma mantenute a residuo solo nell'annualità 2023.

Comma 1, lettera bbb). Si rende necessario procedere all'erogazione, nell'esercizio 2024, dell'importo di euro 292.731,19 – a favore dell'Ente Acque della Sardegna – a titolo di saldo del finanziamento relativo alla Convenzione n.49 del 28.12.1999 - Aggiornamento Piano Acque della Regione Sardegna – Atto aggiuntivo del 13.03.2013 tra la RAS e l'Ente Acque della Sardegna per la redazione del "Sistema di supporto alle decisioni per la gestione della risorsa idrica e dell'energia e dei progetti di gestione degli invasi del Sistema idrico multisettoriale regionale gestiti dall' ENAS", sul quale è intervenuta l'economia formale ai sensi della L.R. n. 6/2004, art. 1, comma 5. La riassegnazione di tali risorse (impegnate originariamente sul cap. 08219-00 con Determinazione n. 1422/1999), non è stata autorizzata in quanto diretta alla realizzazione di un documento programmatico, come tale non attinente a spesa di investimento.

Comma 1, lettera ccc). L'esecuzione dell'intervento denominato "Progettazione del collegamento fra l'invaso del Mulargia e le utenze potabili e irrigue della zona costiera del Sarrabus-Gerrei: Acquedotto Centrale S'Isca Rena – Centrale Arcu S'Arena con recupero energetico" per un totale di euro 3.000.000,00 è stato affidato a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n.46/18 del 22.12.2023, alla società Opere e Infrastrutture della Regione Sardegna.

In sede di predisposizione del bilancio 2023-2025 sono state allocate nell'annualità 2025 le risorse dell'annualità 2023 pari a euro 1.964.000,00, è stato assunto l'impegno delle risorse con determinazione del direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche n.87 prot. n.1896 del 15.01.2024. L'impegno è stato assunto all'inizio dell'anno 2024 a causa di alcuni problemi informatici che hanno impedito di perfezionare l'impegno entro il 31.12.2023. Successivamente si è provveduto allo stralcio del suddetto impegno perché



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

non essendo stato effettuato entro il 2023, è venuta meno la copertura finanziaria generata dal fondo pluriennale vincolato che originava dall'esercizio 2023. Tale copertura infatti sussiste esclusivamente per gli impegni adottati entro il termine del 31 dicembre 2023.

A seguito dello stralcio è necessario provvedere alla copertura della relativa spesa nell'annualità 2025 e al contestuale riconoscimento di passività pregressa.

Comma 1, lettera ddd). L'intervento denominato "I"Schema n.1 Vignola - Casteldoria - Perfugas e n.5 Bidighinzu - Florinas"- Sostituzione diramazione Chiaramonti e Laerru" rientra in un pacchetto più ampio di interventi afferenti all'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna (O.C.G.E.I.) n.437 del 11.10.2006 che ha approvato il "Programma di opere per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna – Fase di completamento n. 2". Il suddetto programma è stato attuato in regime ordinario dall' Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna secondo la normativa regionale vigente in materia di opere pubbliche. Il ritardo maturato nell'attuazione dell'intervento in questione ha causato un disallineamento del cronoprogramma finanziario e procedurale iniziale che a seguito del riaccertamento ordinario 2024, ha determinato la presenza di un importo residuo nell'annualità 2023 pari a euro 180.000,00 per prestazioni non realizzate al 31.12.2023. Tali risorse conservate nel conto residui, non possono essere utilizzate per prestazioni da effettuarsi nel 2024, pertanto è necessario trovare ulteriore copertura alla suddetta spesa, previo riconoscimento della passività pregressa.

Comma 1, lettera eee). Con la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, tabella A, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, è stato autorizzato lo stanziamento di euro 50.000, destinati ad interventi rivolti agli autori di violenza di genere e nelle relazioni affettive. Inoltre, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2022, in attuazione dell'art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia", e dell'art. 1, commi 661-666 e 669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziato per gli anni 2021 e 2022, per il finanziamento dei Centri per uomini autori di violenza, ed è stata assegnata alla Regione Sardegna la somma di euro 283.831, così ripartita: 1) euro 207.200, per l'istituzione e il potenziamento dei Centri per autori di violenza (di seguito CUAV), art. 26-bis, D.L. n. 104/2020 - tabella 1 del DPCM; 2) euro 29.012, per l'istituzione e il potenziamento dei CUAV e loro funzionamento, art. 1, comma 661, lett. a), L. n. 134/202 - tabella 2 del DPCM; 3) euro 47.619, per attività di monitoraggio e raccolta dati, art. 1, comma 661, lett. b), e comma 665, L. n. 134/2021- tabella 3 del DPCM.

La Deliberazione n. 17/42 del 4.05.2023, ha programmato le risorse sopra richiamate destinandole al potenziamento e al funzionamento dei tre Centri per uomini autori di violenza (CUAV) esistenti, ripartendoli come segue:

Denominazione CUAV	Assegnazioni statali (D.P.C.M. 26.9.2022) Cap. SC09.0705	Risorse regionali (L.R. n. 48/2018) SC08.9015	Totali per ciascun CUAV (AS+FR) (€)
CIPM Sardegna	78.737	16.667	95.404
CAM Nord Sardegna	78.738	16.666	95.404
Centro GAME	78.737	16.667	95.404
Totale	236.212	50.000	286.212



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Successivamente con la determinazione n. 1309/15462 del 15.06.2023, sono state assegnate le suddette risorse ed è stata prevista l'anticipazione dell'intero contributo, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria o in alternativa il rimborso per stati di avanzamento.

Ha fatto seguito l'impegno di spesa con determinazione n. 1429, prot. n. 18544 del 04-07-2023, successivamente il beneficiario ha inviato il cronoprogramma dichiarando di aver sostenuto nel 2023 spese pari a euro 210,00, e di dover sostenere nel 2024 per euro 16.457,00.

Tuttavia in sede di riaccertamento ordinario 2023, gli importi da reimputare e quelli da riaccertare sono stati invertiti, come da seguenti tabelle:

Riaccertamento ordinario 2023:

Imputazione contabile	Importo
2023	16.457,00
2024	210,00

Corretta reimputazione

Imputazione contabile	Importo
2023	210,00
2024	16.457,00

Pertanto occorre riconoscere quale passività pregressa la quota corrispondente al 2024 al netto della quota reimputata, che ammonta a euro 16.247,00

Comma 1, lettera fff). L'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", ha disposto il riconoscimento del contributo di € 100.000,00 per ciascuna annualità 2021, 2022 e 2023 a favore dell'associazione Polisportiva Olimpia Onlus per la realizzazione di un progetto volto ad agevolare un percorso partecipativo e di inclusione sociale delle persone affette da disabilità intellettiva, relazionale, x-fragile, autismo, patologie ad esso correlate o altre sindromi rare.

Con la Delib.G.R. n. 48/44 del 10.12.2021 sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse, nello specifico, ha stabilito che il contributo venisse trasferito integralmente al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Inoltre, le Linee guida adottate prevedevano che all'istanza di finanziamento dovesse essere allegata una polizza fideiussoria per l'intero ammontare del finanziamento richiesto. Successivamente, con la D.G.R. n. 50/52 del 28-12-2021 è stato specificato che la polizza fideiussoria per l'intero ammontare del finanziamento richiesto, avrebbe potuto essere prodotta all'atto della liquidazione del finanziamento medesimo.

Relativamente all'annualità 2021, dietro presentazione di apposita fideiussione, si è provveduto alla liquidazione e al pagamento della somma di € 100.000,00, successivamente rendicontata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per l'annualità 2022, si è provveduto all'impegno di euro 100.000 per le attività da svolgersi tra dicembre 2022 e dicembre 2023. L'impegno di spesa è stato, a suo tempo, correttamente imputato nella logica dell'integrale trasferimento all'atto dell'istanza e dietro presentazione di polizza fideiussoria. Nel corso dell'annualità 2022 l'associazione Polisportiva Olimpia Onlus non è stata in grado di fornire garanzia o polizza fideiussoria e, pertanto, si determina che la liquidazione del contributo di fatto debba avvenire al termine delle attività, datato nel dicembre 2023, dietro presentazione della rendicontazione e a seguito delle verifiche amministrative effettuate sulla stessa.

La Polisportiva Olimpia Onlus ha presentato la rendicontazione del progetto in data 29 marzo 2024, evidenziando spese sostenute nel 2023 per € 40.726,56, e dalla verifica effettuata è emerso come sia ammissibile la spesa sostenuta dell'importo pari a € 37.526,56 e sia non ammissibile la spesa di € 3.200,00.

Preso atto che la documentazione presentata riguarda attività svolta e spesa sostenuta nel solo anno 2023, di fatto si determina un disallineamento tra l'imputazione contabile dell'impegno di spesa e la realizzazione delle attività.

Comma 1, lettera ggg). Con l'avviso approvato con determinazione n. 554/10486 del 6 luglio 2022 è stata avviata una procedura di evidenza pubblica per l'implementazione di interventi per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e per la giustizia riparativa e la mediazione penale, per effetto della quale è stata selezionata la proposta progettuale ICHNOS – Impronte. Hanno fatto seguito gli impegni di spesa per la concessione del finanziamento per il progetto Sa Paradura. Ascolto, prossimità, Riparazione - acronimo P.A.Ri. di euro 360.360,00 e di euro 36.000,00 a favore della Cooperativa DIKE.

Con nota n. 1891 del 31/01/2024 uno dei beneficiari dichiara di aver sostenuto nel 2023 a titolo di 4^a tranche una spesa pari a € 38.542,26. In sede di riaccertamento ordinario 2023 per errore materiale è stata riportata una imputazione non corretta della spesa per anno, come riportato nelle seguenti tabelle:

Riaccertamento ordinario 2023

Capitolo	Impegno n.	Imputazione contabile	Importo
SC08.8142	3000269896 (pos SAP 002)	confermato sul 2023	8.054,77
SC08.8142	3000327869 (pos SAP 003)	reimputato sul 2024	72.157,49

Corretta reimputazione

Capitolo	Impegno n.	Imputazione contabile	Importo
SC08.8142	3000269896 (pos SAP 002)	da confermare sul 2023	38.542,26
SC08.8142	3000327869 (pos SAP 003)	da reimputare sul 2024	41.670,00

Pertanto è necessario procedere al riconoscimento della passività pregressa relativa alla spesa imputata all'annualità 2023 per la differenza tra la somma confermata in conto residui e l'effettiva spesa da imputare al 2023, pari a euro 30.487,49.

Comma 1, lettera hhh). Con il D.P.C.M. 22 settembre 2022 e le allegate tabelle 1 e 2, di riparto delle risorse statali del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, alla Regione Sardegna è stata assegnata la somma di euro 972.930, di cui euro 676.930 da destinarsi ai Centri anti violenza e alle Case di accoglienza già esistenti (allegato tabella 1). Con la Delib.GR n. 10/27 del 16.03.2023, che approva in via definitiva la Deliberazione n. 2/13 del 17.01.2023, sono state programmate le risorse del D.P.C.M. sopra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

richiamato, di cui euro 676.930 da destinarsi ai Centri anti violenza e alle Case di accoglienza già esistenti, tra i quali il Centro e la Casa gestiti dall'Associazione Onda Rosa ONLUS, Nuoro, alla quale sono state assegnate le seguenti somme:

Centro AV €	Casa di accoglienza €	Totale €
38.416,45	50.869,80	89.286,25

Successivamente, con la determinazione n. 1206/13544 del 29.05.2023, sono state concesse le risorse di che trattasi, prevedendo come modalità di erogazione delle stesse l'anticipazione dell'intero contributo, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria o in alternativa il rimborso per stati di avanzamento. Ha fatto seguito l'impegno di spesa con determinazione del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale, n. 1656/21697 del 10.08.2023, con il quale la spesa è stata interamente imputata all'esercizio finanziario 2023. Con nota prot. 1019 del 17.01.2024, il beneficiario ha inviato il cronoprogramma di spesa, dichiarando di voler procedere per stati di avanzamento. Nella medesima nota il beneficiario ha dichiarato di aver speso nel 2023, a valere sul Fondo statale sopra richiamato, la somma di euro 4.665,27 per il Centro anti violenza e di euro 4.143,88 per la Casa di accoglienza, prevedendo di spendere le somme residue nel 2024. Tuttavia in sede di riaccertamento ordinario 2023 (concluso con determina del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale n. 222/4900 del 15.03.2024), gli importi da reimputare e quelli da riaccertare sono stati invertiti, come da seguenti tabelle:

Riaccertamento ordinario 2023:

Ass. Onda Rosa ONLUS	Capitolo	Impegno originario n.	Imputazione contabile	Importo
CASA	SC05.5042	3000289947	confermato sul 2023	46.725,92
			reimputato sul 2024	4.143,88
CENTRO AV	SC05.5042	3000289946	confermato sul 2023	33.751,18
			reimputato sul 2024	4.665,27

Corretta reimputazione:

Ass. Onda Rosa ONLUS	Capitolo	Impegno originario n.	Imputazione contabile	Importo
CASA	SC05.5042	3000289947	da confermare sul 2023	4.143,88
			da reimputare sul 2024	46.725,92
CENTRO AV	SC05.5042	3000289946	da confermare sul 2023	4.665,27
			da reimputare sul 2024	33.751,18

Comma 1, lettera iii). In relazione al debito da riconoscere, si premette che con l'art. 4, comma 14 della L.R. 11 gennaio 2018, n.1 è stata autorizzata per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 la spesa di euro 400.000 in favore del Comune di Orune quale contributo per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di infrastrutture culturali, sportive e ricreative multifunzionali per far fronte alle gravi problematiche di legalità, sicurezza urbana e disagio sociale, previa stipula di apposito Protocollo d'intesa. In data 30.05.2018 è stato stipulato fra la Regione Autonoma della Sardegna, e il Comune di Orune apposito Protocollo d'Intesa, dotato di cronoprogramma procedurale e finanziario, successivamente è stato adottato l'impegno di euro 1.200.000,00 per la realizzazione del suddetto programma di spesa, imputando la somma di euro 400.000,00 a ciascuna delle annualità 2018-2019-2020. In data 26.07.2018 è stata erogata la somma di euro 400.000,00 a titolo di acconto. Non essendo pervenute richieste di pagamento e/o rendicontazione delle spese, in occasione del riaccertamento annuale le quote relative alle annualità 2019 e 2020 sono state re-imputate e risultano attualmente allocate per 400.000,00 in conto residui 2023 e per euro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

400.000,00 in conto competenza del bilancio 2024. Nel corso del 2024 il Comune di Orune ha trasmesso la rendicontazione della spesa finora sostenuta richiedendo altresì il pagamento delle quote di spettanza e l'estensione dei termini per la realizzazione degli interventi. Dall'istruttoria effettuata dagli uffici è emerso che le somme da imputarsi alle annualità 2022 e precedenti (non coperte dall'acconto già erogato) ammontano ad euro 414.998,81, quelle da imputarsi al 2023 (per le quali si è provveduto al pagamento nel mese di giugno 2024) ammontano ad euro 24.356,91, quelle da ripartire fra l'annualità 2024 e le successive ad euro 360.644,28 (per le quali si è proceduto al disimpegno senza economia e alla richiesta di creazione del FPV fino al 2025). Pertanto, al fine di poter corrispondere il contributo di euro 414.998,81,81, spettante al Comune di Orune a copertura delle spese imputabili agli esercizi 2022 e precedenti, è necessario procedere con una specifica autorizzazione di spesa, che va a sostituire gli impegni erroneamente imputati al 2023 (per euro 375.643,09) e al 2024 (per euro 39.355,72).

Articolo 24 Dispone l'apposizione di un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie.

Con il, presente articolo, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d) del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, si provvede a vincolare, la somma di Euro 7.005.978,44, quale quota parte della complessiva somma di Euro 8.299.552,05, riversata alle entrate regionali, dall'Agenzia Sarda delle Entrate ASE ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della L.r. 12 del 2013 e ss.mm.ii. e relativa al proprio avanzo disponibile come risultante dal Rendiconto per l'anno 2023. Tali somme sono state iscritte in conto del bilancio regionale 2024-2026 in conto della tipologia 500 del titolo 3 dell'entrata e nella Missione 14, Programma 02, titolo 1 della spesa, in capo al cdr 00.03.60.00 (Centro regionale di programmazione), al fine della gestione dell'attuazione del regime di aiuti di cui all'articolo 12 della legge regionale 22 novembre 2017, n. 17 (Disposizioni di carattere istituzionale – finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale), che ai commi 2,3,e 4 disciplina la restituzione di quote di imposte a favore di imprese della filiera turistica.

L'entrata straordinaria non ricorrente di Euro 7.005.978,44 è vincolata alla specifica destinazione su descritta, in osservanza di quanto prescritto nel secondo alinea della lettera d) dell'articolo 42 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., in quanto La Regione Sardegna non si trova in situazione di disavanzo, e non ha debiti fuori bilancio che risultano ancora da coprire, oltre quelli per i quali si sta procedendo al riconoscimento e copertura nell'ambito della presente legge.

Articolo 25

La copertura finanziaria del presente DDL è garantita da mezzi interni e mezzi esterni. Con i mezzi interni si sono operate le variazioni tra missioni, programmi e titoli, in cui il capitolo cedente evidenziava economie di bilancio da poter riprogrammare. Sono stati inoltre richiamate le quote accantonate o vincolate al Rendiconto generale 2023, al fine di garantire i richiami dei debiti fuori bilancio e delle passività pregresse. I mezzi esterni si sono resi disponibili a seguito della comunicazione trasmessa dalla Ragioneria Generale dello Stato il 6 giugno 2024 (Prot. MEF-RGS 163150) e quelle precedenti di maggio da parte del Dipartimento delle Finanze hanno definito il nuovo quadro delle spettanze tributarie accertabili dalla Regione Sardegna nel 2024, determinate con i dati disponibili più recenti in base allo Statuto di autonomia e in applicazione delle norme di attuazione (D.lgs. 114/2016). L'aggiornamento delle previsioni di entrata è il risultato dei saldi riconosciuti per gli anni 2021-2022 e delle devoluzioni spettanti a titolo di acconto per gli anni 2023 e 2024. La variazione delle entrate tributarie è positiva per un totale a saldo di 185,8 milioni di euro, di cui circa 28 milioni generati dallo scostamento tra la spettanza 2024 comunicata dal MEF e gli stanziamenti iniziali iscritti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nel bilancio 2024, mentre 157 milioni derivano dai conguagli degli anni precedenti ascrivibili in buona parte al gettito derivante dall'IVA del 2023.

Per quanto riguarda le entrate delle annualità 2025 e 2026, considerata la prudenza che accompagna tutte le previsioni di crescita dell'economia italiana per i prossimi anni e un quadro specifico di relativa debolezza di quella regionale, ci si è limitati a riportare la medesima variazione di entrata registrata per il corrente anno.

Di seguito si rappresentano le principali variazioni di entrata e spesa di competenza dell'esercizio 2024-, conseguenti alle comunicazioni in parola da parte del MEF.

Analisi mezzi esterni al bilancio

	Importo variazione 2024	Importo variazione 2025	Importo variazione 2026
Titolo: 1 Tipologia: 103 - MEF - Saldo e conguagli di accertamenti 2021- 2022-2023	+383.063.618,74		
MEF – Adeguamento fabbisogno entrate	+210.684.324,87	+28.233.151,04	+28.233.151,04
Totale (A)	+593.747.943,61	+28.233.151,04	+28.233.151,04

M/P/T	Importo variazione 2024	Fonte di copertura
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione, a titolo di conguaglio, in favore del bilancio dello Stato di quote di entrate tributarie compartecipate	+225.477.635,62	Titolo: 1 Tipologia: 103 - Saldo e conguagli di accertamenti
Missione 01, Programma 4, Titolo 1 - Restituzione, a titolo di conguaglio, in favore del bilancio dello Stato di quote di entrate tributarie compartecipate	+182.451.173,83	Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno
Totale (B)	+407.928.809,45	
C = Differenziale (A-B) quota disponibile	+185.819.134,16	
C1 = quota disponibile saldo e conguagli 2021-2023	157.585.983,12	Titolo: 1 Tipologia: 103 - Saldo e conguagli di accertamenti
C2 = quota disponibile adeguamento fabbisogno 2024-2026	28.233.151,04	Titolo: 1 Tipologia: 103 - Adeguamento fabbisogno

Articolo 26. Dispone l'approvazione degli allegati al disegno di legge, numerati da n. 1 a n. 16 e successivamente elencati.

Articolo 27. Dispone l'entrata in vigore della Legge.